



ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE)

tel. 085 / 859134 fax 085/8590846 - CF 91100540680

e-mail: peic81700n@istruzione.it – e-mail certificata peic81700n@pec.istruzione.it Sito

web:www.icmanoppello.edu.it



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA





a.s. 2023-2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MANOPPELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19 dicembre 2023 con delibera n. 11 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente (Prot. 0006969/U del 13/10/2021) e successiva integrazione ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre 2023 con delibera n. 6

Anno di aggiornamento: 2023/24



Periodo di riferimento: 2022/2023-2023/24- 2024/25

	INDICE	
	Premessa	Pag. 5
	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Pag.6 ✓ Caratteristiche principali della scuola Pag.12 ✓ Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali Pag.17 ✓ Risorse professionali Pag.20 	
	LE SCELTE STRATEGICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti generali Pag.22 ✓ Priorità desunte dal Rav Pag.35 	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) Pag. 39 ✓ Piano di miglioramento Pag.40 ✓ Principali elementi di innovazione Pag.53 ✓ Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR Pag.55 	
	L'OFFERTA FORMATIVA	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti generali Pag.58 ✓ Traguardi attesi in uscita Pag.70 ✓ Insegnamenti e quadri orario Pag.71 ✓ Curricolo di Istituto Pag.80 ✓ Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM Pag.82 ✓ Moduli di orientamento formativo Pag.86 ✓ Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa Pag.98 ✓ Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale Pag.103 ✓ Attività previste in relazione al PNSD Pag.104 ✓ Valutazione degli apprendimenti Pag.108 ✓ Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica Pag.113 	
	L'ORGANIZZAZIONE	
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti generali Pag.122 ✓ Modello organizzativo Pag.123 ✓ Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza Pag.131 ✓ Reti e Convenzioni attivate Pag.132 ✓ Piano di formazione del personale docente e del personale - ATA - famiglie Pag.137 	
	ALLEGATI	Pag 146

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Manoppello è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che lo definisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il piano "è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale".

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo con [Prot. 0006969/U del 13/10/2021](#) e successiva integrazione [Prot. 0010537/U del 02/11/2022](#).

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa [PTOF] è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed:

- ★ esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa;
- ★ riflette le esigenze del contesto culturale, economico e sociale del territorio;
- ★ esprime il potenziamento dell'offerta formativa;
- ★ tiene conto di quanto è emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.);
- ★ rispetta gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo dell'istituto:
- ★ presenta il fabbisogno di organico complessivo;
- ★ presenta il fabbisogno delle infrastrutture, attrezzature e materiali necessari alle attività;
- ★ promuove atteggiamenti responsabili e civili negli alunni attraverso il dialogo educativo;
- ★ valorizza le risorse umane e professionali.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di ciò, il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

- **la prima parte** rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
- **la seconda parte** contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l'allegato sulla valutazione degli alunni, il curricolo verticale, il curricolo digitale e il curricolo di educazione civica. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello..

Le Scuole presenti nel **Comune di Manoppello** sono dislocate nei Plessi di:

☑ **Manoppello Centro Urbano (CU)** (sede centrale dell'Istituto Comprensivo) che comprende:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

La sede di Manoppello CU accoglie gli studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca

☑ **Manoppello Scalo** che comprende:

- Scuola dell'Infanzia (situata nella frazione di Ripacorbaria)
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

Le Scuole presenti nel **Comune di Lettomanoppello** comprendono:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

Trai suoi punti di forza l'IC Manoppello può vantare la:

- ❖ particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento nonché sugli aspetti formativi relativi all'integrazione degli alunni stranieri (integrazione, conoscenza della lingua italiana, ecc.)
- ❖ i servizi aggiuntivi di mensa e di trasporto integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali.
- ❖ I Patti Educativi di Comunità con Enti e Associazioni locali, con il terzo settore e i singoli cittadini operando sinergicamente e sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa civile e sociale al fine di combattere le nuove povertà educative e la dispersione sociale.

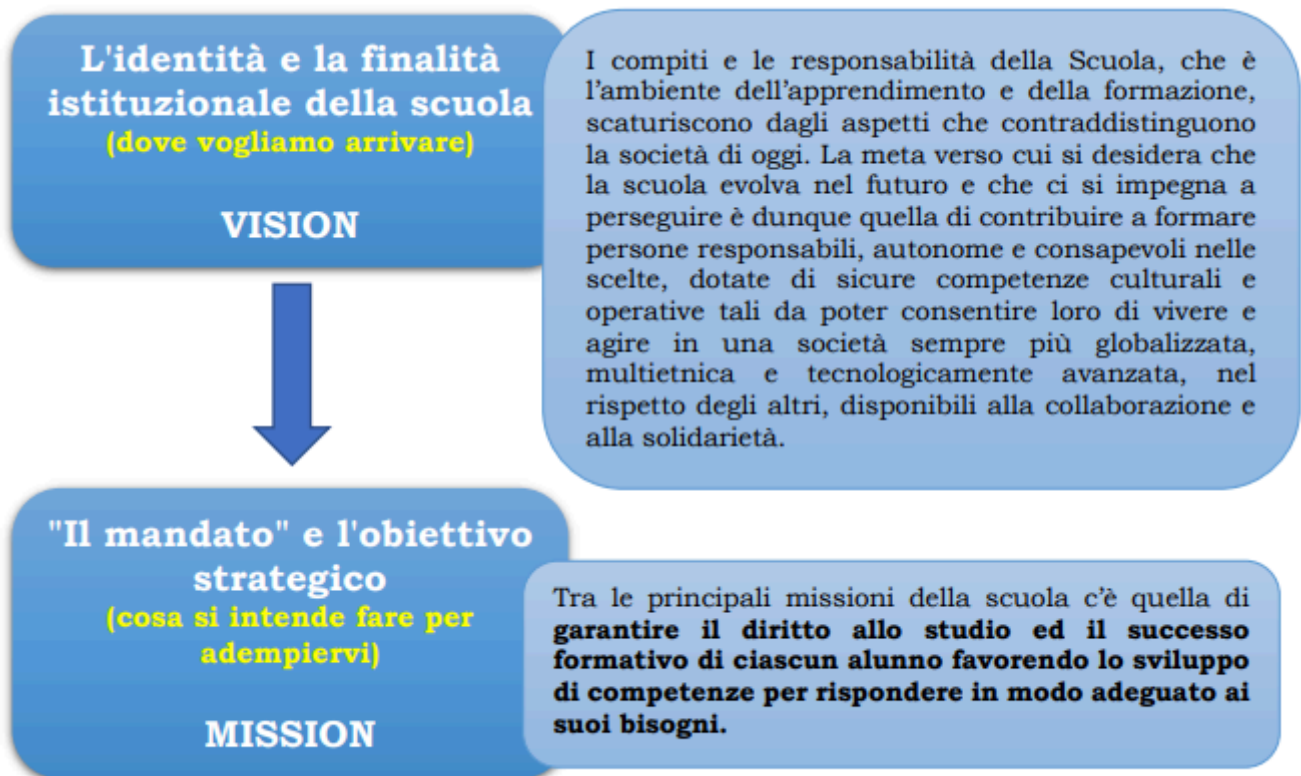
Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a



disposizione dallo Stato, dai progetti PON e da tutte le iniziative a cui la scuola aderisce e integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

MISSION E VISION

Il successo formativo viene inteso come realizzazione, trasformazione delle capacità personali di ognuno in abilità e competenze, nell'ottica di sapere, saper fare, saper vivere insieme, saper essere (J. Delors "Nell'educazione un tesoro"). Il nostro Istituto aggiunge a ciò anche "saper divenire" che verrà ricercato attraverso percorsi personalizzati, adeguati agli stili e ritmi di apprendimento, motivazioni e intelligenze di ognuno. Dando voce a tutte le componenti che operano nella scuola, siamo pervenuti alla definizione di una Mission e di una Vision condivise.



Per perseguire tale finalità l'Istituto Comprensivo di Manoppello, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione e dell'autonomia scolastica, si adopera affinché sia garantita un'efficiente ed efficace organizzazione del servizio scolastico e dell'offerta formativa allo scopo di sviluppare nell'alunno:

- La coscienza di sé in relazione al contesto territoriale (scolastico e non);
- L'autostima e l'autonomia;
- La cittadinanza attiva nel rispetto delle diversità individuali;
- La conoscenza delle radici storico-culturali del territorio, senza trascurare la dimensione interculturale.

In particolare:

La **Scuola dell'Infanzia** si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità,

dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Partendo dal mondo esperienziale degli alunni, la **Scuola Primaria** promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale vive. Essa assicura, inoltre, le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a favorire lo sviluppo della persona nella sua interezza; concorre a promuovere i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

Il ruolo della **Scuola Secondaria di I grado** è quello di:

- Promuovere il pieno sviluppo della persona aperta ai continui cambiamenti della società e alle nuove culture
- Fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità;
- Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali e nei rapporti con l'ambiente;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo per far capire che i problemi possono essere affrontati e risolti con il contributo di tutti.

Il nostro Istituto, al fine di "garantire il successo scolastico" per tutti gli alunni ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso negli anni di:

- ❖ Perseguire la "politica dell'inclusione" prestando particolare attenzione alla costruzione di piani didattici personalizzati con obiettivi, valutazioni e strumenti calibrati sulle esigenze di quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES (alunni con certificazione di disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento-DSA, condizioni riconosciute dalla Legge 104/92 e 170/2010 o con altri BES)
- ❖ In riferimento ai Commi 1, 7 d) ed e) della legge 107/2015, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto saranno realizzati progetti volti al potenziamento delle competenze sociali, civiche e comunicative per favorire la cittadinanza attiva;
- ❖ Promuovere Progetti rivolti ai genitori rispetto a tematiche sensibili con l'intervento anche di educatori professionali;
- ❖ Collaborare attivamente con gli Enti del territorio ed associazioni quali: Amministrazioni comunali e le Proloco, Associazioni culturali e sportive dei tre Comuni che fanno capo all'Istituto; l'Ente Parco Majella, Asl, Polizia postale, Carabinieri, Coni;
- ❖ Svolgere, per gli alunni della scuola primaria e secondaria, corsi pomeridiani di recupero e di preparazione alle prove INVALSI;
- ❖ Qualificare sempre di più l'offerta formativa della scuola attraverso l'introduzione di procedure di Certificazione linguistica;
- ❖ Promuovere una didattica laboratoriale e di ricerca-azione promuovere il potenziamento delle competenze digitali attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso critico dei social network e dei media;
- ❖ Promuovere il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema attraverso laboratori musicali e teatrali aderire a Progetti promossi da enti provinciali e regionali nonché dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR);
- ❖ Istituire il tempo scuola ampliato, data la costante richiesta negli anni da parte delle famiglie. A Manoppello Scalo a partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito il Tempo Pieno con settimana corta dalle ore 8.15 alle 16.15. Anche la Scuola Secondaria di 1° grado del Plesso di Manoppello Centro Urbano è organizzata con due rientri pomeridiani con il tempo prolungato.

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE DEI COMUNI RICADENTI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 e' pari a 869. La scuola accoglie alunni con cittadinanza non italiana che, in entrambi gli ordini di scuola, corrisponde al 3%, valore inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

La percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati e' molto bassa e si attesta all'1,3% della sola scuola secondaria di I grado, percentuale inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

L'indice ESCS, che definisce lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali, evidenzia che la composizione della popolazione scolastica dell'Istituto e' eterogenea:

Nelle classi quinte di scuola primaria, solo una classe su sei ha un indice mediano basso, il 50% ha indice medio basso, due classi su 6 si attestano ad un livello medio alto.

Nelle classi terze di scuola secondaria, il 75% cade nel livello medio alto, e solo il 25% nel livello basso.

La percentuale di variabilita' dell'indice

- dentro le classi di scuola primaria e secondaria sono rispettivamente del 97% e del 94%, entrambi i valori sono nettamente inferiori al riferimento nazionale.
- tra le classi dei due ordini di scuola e' superiore ai riferimenti nazionali in entrambi gli ordini di scuola (3% primaria; 6% secondaria).

Vincoli:

Gli studenti con disabilità certificata corrispondono al 4,4% in linea con le medie di riferimento, mentre gli studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, sono il 6,7% della popolazione scolastica, valore superiore ai riferimenti territoriali. Considerando la distribuzione dei DSA nei due ordini di scuola, si osserva inoltre che la percentuale nella scuola primaria (2,8%) e' nettamente inferiore a quella rilevata per la scuola secondaria (12%) che, a sua volta, risulta nettamente superiore alle medie riportate per i riferimenti territoriali.

La percentuale di variabilità dell'indice ESCS dentro le classi di scuola primaria e secondaria sono rispettivamente del 97% e del 94% ed entrambi i valori sono nettamente inferiori al riferimento nazionale. La variabilità tra le classi dei due ordini di scuola è superiore ai riferimenti nazionali in entrambi gli ordini di scuola (3% primaria; 6% secondaria).

Tali dati vincolano la scuola a progettare interventi educativo-didattici volti ad instaurare un buon clima di classe quale fattore in grado di attenuare le influenze sociali, l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto accoglie alunni provenienti prevalentemente da tre diversi comuni svolgendo un ruolo di coordinamento delle attività culturali proposte da enti e associazioni.

La collaborazione con gli enti locali è buona: le varie figure di riferimento si impegnano per soddisfare le richieste della scuola, in particolare per gli aspetti legati alla sicurezza degli edifici scolastici ed al trasporto.

Le amministrazioni collaborano con la scuola anche sull'aspetto dell'educazione alla cittadinanza attiva proponendo eventi formativi di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, dell'educazione di genere e della ricerca storica, in particolare sul tema dell'emigrazione che ha toccato in maniera profonda il territorio.

Numerosi sono i contributi alla formazione offerti dalle forze dell'ordine presenti sul territorio attraverso interventi educativi di sensibilizzazione sull'uso corretto della rete per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Fondamentale è il contributo delle associazioni sportive che offrono possibilità di aggregazione e di educazione ad uno stile di vita sano e corretto.

Le famiglie partecipano volentieri a raccolte di fondi a favore della scuola (mostre didattiche, mercatini, manifestazioni, fornitura di materiale didattico in generale) ed in più occasioni si sono prodigate per supportare associazioni benefiche.

Vincoli:

Nel territorio i centri e luoghi di aggregazione giovanili sono scarsi. Anche la presenza di biblioteche e di luoghi per lo studio è inadeguata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

E' in corso un graduale processo di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza. Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni, garantito dagli Enti Locali di Manoppello, Lettomanoppello e Serramonacesca.

In merito agli ambienti di apprendimento, l'Istituto ha avviato un significativo processo di rinnovamento dell'infrastruttura per la connettività e della dotazione digitale, con particolare attenzione alla strumentazione specifica per alunni con disabilità psico-fisica.

Nella scuola primaria e nella secondaria sono presenti complessivamente quattro aule d'informatica e due laboratori mobili digitali per i plessi di scuola secondaria. La totalità delle aule didattiche è stata dotata di monitor interattivi e di connessione alla rete LAN.

La scuola è dotata di reti Wifi e di una piattaforma per la didattica digitale integrata.

Anche la dotazione per le attività musicali e sportive è stata incrementata grazie al reperimento di fondi specifici. In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento e tre palestre.

Le risorse economiche disponibili allocate nel Programma annuale sono :

- fondi per il funzionamento didattico-amministrativo
- contributi degli Enti Locali e dei genitori.

Vincoli:

- * Gli Enti Locali vengono costantemente informati della necessità di interventi per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici.
- * Le certificazioni attualmente rilasciate per il superamento delle barriere architettoniche sono parzialmente adeguate.
- * Le palestre, presenti in tutte le sedi, vengono condivise da più ordini di scuola e con le associazioni sportive operanti sul territorio.
- * La dotazione strumentale per la didattica digitale non risulta equamente distribuita tra i plessi ed il numero di dispositivi è da incrementare.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha promosso un graduale ma incisivo processo di rinnovamento organizzativo e metodologico curando in particolare la comunicazione ed accogliendo le diverse richieste di personale e famiglie.

Il 70% dei docenti lavora nella scuola da più di cinque anni, valore in linea con la media nazionale nella scuola primaria e superiore rispetto alla nazione nella scuola secondaria. Anche la percentuale di collaboratori scolastici assunti a tempo indeterminato e che lavorano nella scuola da più di 5 anni è pari al 70%, garantendo una certa continuità nell'organizzazione.

Tutti i docenti sono stati coinvolti in

- commissioni di lavoro dedicate ad aspetti chiave dell'organizzazione
- attività formative, con particolare attenzione verso le nuove metodologie e la sicurezza (il 98% del personale della scuola è in possesso della formazione di base)
- momenti di riflessione sugli aspetti psicopedagogici e relazionali.

Nell'organico dell'autonomia è stata individuata una commissione di lavoro dedicata all'inclusione.

Il team antibullismo ha operato in maniera capillare in tutti gli ordini di scuola attraverso progetti specifici, svolti anche in collaborazione con associazioni operanti nel territorio, finalizzati alla riduzione del disagio giovanile.

Vincoli:

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, in utilizzazione presso l'istituto a partire da dicembre 2022, è una figura non di ruolo. Questo aspetto influisce negativamente sulla continuità nell'organizzazione amministrativa. Solo due assistenti amministrativi sono assunti a tempo indeterminato e soltanto uno di essi opera nella scuola da più di 5 anni. Il rinnovamento annuale del personale di segreteria costituisce una criticità importante per la scuola.

Il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA a tempo indeterminato è superiore ai valori medi di regione e Italia calcolati sulle scuole del I ciclo statali.

Il vincolo al rinnovamento annuale tocca anche i vari team docenti. Infatti, in entrambi gli ordini di scuola, i docenti assunti a tempo indeterminato eguaglia il numero di docenti a tempo determinato. Inoltre, la percentuale di docenti a tempo indeterminato che ha un'età superiore ai 55 anni è superiore ai riferimenti territoriali.

Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Per le sedi di Scuola Secondaria di I grado si registra un consistente tasso di docenti in comune con altre scuole.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81700N
Indirizzo	Via S. Vittoria, 11 – 65024 MANOPPELLO
Telefono	085859134
Fax	085859134
Email	PEIC81700N@istruzione.it
Pec	peic81700n@pec.istruzione.it

ORARI RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria De Sanctis

riceve su appuntamento
previo contatto telefonico al n° 085/859134

ORARI APERTURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Previo contatto telefonico al n. 085/859134

MATTINA	dal lunedì al venerdì	dalle ore 10:00 alle ore 12:00
POMERIGGIO	lunedì e giovedì	dalle ore 15:30 alle ore 16:30

Scuola dell'Infanzia – Plessi di:

- Manoppello CU - PEAA81701E
- Ripacorbaria - PEAA81702G
- Lettomanoppello - PEAA81704N

Scuola Primaria – Plessi di:

- Manoppello CU* - PEEE81702R
- Manoppello Scalo - PEEE81701Q
- Lettomanoppello - PEEE81704V

Scuola Secondaria di I grado – Plessi di:

- Manoppello CU* - PEMM81701P
- Manoppello Scalo - PEMM81701P
- Lettomanoppello - PEMM81702Q

* Accoglie anche gli alunni di Serramonacesca.

Scuole paritarie

- Scuola materna “Dino Zambra” di Manoppello Scalo

RIEPILOGO DATI ALUNNI

❖ Scuola dell'Infanzia

Scuola	Sez. A	Sez. B	Sez.C	Sez. D	Sez.E
MANOPPELLO C.U.	22(1)	23			
RIPACORBARIA	23	26	24(2)	24(1)	24(2)
LETTOMANOPPELLO	21(1)	19(3)	22		

Totale alunni infanzia 228 (10) SEZIONI 10

❖ Scuola Primaria

Manoppello CU

Sezione	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	10	23(1)	17(1)	13(1)	14

Totale alunni c.u. 77 (3) CLASSI 5

Manoppello Scalo

Sezione	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	21(1)	17(1)	20(1)	13(1)	23(1)
B	17(1)	18(4)	12(1)	20(1)	24
C		19	14	14	

Totale alunni Manoppello Scalo 232 (13) CLASSI 13

Lettomanoppello

Sezione	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
A	15	11(1)	19	15	22(2)
B					

Totale alunni Lettomanoppello 82 (3) CLASSI 5

Totale alunni Primaria 391

❖ *Scuola Secondaria di I grado*

Manoppello CU

Sezione	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
A	17	10(1)	16(1)

Totale alunni secondaria cu 43(2) CLASSI 3

Manoppello Scalo

Sezione	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
C	26	24	22 (1)
D	25 (1)	25 (1)	20

Totale alunni secondaria Manoppello scalo 142 (4) CLASSI 6

Lettomanoppello

Sezione	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]
E	12(2)	18	22(1)
F	13(2)	/	/

Totale alunni secondaria Lettomanoppello 65 (5) CLASSI 4

Totale alunni secondaria 250

TOTALE ALUNNI

	Plesso	Totale alunni
Scuola dell'Infanzia	Manoppello C.U.	45
	Ripacorbaria	121

	Lettomanoppello	62
	Tot Infanzia	228
Scuola Primaria	Manoppello C.U.	77
	Manoppello Scalo	232
	Lettomanoppello	82
	Tot Primaria	391
Scuola Secondaria di I grado	Manoppello C.U.	43
	Manoppello Scalo	142
	Lettomanoppello	65
	Tot SS1	250
	Totale alunni IC Manoppello	869

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE E MATERIALI

E' in corso un graduale processo di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza. Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni, garantito dagli Enti Locali di Manoppello, Lettomanoppello e Serramonacesca.

In merito agli ambienti di apprendimento, l'Istituto ha avviato un significativo processo di rinnovamento dell'infrastruttura per la connettività e della dotazione digitale, con particolare attenzione alla strumentazione specifica per alunni con disabilità psico-fisica.

Nella scuola primaria e nella secondaria sono presenti complessivamente quattro aule d'informatica e due laboratori mobili digitali per i plessi di scuola secondaria. La totalità delle aule didattiche è stata dotata di monitor interattivi e di connessione alla rete LAN.

La scuola è dotata di reti Wifi e di una piattaforma per la didattica digitale integrata.

Anche la dotazione per le attività musicali e sportive è stata incrementata grazie al reperimento di fondi specifici. In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento e tre palestre. Le risorse economiche disponibili allocate nel Programma annuale sono: -fondi per il funzionamento didattico-amministrativo - contributi degli Enti Locali e dei genitori.

Anche la dotazione per le attività musicali e sportive è stata incrementata grazie al reperimento di fondi specifici. In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento e tre palestre.

Le risorse economiche disponibili allocate nel Programma annuale sono :

- fondi per il funzionamento didattico-amministrativo
- contributi degli Enti Locali e dei genitori.

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori	● Con collegamento ad Internet	6
	● Informatica con LIM	4
	● Musica	2
Biblioteche	● Classica	6
Aule	● Aule con LIM/Monitor Interattivi	45
Strutture sportive	● Palestra	3
	● Campo da basket/pallavolo all'aperto	1

Servizi	<ul style="list-style-type: none">● Mensa● Scuolabus● Servizio trasporto alunni disabili	3 1 1
----------------	--	----------------------------------

Tabella 1: Ricognizione dotazione Tecnologica assegnata ai plessi

Ordine di Scuola- Plesso	Proiettore	Sistema audio	LIM	Monitor Interattivi	PC fissi	Postazioni aula informatica	Notebook	Tablet	Tavoletta grafica	Stampante 3D	Dispositivi per l'inclusione
Infanzia - Manoppello CU		1		1	1	(*)	1	1			
Infanzia - Ripacorbaria	1			2	2		1	1			
Infanzia - Lettomanoppello				1	1		1	1			
Primaria - Manoppello CU				4		(*)	1	1			
Primaria - Manoppello Scalo		1	2	12		16	6	10			1 Tastiera Per Ipovedenti
Primaria - Lettomanoppello			1	5	1		11	1			1 Kit Tastiera E Mouse Per Disabili 1 Tastiera Per Ipovedenti 1 Sensore Con Superficie Di Pressione 1 Comunicatore Portatile A Singolo Messaggio 1 Adattatore Woodpecker
Secondaria - Manoppello CU	1	1	1	3	1	12 (*)	7	4		1	
Secondaria - Manoppello Scalo			1	7	1	10	7	8			
Secondaria - Lettomanoppello	1		1	3	1	10	4	3	1	1	
Segreteria Centrale	1		1		8		2	31			1 Kit Tastiera E Mouse Per Disabili 1 Tastiera Per Ipovedenti 1 Sensore Con Superficie Di Pressione 1 Comunicatore Portatile A Singolo Messaggio 1 Adattatore Woodpecker
TOTALE	4	3	7	38	16	48	41	61	1	2	

RISORSE PROFESSIONALI

Il Dirigente Scolastico ha promosso un graduale ma incisivo processo di rinnovamento organizzativo e metodologico curando in particolare la comunicazione ed accogliendo le diverse richieste di personale e famiglie.

Il 70% dei docenti lavora nella scuola da più di cinque anni, valore in linea con la media nazionale nella scuola primaria e superiore rispetto alla nazione nella scuola secondaria. Anche la percentuale di collaboratori scolastici assunti a tempo indeterminato e che lavorano nella scuola da più di 5 anni è pari al 70%, garantendo una certa continuità nell'organizzazione.

Tutti i docenti sono stati coinvolti in

- commissioni di lavoro dedicate ad aspetti chiave dell'organizzazione
- attività formative, con particolare attenzione verso le nuove metodologie e la sicurezza (il 98% del personale della scuola è in possesso della formazione di base)
- momenti di riflessione sugli aspetti psicopedagogici e relazionali.

Nell'organico dell'autonomia è stata individuata una commissione di lavoro dedicata all'inclusione.

Il team antibullismo ha operato in maniera capillare in tutti gli ordini di scuola attraverso progetti specifici, svolti anche in collaborazione con associazioni operanti nel territorio, finalizzati alla riduzione del disagio giovanile.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, in utilizzazione presso l'istituto a partire da dicembre 2022, è una figura non di ruolo. Questo aspetto influisce negativamente sulla continuità nell'organizzazione amministrativa. Solo due assistenti amministrativi sono assunti a tempo indeterminato e soltanto uno di essi opera nella scuola da più di 5 anni. Il rinnovamento annuale del personale di segreteria costituisce una criticità importante per la scuola.

Il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA a tempo indeterminato è superiore ai valori medi di regione e Italia calcolati sulle scuole del I ciclo statali.

Il vincolo al rinnovamento annuale tocca anche i vari team docenti. Infatti, in entrambi gli ordini di scuola, i docenti assunti a tempo indeterminato eguaglia il numero di docenti a tempo determinato. Inoltre, la percentuale di docenti a tempo indeterminato che ha un'età superiore ai 55 anni è superiore ai riferimenti territoriali.

Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Per le sedi di Scuola Secondaria di I grado si registra un consistente tasso di docenti in comune con altre scuole.

🔍 *Distribuzione dei docenti in organico e per tipologia di contratto*

	N° docenti in organico di diritto	N° docenti con contratto a TD	N° docenti in organico di Fatto	N° docenti con contratto a T. IND
Scuola dell'Infanzia	23	1	30	21
Scuola Primaria	45	3	56	41
Scuola Secondaria di I grado	25	2	30	23
Totale docenti	93	6	116	85

🔍 *Distribuzione del personale ATA in organico e per tipologia di contratto*

	Personale ATA in organico di diritto	Personale ATA con contratto a TD	Personale ATA in organico di Fatto	Personale ATA con contratto a T.IND
DSGA	1	1	1	0
Assistenti Amministrativi	5	1	5*	4
Collaboratori Scolastici	18	1	19+18 ore	18
Totale Personale ATA	24	3	25	22

*Di cui 1 utilizzato USP Pescara



2. LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

- ❖ Progettazione educativa;
- ❖ Progettazione organizzativa;
- ❖ Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- ❖ Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola tenendo conto dell'offerta formativa del territorio.

Nella predisposizione del Piano, infatti, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

La legge 107 istituisce l'Organico dell'Autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali" dell'Istituzione Scolastica: nel P.T.O.F., pertanto, viene pianificato il fabbisogno del personale scolastico definendo l'organico dei posti comuni e di sostegno, l'organico di potenziamento, l'organico del personale amministrativo e ATA. Inoltre, viene definito il Programma di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale operante nella scuola, con particolare attenzione agli obiettivi programmatici del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle competenze digitali previste dal quadro europeo DigiCompEdu.

La progettualità dell'Istituto tende a dare una risposta positiva a quelli che sono i bisogni dell'utenza, ma anche alle

indicazioni politiche nazionali ed europee e ai criteri fondamentali stabiliti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e dalle indicazioni nazionali e Nuovi Scenari 2018 e dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze (secondo le Raccomandazioni Europee – 18 maggio 2018) sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

- La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- Per abilità si intende sapere ad essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. AA.SS.2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Nota M.I. 14.09.2021, prot. n. 21627 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

TENUTO CONTO CHE:

- il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti;
- il Piano deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

CONSIDERATI gli Obiettivi Nazionali:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare le azioni al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

CONSIDERATI gli obiettivi legati all'ambito regionale:

6. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze ed alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
7. Garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa per la promozione dell'istruzione, della formazione e della cultura della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai bisogni legati all'emergenza COVID, fin quando persistente;
8. Promuovere l'innovazione didattica e metodologica, sia in presenza che a distanza, per facilitare la conoscenza di sé e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, fattori strategici nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti;

CONSIDERATE le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del Nucleo di Autovalutazione, individuato dal Collegio, che predispongono, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il RAV e il Piano di Miglioramento;

ESAMINATI i Documenti strategici di Istituto;

VALUTATE le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica:

Risultati scolastici

- Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente e potenziare le eccellenze;

- Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e avanzate;
- Competenze chiave Europee
- Valorizzare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali;
 - Aumentare del 10% la quota degli alunni che in gruppo partecipano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo. Migliorare le competenze digitali e utilizzarle consapevolmente.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente **Atto d'indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, per la predisposizione del PTOF 2022/2025.

ASPETTI GENERALI

Si condivide con il Collegio e con la Comunità tutta, come premessa e orientamento generale dell'offerta formativa, la riflessione sul precedente triennio.

L'interruzione della didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria, ha richiesto a tutte le scuole una riorganizzazione della didattica con la modalità a distanza, evidenziando alcune difficoltà causate dalla mancanza di esperienza, dalla necessità di acquisire competenze digitali nei tempi brevi e da problemi oggettivi relativi alle diverse realtà territoriali e specifiche di istituto.

La revisione/integrazione dell'atto di indirizzo è stata riferita ad alcune aree di intervento, quali quelle riguardanti le misure contenitive di prevenzione e protezione, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola e della didattica, la riorganizzazione del lavoro del personale ATA, la rimodulazione dei traguardi attesi al termine del secondo anno del triennio.

Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici, sarà necessario porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- ✓ Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- ✓ Non disperdere le esperienze e le competenze acquisite, ma valorizzare la didattica digitale, anche come didattica aumentata con la creazione di repository condivise di contenuti didattici disciplinari, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- ✓ Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- ✓ Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- ✓ Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano dare conto dei processi attivati e dei risultati raggiunti;
- ✓ Formare il personale docente e il personale ATA per implementare le competenze tecnologiche acquisite ricercando modalità organizzative flessibili, quale valore aggiunto nella qualità dell'offerta formativa.
- ✓ Adottare ogni modalità organizzativa che sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun ordine di scuola, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa;
- ✓ Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Nello specifico, in un'ottica di continuità e di miglioramento, andranno considerate le seguenti aree:

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Consolidare e condividere i processi di elaborazione del curriculum verticale di Istituto per creare un sistema

organico dei vari aspetti: competenze, obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

- ✓ Considerare i diversi punti di partenza degli alunni per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative e garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- ✓ Individuare/consolidare percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- ✓ Nel curricolo digitale implementare le azioni didattiche e di formazione che consolidino le prassi e favoriscano la condivisione degli interventi ispirati al modello europeo DigComp 2.1.
- ✓ Porre particolare attenzione alle pratiche di cittadinanza attiva, di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
- ✓ Raccordare il nuovo modello di valutazione previsto per la scuola primaria con quello del grado successivo. In tale ottica andrà privilegiata una tipologia di valutazione formativa e non meramente sommativa, intesa a valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno, soprattutto in considerazione dei livelli iniziali di apprendimento e dei processi messi in atto.
- ✓ Condividere a tal fine l'elaborazione di rubriche valutative per l'osservazione dei processi di apprendimento e per individuare al meglio il livello di competenza raggiunto dagli alunni.
- ✓ Per le verifiche periodiche comparate, (prove oggettive comuni per classi parallele) in forza della loro struttura standardizzata, utilizzare invece il criterio numerico, preferibilmente basato sull'utilizzo delle percentuali, al fine di una più agevole elaborazione dei dati statistici.
- ✓ Ottimizzare gli strumenti in uso nella scuola (osservazione, screening, rubrica di valutazione) per valutare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche didattiche.
- ✓ Impostare azioni progettuali e percorsi di ricerca-azione valorizzando la didattica per problemi attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà, ecc.), contestualizzando l'esperienza in tutte le discipline, integrando i saperi per metterli a servizio della soluzione di problemi, implementando tempi e spazi per la fruizione delle attività laboratoriali e predisponendo azioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali e la valorizzazione del merito.
- ✓ Curare l'ampliamento dell'offerta formativa anche introducendo elementi di flessibilità organizzativa e didattica che consentano di ampliare lo studio delle cosiddette STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics)
- ✓ Prestare particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale.

AREA ESITI STUDENTI

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e PDM:

- ✓ Integrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- ✓ Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti in Italiano, Matematica ed Inglese.
- ✓ Consolidare le azioni di recupero, gli interventi individualizzati, personalizzati strategici e spiccatamente inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con esiti al di sotto della sufficienza, anche attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità.
- ✓ Ridurre la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola e tra ordini diversi, progettando attività e percorsi didattici sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e dando uniformità a criteri e strumenti di valutazione.
- ✓ Potenziare "l'effetto scuola", definendo parametri di qualità delle azioni progettuali, organizzative e gestionali della Scuola.
- ✓ Potenziare la rilevazione sistematica degli esiti a distanza, al fine di monitorare la corrispondenza tra il consiglio orientativo, la scelta degli studenti e l'esito scolastico alla fine del primo anno di studio, inteso anche come raffronto valutativo nei diversi ambiti disciplinari e di competenze.
- ✓ Promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della

sostenibilità ambientale (Agenda ONU 2020/2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- ✓ Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- ✓ Costruire "Progetti ponte" che mirino allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, individuando strategie, protocolli di osservazione e rubriche di valutazione comuni.
- ✓ Promuovere incontri di continuità educativa e di raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.
- ✓ Promuovere un esame comparato delle progettazioni dei vari ordini di scuola per rilevare i nodi critici della continuità e progettare strategie di intervento organizzative e didattiche.
- ✓ Individuare "competenze significative in entrata e in uscita" nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- ✓ Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita" a partire dalla scuola dell'infanzia.
- ✓ Prevedere, nell'ottica della continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola, progetti volti a valorizzare i ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica e agevolare il raggiungimento del successo formativo per ciascun alunno.
- ✓ Predisporre/consolidare un organico Piano per l'Orientamento, anche attraverso la promozione di buone pratiche di raccordo con gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

AREA INCLUSIONE

- ✓ Progettare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio.
- ✓ Progettare metodologie e strategie di intervento per l'inclusione, coniugando equità ed eccellenza.
- ✓ Prevenire e riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'elaborazione di documenti di ePolicy istituzionali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei canali social, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- ✓ Consolidare la condivisione e la partecipazione nella definizione dei compiti del referente e del team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e dei Referenti dell'inclusione che coordinano le attività in merito, in riferimento al proprio e tra ordini di scuola.

AREA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- ✓ Attivare l'aggiornamento del personale attraverso specifici percorsi di formazione, sulla base di bisogni formativi rilevati, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della crescita professionale.
- ✓ Individuare azioni di formazione-aggiornamento, facendo riferimento anche ai framework europei DigCompEdu e al DigCompOrg, aderendo a reti di scuole, rivolte al personale docente ed ATA.
- ✓ Approfondire la conoscenza delle lingue straniere anche attraverso corsi sulla metodologia CLIL.
- ✓ Valorizzare l'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.
- ✓ Proseguire la formazione sui temi della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile.
- ✓ Prestare particolare attenzione alla diffusione della "cultura della sicurezza" nella scuola, attraverso la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la condivisione ed il rispetto delle Informativa e dei Regolamenti di Istituto, soprattutto in questo particolare momento di emergenza sanitaria.
- ✓ Consolidare il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR).

AREA GESTIONALE e AMMINISTRATIVA

- ✓ Promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale, definendo una chiara ed efficace struttura organizzativa dell'Istituto, delle singole scuole e della segreteria, in cui siano ben definiti i compiti e le responsabilità di ciascuno.
- ✓ Valorizzare le competenze e risorse possedute da ciascuno per utilizzarle al fine del miglioramento dell'azione amministrativa ed educativo- didattica.

- ✓ Rispettare i criteri di trasparenza, fattibilità, efficacia, efficienza, imparzialità nell'azione amministrativa.
- ✓ Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della
- ✓ trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- ✓ Semplificare le procedure amministrative, proseguendo nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione
- ✓ Assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati.
- ✓ Migliorare la comunicazione interna ed esterna, attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali e la diffusione delle principali informazioni tramite i social network attivati dall'Istituto.

AREA RENDICONTAZIONE SOCIALE

- ✓ Operare sinergicamente con le realtà territoriali (Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private, realtà operative nel terzo settore, associazioni e anche singoli cittadini), creando un'alleanza educativa, civile e sociale, un "patto educativo di comunità" che dia attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.
- ✓ Realizzare una scuola aperta e in sinergia con il territorio, strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, per prevenire, e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo.
- ✓ Attivare/consolidare processi di accountability comunicando il valore aggiunto che la scuola ha prodotto e che la differenzia dalle altre a motivo della sua specifica identità.
- ✓ Promuovere l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla
- ✓ collettività.
- ✓ Porre attenzione alle proposte ed ai pareri formulati dagli Enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
- ✓ Promuovere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico, coinvolgendo in modo attivo e partecipativo tutti i portatori di interesse.

FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- ✓ Potranno essere utilizzati, nell'ambito delle risorse dell'organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati anche in altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.
- ✓ Per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione
- ✓ ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.
- ✓ I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno riferimento alle aree disciplinari di intervento. Si terrà conto del fatto che come da normativa vigente, l'organico di potenziamento coprirà anche le supplenze brevi.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si continuerà nell'implementazione delle dotazioni già esistenti anche con l'adesione ai Piani PON 2014/20 e ai Progetti del PNSD e sfruttando le opportunità offerte dal Piano Scuola 4.0.

Il fabbisogno viene definito in ordine alla priorità dei progetti presentati nelle relative schede. Il Collegio Docenti è tenuto ad analizzare con attenzione il presente atto di indirizzo, così da operare scelte rispondenti a principi di efficienza ed efficacia per realizzare una scuola di qualità. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, le competenze cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, sia qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) dovrà essere predisposto dalle Funzioni Strumentali, supportate dal NIV, per essere portato all'esame del Collegio e poi approvato dal Consiglio d'Istituto. La tempistica è quella indicata nella Nota ministeriale N.21627 del 14 settembre 2021.

Pertanto sulla base dell'indirizzo del dirigente Scolastico e sulla base di quanto emerso dai monitoraggi effettuati nel

triennio 2019-2022 e dai punti di forza e dalle criticità emerse ed evidenziate nei piani di miglioramento, per il triennio 2022-2025 il nostro Istituto lavorerà sulle seguenti priorità e traguardi:

1) RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

- Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

Traguardo

- Individuare, attraverso la revisione dei curricula, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere, potenziando i momenti di incontro in continuità verticale ed orizzontale.

2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

Traguardi

- Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza in materia di cittadinanza, attraverso azioni in raccordo con il territorio.

Traguardi

- Monitorare le azioni didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di inclusione, della consapevolezza in relazione alla conoscenza di sé, alla capacità di operare scelte e di orientarsi, alla conoscenza del territorio attraverso strumenti condivisi per la valutazione formativa.

Tutto ciò può essere sintetizzato attraverso tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali ovvero:

❖ rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

❖ sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

❖ incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

**INTEGRAZIONE ALL'ATTO GIÀ DIRAMATO CON PROTOCOLLO N. 6969/U DEL 13/10/2021 PER
L'AGGIORNAMENTO DEL P.T.O.F. TRIENNALE 2022-2025 PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che la presente direttiva del Dirigente Scolastico si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2023/24, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi e progettuali nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità della direttiva prot. Prot. 6969/U del 13/10/2021 che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione
- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** di quanto la predetta legge prevede ai commi 12-17
- VISTI** i decreti attuativi della L.107/2015: D.lgs. 59/2017; D.lgs 60/2017; D.lgs 61/2017; D.lgs 62/2017; D.lgs 63/2017; D.lgs 64/2017; D.lgs 65/2017;D.lgs 66/2017;
- VISTA** la Nota M.I.M.25.09.2023, prot. n. 31023 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s.2023/2024;
- VISTA** la Legge n.59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR n.275 del 1999, che disciplina in maniera specifica la suddetta Legge;
- VISTO** il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm. in merito ai compiti ed alle funzioni della Dirigenza scolastica ed in particolare gli artt. 21 e 25 relativi ai compiti ed alla valutazione dei Dirigenti Scolastici;
- VISTO** l'art.14 del CCNL cc. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;
- TENUTO CONTO** di quanto è stato realizzato nei precedenti anni scolastici in merito alle priorità
- individuate nel RAV ed ai progetti elaborati nel Piano di Miglioramento, unitamente al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;

VISTO	il PTOF 2022-2025 revisionato ed integrato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera N°10 del 22 dicembre 2022;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica;
VISTE	le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Allegato A al DM n. 35 del 22/06/2020 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula d'Istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
VISTA	l'O.M. 172/2020 del 04/12/2020 per cui nella scuola primaria a decorrere dall'a.s.2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Ed. Civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti;
VISTO	il D.I. 182/2020 "Adozione del modello nazionale do Piano Educativo Individualizzato e delle correlate Linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'at.7 c.2 del D.Lgs. 66/2017, così come modificato dal D.I. 153/2023;
VISTO	il DM n.18 del 13 gennaio 2021, emanato con nota n.482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le Linee guida per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo
VISTA	la Legge 30 dicembre 2021 n.234 art.1 cc.329 e successivi, che ha disposto l'introduzione graduale nella scuola primaria dell'insegnamento dell'educazione motoria per non più di due ore aggiuntive rispetto all'orario di cui all'art.4 del D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89;
VISTE	le Linee guida per l'orientamento D.M. 22 dicembre 2022 n.328;
VISTO	il Disegno di Legge approvato nel CdM del 18 settembre 2023, relativamente alla valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di 1° grado;
CONSIDERATO	il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione scolastica e l'accordo di concessione prot.m_pi AOOGABMI REGISTRO UFFICIALE U.0040821 del 17/03/2023 sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR relativamente al Piano scuola 4.0- Next Generation Classroom
CONSIDERATO	che l'Istituto risulterà beneficiario di ulteriori finanziamenti nell'ambito del PNRR e/o di altri Piani a valere su fondi nazionali o europei

VISTA	l'ipotesi del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021, sottoscritta il 14 luglio 2023;
VISTA	la nota Nota MI 23940 19/09/2022 avente ad oggetto. "Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);
VISTO	il Registro regionale dei decreti direttoriali m_pi AOODRAB R.0000077 del 17/07/2023;
RICHIAMATO	il proprio Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2022-2025, Prot. 6969/U del 13/10/2021
RITENUTO NECESSARIO	procedere con l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 e alla redazione del Piano attuativo PTOF 2023/2024;
TENUTO CONTO CHE :	<ul style="list-style-type: none"> ● il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni, degli indirizzi del Consiglio di Istituto, delle proposte della componente genitori e studenti; ● il Piano deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

CONSIDERATI gli Obiettivi Nazionali:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare le azioni al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

CONSIDERATI gli obiettivi legati all'ambito regionale:

1. Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
2. Prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di

apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;

3. Promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;

CONSIDERATE le riflessioni collegiali e le attività di lavoro del Nucleo di Autovalutazione, individuato dal Collegio, che predispone, in raccordo con le Funzioni Strumentali, il RAV e il Piano di Miglioramento;

ESAMINATI i Documenti strategici di Istituto;

VALUTATE le priorità derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica:

Risultati scolastici

PRIORITA': Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO: Individuare, attraverso la revisione dei curricoli, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere.

PRIORITÀ: Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

TRAGUARDO: - Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi

- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica - Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

Competenze chiave Europee

PRIORITA': Migliorare i livelli delle competenze-chiave Europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio.

TRAGUARDO: Monitorare sistematicamente i livelli conseguiti nelle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e secondaria di I grado. Far conseguire ad almeno il 20% degli alunni un livello di competenza digitale elevato. Realizzare progetti per favorire la conoscenza dei beni culturali, ambientali e delle tradizioni popolari del territorio.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente integrazione all'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte organizzative, di gestione e di amministrazione – A.S. 2023-2024

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Condivisione di un orizzonte pedagogico-valoriale alla base di ogni azione educativa e didattica;
- Completamento entro l'anno scolastico dell'aggiornamento/revisione del curricolo verticale per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina/campo di esperienza, condividendo competenze ed obiettivi d'apprendimento essenziali e generativi di collegamenti trasversali significativi con discipline diverse, stante l'unitarietà dei saperi e l'attenzione alla continuità educativa tra i vari ordini di scuola;
- Revisione degli strumenti e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, ricercando modalità comuni pur nel rispetto delle specificità dei tre ordini di scuola;
- Aggiornamento delle rubriche di valutazione del comportamento, dei criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, tenendo conto delle normative in corso di emanazione, specificamente per la Scuola secondaria di

1°grado;

- Individuazione all'interno del processo di trasformazione degli spazi promossa dal PNRR, di metodologie innovative, che consentano una didattica flessibile e personalizzata, che supportino la motivazione dello studente, protagonista nella costruzione delle conoscenze e nell'applicazione delle competenze possedute, uscendo dai vincoli del gruppo-classe;
- Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM in stretta "collaborazione" con la cultura umanistica: Per la fascia 3-6 anni, il potenziamento delle STEM si dovrà realizzare attraverso attività educative che incoraggino il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, utilizzando linguaggi verbali e non per rappresentarlo;

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si dovrà insistere sull'uso della tecnologia in modo critico e creativo, sulla promozione di "creatività" e "curiosità", sullo sviluppo dell'autonomia degli alunni e dei laboratori attraverso:

L'adozione di metodologie innovative, con una didattica che parta sempre più dalla realtà per arrivare alla teoria; con attività di orientamento per individuare i talenti e le capacità di ognuno e supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso formativo;

Lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale con maggiore utilizzo del problem solving;

- Aggiornamento del profilo delle competenze in uscita dello studente del Primo ciclo di Istruzione con particolare attenzione alle competenze digitali, rendendole coerenti con la società multiculturale e con il progresso tecnologico.

I progetti relativi al Piano Scuola 4.0 Next Generation EU dovranno contenere un chiaro collegamento alle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento ed essere inseriti nel PTOF.

AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Lettura attenta e riflessioni condivise in merito ai progetti inseriti nel Piano di Miglioramento, alle risultanze dei gruppi di lavoro NIV e Inclusione, ai monitoraggi in itinere e finali ed in particolare in relazione al progetto "Benessere e legame generazionale", per attuare misure di intervento mirate da parte dei Consigli di classe/team Docenti;

- Consapevolezza del ruolo centrale della Scuola nello sviluppo di competenze funzionali ad affrontare le sfide del futuro, i cambiamenti e le trasformazioni in atto;
- Promozione di un sistema di orientamento efficace attraverso una prassi didattica orientativa attuata durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, a partire dalla scuola dell'infanzia, che dovrà mirare alla presa di coscienza delle proprie competenze, capacità ed interessi, al fine di riuscire nella realizzazione personale, in ambito formativo, dell'istruzione, prevenendo la dispersione scolastica che nel nostro Istituto si evidenzia quale implicita e percepita;
- Individuazione di competenze da perseguire sia specifiche che trasversali, che riguardino il possesso di conoscenze legate alle singole discipline (hard skills) ed anche lo sviluppo della creatività, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, la padronanza delle lingue e delle tecnologie;
- Realizzazione di azioni funzionali alla diffusione e al consolidamento della cultura orientativa; Formazione dei docenti prefigurata come azione sistemica, come processo non episodico.

INCLUSIONE E PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla realizzazione, gestione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Next Generation EU, si sottolinea, mantenendo le linee progettuali già definite nell'Atto di Indirizzo 2022/2023, l'aspetto inclusivo da valorizzare nell'allestimento di classi e laboratori .

Gli ambienti di apprendimento privilegeranno l' inclusività attraverso la progettazione e la concretizzazione di setting, prodotti, programmi e servizi che siano accessibili e proficuamente utilizzabili da tutti i soggetti, senza la necessità di

particolari adattamenti o azioni specializzate.

Si richiede l'implementazione dei principi della "Progettazione universale", rivisitati con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, esaltandone il potenziale inclusivo nel goal n.4, garantendo un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti".

L'ambiente di apprendimento inclusivo dovrà essere anche frutto di una efficace corresponsabilità educativa poiché la realizzazione del processo inclusivo è un obiettivo complesso che richiede un adeguato lavoro di squadra. La presa in carico dell'alunno con disabilità deve, pertanto, essere ad ampio raggio valorizzando tutti i contributi della comunità scolastica che possono favorirla.

In sintesi, la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto nella struttura di riferimento in ambiente SIDI dovrà prevedere:

- RAV: Aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate, ridefinendo Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo individuati per il triennio, solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi;
- Piano di Miglioramento; descrizione delle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento e indicazione chiara del loro collegamento alle iniziative in vario modo finanziate (fondi PNRR, PON...)
- PTOF: Aggiornamento del Piano tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle situazioni che richiedono all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti. Si evidenzia la necessità di riportare nel PTOF la progettazione di attività di orientamento formativo, prestando attenzione alle novità dell'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento tra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR che hanno come finalità il miglioramento dei risultati degli studenti.

Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Componenti del NIV, i Coordinatori di classe costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito organizzativo-gestionale e l'ambito didattico-educativo, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Rispetto agli Indirizzi del presente Atto, la Scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico-educativo, assicura e garantisce il necessario e opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato, nel rispetto delle prerogative e del profilo del Dirigente Scolastico così come emerge dal combinato disposto della normativa di settore.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il presente piano parte dalla risultante dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Per la redazione del presente Piano dell'Offerta Formativa, si prendono come punto di partenza gli elementi conclusivi del RAV e l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ovvero:

- Priorità, traguardi di lungo periodo
- Obiettivi di breve periodo.

La scuola ha, pertanto, individuato obiettivi di processo, Priorità e Traguardi.

PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

1) Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

Traguardi

- Individuare, attraverso la revisione dei curricula, le competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere, potenziando i momenti di incontro in continuità verticale ed orizzontale.

OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi "Risultati Scolastici":

❖ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola
- Applicare il Curricolo di istituto, rendendo evidenti gli indicatori delle annualità ponte; creare gruppi verticali per lo scambio di buone pratiche.
- Promuovere azioni di revisione di obiettivi e criteri di valutazione.
- Correlare i risultati delle prove comuni finali con quelli delle prove d'ingresso
 - delle sezioni 5 anni della scuola dell'Infanzia e classi prime della scuola primaria
 - delle classi quinte della Scuola Primaria e della SS1.

❖ **Ambiente di apprendimento**

- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.

❖ **Inclusione e differenziazione**

- Migliorare le prestazioni degli alunni per arrivare ad un effetto scuola più incisivo, rendendo più omogenei i risultati (riduzione della variabilità) nel gruppo classe e tra le classi parallele.
- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.

❖ **Continuità e orientamento**

- Sulla base della flessibilità oraria prevedere azioni di scambio tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per condividere strategie e metodologie didattiche (nell'ambito del progetto continuità)

❖ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curricolo.

❖ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- **Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento**

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

Traguardi

- Ridurre le fasce di livello più basse nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado nelle prove Invalsi
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto della didattica
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio delle metodologie.

OBIETTIVI DI PROCESSO legati alle priorità e traguardi "Risultati nelle prove standardizzate nazionali":

❖ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola
- Correlare i risultati delle prove comuni finali con quelli delle prove d'ingresso - delle sezioni 5 anni della scuola dell'Infanzia e classi prime della scuola primaria - delle classi quinte della Scuola Primaria e della SS1.
- Ridurre la variabilità tra le classi parallele dell'Istituto
- Favorire il passaggio progressivo verso la fascia di livello successivo, riducendo almeno del 5% la percentuale di alunni che si colloca nel livello inferiore, negli esiti INVALSI della classe quinta di scuola primaria e della terza di scuola secondaria di I grado

❖ **Ambiente di apprendimento**

- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto dell'insegnamento delle lingue straniere

❖ **Inclusione e differenziazione**

- Migliorare le prestazioni degli alunni per arrivare ad un effetto scuola più incisivo, rendendo più omogenei i risultati (riduzione della variabilità) nel gruppo classe e tra le classi parallele.
- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.
- Promuovere azioni di orientamento in verticale per la conoscenza del sé, il rafforzamento del senso di autostima ed autoefficacia al fine di prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione implicita.

❖ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curricolo



3) Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare della competenza digitale, della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, della competenza in materia di cittadinanza, attraverso azioni in raccordo con il territorio. Migliorare i livelli delle competenze-chiave Europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio.

Traguardi

- Monitorare le azioni didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di inclusione, della consapevolezza in relazione alla conoscenza di sé, alla capacità di operare scelte e di orientarsi, alla conoscenza del territorio attraverso strumenti condivisi per la valutazione formativa.

OBIETTIVI DI PROCESSO collegati alle priorità e ai traguardi "Competenze chiave europee":

❖ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché ai legami che tali competenze hanno con il mondo del lavoro
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali

❖ **Ambiente di apprendimento**

- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

❖ **Continuità e orientamento**

- Promuovere azioni di orientamento in verticale per la conoscenza del sé, il rafforzamento del senso di autostima ed autoefficacia al fine di prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione implicita.

❖ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum
- Migliorare le competenze dei docenti sulle tecnologie/metodologie educative e le applicazioni didattiche in chiave attiva ed esperienziale attraverso i corsi di formazione
- Favorire la progressiva partecipazione del numero di docenti che si impegnano nei processi organizzativo-gestionali della scuola.

❖ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Sviluppare progetti in raccordo con il territorio e i suoi beni culturali e ambientali (artistici, musicali, tradizioni popolari, ecc..)
- Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

La scuola, attraverso: una progettualità finalizzata al raggiungimento delle competenze, l'ottimizzazione degli strumenti di rilevazione in uso, la costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole, l'utilizzo di nuove strategie didattiche e metodologiche, la promozione di azioni finalizzate a progettare o riprogettare percorsi formativi unitari può contribuire al raggiungimento delle priorità espresse: *Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado; Migliorare i risultati nelle prove Invalsi per la classe quinta della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria di I grado per arrivare ad un effetto scuola più incisivo; Migliorare i livelli delle competenze-chiave Europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio e di riflesso garantire a ciascun alunno il miglior successo formativo possibile.*

I risultati del triennio precedente, analizzati nel dettaglio e condivisi con la comunità scolastica, spingono la scuola verso il rinnovamento dell'ambiente di apprendimento, in termini di strumentazione, design della progettazione

didattica e pedagogica per il recupero di motivazione, il coinvolgimento emotivo, la partecipazione propositiva al percorso di apprendimento e di progressiva conoscenza di sé e dell'altro. Sulla base delle criticità degli esiti Invalsi, si rileva la necessità di ridurre la variabilità delle classi, dalla loro formazione e poi nel prosieguo del percorso, monitorando costantemente i livelli di apprendimento ed intervenendo tempestivamente riprogettando gli interventi. La scuola intende favorire il passaggio progressivo verso le valutazioni più elevate riducendo al contempo la variabilità dentro le classi e tra le classi parallele. Per una scuola sempre più partecipata si vogliono valorizzare le professionalità dei docenti con interventi formativi innovativi, motivanti e pienamente rispondenti alle esigenze ma anche attraverso il coinvolgimento nella vita organizzativo - gestionale di una scuola sempre più comunità umana, educante aperta al cambiamento. Il territorio, con la sua specificità in termini di risorse umane, ambientali e culturali partecipa all'arricchimento delle progettualità, quale partner privilegiato nella costruzione di un percorso condiviso e rinnovato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento si colloca in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi di processo inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, Innovazione e Miglioramento alla luce di quanto emerso dal RAV.

Il Piano di Miglioramento per l'a.s. 2023-2024, è sviluppato sui seguenti tre macro-progetti

- **COMPETENZE IN CAMPO ... IN CONTINUITÀ**
- **EFFETTO SCUOLA**
- **PROGETTO SCUOLA INNOVA, ORIENTA, INCLUDE**

all'interno dei quali saranno svolte le azioni di monitoraggio.

MACROPROGETTO#1 - "COMPETENZE IN CAMPO ... IN CONTINUITÀ"

Il Progetto di miglioramento si propone di promuovere incontri di continuità verticale ed orizzontale attraverso i quali realizzare azioni ed iniziative per attenuare le possibili discontinuità che si possono generare sull'aspetto curricolare, didattico-metodologico e valutativo nel passaggio tra ordini di scuola.

Mediante la condivisione di strumenti comuni per la progettazione e la valutazione ed attraverso la condivisione di strategie cognitive, lo scambio di idee e di pratiche d'intervento metodologico-didattiche e laboratoriali, ci si propone di sviluppare, in un processo educativo continuo, le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, rimuovendo anche atteggiamenti di rifiuto e stimolando in ogni discente l'autentica motivazione all'apprendimento.

In particolare, il progetto mira a definire con maggiore puntualità gli obiettivi essenziali ed i livelli di competenza che gli alunni devono aver raggiunto in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Sarà dunque necessario procedere inizialmente con la

revisione dei documenti per la progettazione didattica (curricoli verticali) e successivamente, condividere i criteri e gli indicatori per la valutazione degli apprendimenti al fine di una maggiore coerenza dei livelli di apprendimento nel documento di valutazione, ponendo attenzione ai descrittori comuni della valutazione formativa.

Con la progettazione di azioni educativo - didattiche personalizzate, individualizzate e differenziate, il curricolo sarà declinato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera partendo dai reali bisogni formativi degli studenti.

Il progetto di miglioramento sarà realizzato anche attraverso l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, svolti in orario curricolare ed extracurricolare per il recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare.

Le azioni di monitoraggio che saranno attuate avranno lo scopo di seguire l'andamento degli esiti scolastici ma anche la varianza tra le classi parallele dei plessi scolastici perché a tutti gli alunni venga data la stessa possibilità di raggiungere il successo formativo.

Tali azioni prevedono il monitoraggio iniziale, intermedio e finale per classi parallele

dei progetti ponte di continuità orizzontale e verticale

degli esiti scolastici del primo e del secondo quadrimestre di italiano, matematica e lingue straniere delle classi ponte

Inoltre, saranno monitorati gli esiti

finali degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia
dell'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Obiettivi di processo collegati al macroprogetto:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realtà per ogni ordine di scuola
- Applicare il Curricolo di istituto, rendendo evidenti gli indicatori delle annualità ponte; creare gruppi verticali per lo scambio di buone pratiche.
- Promuovere azioni di revisione di obiettivi e criteri di valutazione.
- Correlare i risultati delle prove comuni finali con quelli delle prove d'ingresso
 - delle sezioni 5 anni della scuola dell'Infanzia e classi prime della scuola primaria
 - delle classi quinte della Scuola Primaria e della SS1.

Ambiente di apprendimento

- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.

Inclusione e differenziazione

- Migliorare le prestazioni degli alunni per arrivare ad un effetto scuola più incisivo, rendendo più omogenei i risultati (riduzione della variabilità) nel gruppo classe e tra le classi parallele.
- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio

Human Central Design e con i valori dell'istituto.

Continuità e orientamento

- Sulla base della flessibilità oraria prevedere azioni di scambio tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per condividere strategie e metodologie didattiche (nell'ambito del progetto continuità')

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL MACROPROGETTO

ATTIVITÀ #1

REVISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E CONDIVISIONE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività è focalizzata sulla ridefinizione degli obiettivi essenziali ed i livelli di competenza che gli alunni devono aver raggiunto in italiano, matematica e lingue straniere nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Successivamente, sarà necessario revisionare i documenti per la progettazione didattica (curricoli verticali) e quindi, ridefinire i criteri e gli indicatori per la valutazione degli apprendimenti al fine di pervenire ad una maggiore coerenza dei livelli di apprendimento nel documento di valutazione, ponendo attenzione ai descrittori comuni della valutazione formativa.

Inoltre, attraverso la progettazione di azioni educativo - didattiche personalizzate, individualizzate e differenziate, il curriculum dovrà essere declinato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera partendo dai reali bisogni formativi degli studenti.

Il Progetto di miglioramento mira quindi a ridurre le disomogeneità nell'individuazione dei livelli di apprendimento degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, evidenziata sistematicamente nel corso del triennio precedente. Le attività sono focalizzate sulla revisione degli obiettivi essenziali e dei livelli di competenza che gli alunni devono aver raggiunto nelle discipline oggetto di monitoraggio in italiano, matematica e lingue straniere. Tale lavoro di revisione interessa inizialmente le classi ponte per le quali si procederà alla revisione dei documenti per la progettazione didattica (curricoli verticali) integrandoli tra loro per ridurre la frammentarietà esistente tra curriculum disciplinare, curriculum digitale e curriculum dell'Educazione Civica. La possibilità di condividere esperienze su tematiche comuni, attraverso il progetto Continuità, valutate con criteri ed indicatori comuni permetteranno ai docenti di trovare spazio per il confronto e la condivisione di idee. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione degli alunni con lacune nelle conoscenze di base e con BES, attraverso il monitoraggio della coerenza degli interventi pedagogici-didattici attivati con quelli previsti nei documenti elaborati per la personalizzazione e l'individualizzazione (PDP o PEI). L'impatto che i risultati avranno sulle performance della scuola si concretizzeranno nel mantenimento del numero degli alunni iscritti ed anche in un incremento delle iscrizioni.

RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Revisione del curricolo verticale, del documento di valutazione di istituto e degli strumenti per la progettazione didattica rendendo evidenti gli indicatori delle annualità ponte. ❖ Favorire la partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto ❖ Realizzare un archivio digitale condiviso di strumenti per la progettazione e la valutazione degli apprendimenti ❖ Favorire omogeneità valutativa tra ordini di scuola, avvalendosi di griglie condivise per la valutazione di percorsi comuni, al fine di rendere gli alunni in grado di acquisire le stesse competenze ❖ Valutazione degli alunni con BES coerente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel corso scolastico e previsti nel PDP o PEI. 	
REFERENTE ATTIVITA':	Prof.ssa Iolanda D'Alimonte	
RESPONSABILI:	Referenti Dipartimenti Disciplinari FFSS e componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV Docenti classi ponte Docenti di sostegno Coordinatori e insegnanti di classe/sezione	
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ	DESTINATARI	SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI
Giugno 2024	Docenti Studenti	Docenti
ATTIVITÀ #2	PROGETTO CONTINUITÀ	
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>L'Istituto necessita di potenziare i momenti di incontro in continuità verticale attraverso i quali progettare azioni ed iniziative per attenuare le discontinuità presenti sull'aspetto curricolare, didattico-metodologico e valutativo nel passaggio tra ordini di scuola. Il progetto Continuità di Istituto è rivolto alle classi ponte dei tre ordini di scuola. A partire da una tematica comune, il progetto prevede strategie, metodologie didattiche e piani d'azione condivisi tra i docenti con l'obiettivo di promuovere azioni di scambio e di confronto.</p> <p>Mediante la condivisione di strumenti comuni per la progettazione e la valutazione ed attraverso la condivisione di strategie cognitive, lo scambio di idee e di pratiche d'intervento metodologico-didattiche e laboratoriali, ci si propone di sviluppare, in un processo educativo continuo, le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, rimuovendo anche atteggiamenti di rifiuto e stimolando in ogni discente l'autentica motivazione all'apprendimento.</p> <p>Il Progetto "OGNI PERCORSO INIZIA CON UN PICCOLO PASSO...", elaborato dalla commissione Continuità, si pone come obiettivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere il raccordo curricolare delle classi ponte dei tre ordini di scuola ✓ Contenere qualsiasi forma di discontinuità all'interno dell'IC nel passaggio da 	

	<p>un ordine di scuola all'altro</p> <p>✓ Creare un clima disteso e sereno all'interno delle classi ponte</p>	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Favorire la partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto ❖ Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto e valutare l'efficacia degli incontri programmati e delle attività svolte. ❖ Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado ❖ Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio ❖ Realizzare percorsi unitari rivolti alle classi ponte ❖ Condivisione degli esiti del monitoraggio tra docenti delle classi ponte per un maggiore equilibrio nella formazione delle classi nel successivo ordine di scuola 	
REFERENTE ATTIVITA':	Ins. Carmine Scafora	
RESPONSABILI:	<p>Collaboratori del DS, FFSS e componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV</p> <p>Commissione Orientamento in Continuità - Referenti Continuità - Commissione Formazione classi prime - Docenti classi ponte - Docenti di sostegno, coordinatori o insegnanti di classe/sezione.</p>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2024	<p>Docenti</p> <p>Studenti</p> <p>Genitori</p>	<p>Docenti</p> <p>Studenti</p> <p>Genitori</p>
ATTIVITÀ #3	MONITORAGGIO ESITI SCOLASTICI	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>La revisione della documentazione sarà accompagnata da interventi di recupero/consolidamento/potenziamento svolti in orario curricolare ed extracurricolare attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La valutazione della reale efficacia della revisione effettuata e del progetto continuità sarà effettuata attraverso azioni di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa con monte ore pari o superiore a 20; ■ degli esiti scolastici intermedi e finali delle classi campione (terze e quinte 	

	<p>di scuola primaria e prime e terze di scuola secondaria di I grado);</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ l'analisi degli esiti dell'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione per le classi terze di scuola secondaria di I grado. <p>I risultati dei monitoraggi saranno utilizzati dai docenti delle classi ponte nella formazione delle classi nel successivo ordine di scuola per garantire un maggiore equilibrio di eterogeneità dei gruppi.</p>	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attivazione di progetti per il recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare con particolare attenzione verso le discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere. ❖ Attivazione di Forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico ❖ Intensificare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello, elettivi e su compito, in relazione ai bisogni ❖ Innalzamento di livelli valutativi ❖ Valutazione coerente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel corso scolastico e previsti nel PDP o PEI. ❖ Diminuzione della varianza tra le classi e tra i diversi plessi 	
REFERENTE ATTIVITA':	Prof.ssa Cinzia De Luca	
RESPONSABILI:	FFSS e componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV Dipartimenti Disciplinari - Docenti di sostegno Docenti delle classi oggetto di monitoraggio	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2024	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori

MACROPROGETTO#2 - "EFFETTO SCUOLA"

Sulla base della priorità e del traguardo individuati nel Rapporto di Autovalutazione, l'IC Manoppello pone in atto una serie di azioni finalizzate al miglioramento delle prove standardizzate INVALSI con particolare attenzione alla riduzione della varianza dentro le classi e tra le classi parallele per arrivare ad un effetto scuola più incisivo.

Il Progetto di miglioramento mira da una parte ad aumentare la percentuale di alunni che si colloca nelle fasce più elevate, dall'altra intende operare ai fini della riduzione della varianza tra le classi parallele e dentro le classi attraverso l'implementazione di attività diversificate, attente ai ritmi ed agli stili di apprendimento, in ambienti progettati per favorire il benessere emotivo, stimolare la partecipazione attiva, la riflessione,

l'autovalutazione, dare impulso al pensiero critico ed alla creatività, prevenendo e riducendo i fenomeni di dispersione implicita.

Il Progetto di Miglioramento parte dalla elaborazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI nelle discipline italiano, matematica e inglese rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. I progetti saranno soggetti a monitoraggio iniziale e finale utilizzando gli strumenti elaborati dal NIV. Contestualmente, sarà avviata una rilevazione delle metodologie utilizzate dai docenti ai fini di una riflessione condivisa su quali strategie guidano gli studenti verso apprendimenti più significativi.

Il controllo dei livelli di apprendimento sarà effettuato periodicamente attraverso la somministrazione di prove per classi parallele per le discipline di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove comuni, elaborate all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, verranno somministrate a novembre, febbraio, maggio. Le valutazioni, effettuate secondo criteri esplicitati in griglie che individuano il livello di apprendimento raggiunto, saranno successivamente oggetto di monitoraggio per le classi campione. Il monitoraggio dei livelli risulta necessario al fine di evidenziare eventuali criticità e/o risultati positivi ed attuare specifici percorsi di recupero e/o potenziamento.

Le azioni di monitoraggio prevedono:

- Attivazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese – Scuola Primaria e Secondaria)
- Elaborazione di strumenti per il monitoraggio dei risultati raggiunti dai progetti dedicati alle prove nazionali
- Monitoraggio dei progetti
- Elaborazione di strumenti per la rilevazione ed il monitoraggio delle metodologie utilizzate dai docenti delle discipline di italiano, matematica ed inglese (Scuola Primaria e Secondaria)
- Elaborazione di prove comuni per classi parallele (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e lingue straniere (inglese per la scuole Primaria – inglese e francese per la Scuola Secondaria di I grado)
- Elaborazione di griglie di valutazione delle prove comuni che individuano il livello di apprendimento raggiunto
- Monitoraggio gli esiti delle prove comuni (iniziale, in itinere e finale) per classi parallele (scuole primaria e secondaria) delle classi campione (quarte e quinte scuole primaria e prime e terze scuola secondaria)

Obiettivi di processo collegati al macroprogetto:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Sviluppare il curricolo verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realta' per ogni ordine di scuola
- Correlare i risultati delle prove comuni finali con quelli delle prove d'ingresso - delle sezioni 5 anni della scuola dell'Infanzia e classi prime della scuola primaria - delle classi quinte della Scuola Primaria e della SS1.
- Ridurre la variabilità tra le classi parallele dell'Istituto
- Favorire il passaggio progressivo verso la fascia di livello successivo, riducendo almeno del 5% la percentuale di alunni che si colloca nel livello inferiore, negli esiti INVALSI della classe quinta di scuola primaria e della terza di scuola secondaria di I grado

Ambiente di apprendimento

- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.

- Potenziare le metodologie e gli strumenti a disposizione a supporto dell'insegnamento delle lingue straniere

Inclusione e differenziazione

- Migliorare le prestazioni degli alunni per arrivare ad un effetto scuola piu' incisivo, rendendo piu' omogenei i risultati (riduzione della variabilita') nel gruppo classe e tra le classi parallele.
- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Trasformare gli spazi e le aule, dove possibile, in ambienti ed esperienze educative efficaci, in linea con l'approccio Human Central Design e con i valori dell'istituto.
- Promuovere azioni di orientamento in verticale per la conoscenza del sé, il rafforzamento del senso di autostima ed autoefficacia al fine di prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione implicita.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curriculum.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL MACROPROGETTO

ATTIVITÀ#1	Elaborazione e monitoraggio di prove comuni per classi parallele
DESCRIZIONE ATTIVITA'	<p>In linea con quanto riportato nel PTOF, l'IC Manoppello, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una progettualità finalizzata al raggiungimento delle competenze; - l'ottimizzazione degli strumenti di rilevazione in uso; - la costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole; - l'utilizzo di nuove strategie didattiche e metodologiche, diversificate per rispondere in modo adeguato alle reali necessità dei gruppi classe; - la promozione di azioni finalizzate a progettare o riprogettare percorsi formativi unitari, <p>l'IC Manoppello pone in atto una serie di azioni finalizzate al miglioramento delle prove standardizzate INVALSI con particolare attenzione alla riduzione della varianza dentro le classi e tra le classi parallele per arrivare ad un effetto scuola più incisivo attraverso l'implementazione di attività diversificate, attente ai ritmi ed agli stili di apprendimento, in ambienti progettati per favorire il benessere emotivo e stimolare la partecipazione attiva, la riflessione, l'autovalutazione, dare impulso al pensiero critico ed alla creatività, prevenendo e riducendo i fenomeni di dispersione implicita e percepita.</p> <p>Il Progetto di Miglioramento parte dalla elaborazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI nelle discipline italiano, matematica e inglese rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. I progetti saranno soggetti a monitoraggio iniziale e finale utilizzando gli strumenti elaborati dal NIV.</p> <p>Il controllo dei livelli di apprendimento sarà effettuato periodicamente attraverso la somministrazione di prove per classi parallele per le discipline di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove comuni, elaborate all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, verranno somministrate a novembre, febbraio, maggio.</p> <p>Le valutazioni, effettuate secondo criteri esplicitati in griglie che individuano il livello di apprendimento raggiunto, saranno successivamente oggetto di monitoraggio per le classi campione (terze e quinte di scuola primaria; prime e terze di scuola secondaria). Il monitoraggio dei livelli risulta necessario al fine di evidenziare eventuali criticità e/o risultati positivi ed attuare specifici percorsi di recupero e/o potenziamento.</p>

	<p>L'IC Manoppello pone in atto azioni finalizzate ad innalzare il livello di partecipazione all'apprendimento e a migliorare il livello delle competenze raggiunto dagli studenti attraverso una didattica per competenze innovativa e inclusiva. Ciò porterà di riflesso al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate INVALSI con particolare attenzione alla riduzione della varianza dentro le classi e tra le classi parallele per arrivare ad un effetto scuola più incisivo, in quanto attenta a garantire a ciascun alunno il successo formativo.</p> <p>Tali azioni prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di progetti di preparazione alle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese – Scuola Primaria e Secondaria) • Elaborazione di strumenti per il monitoraggio dei risultati raggiunti dai progetti dedicati alle prove nazionali • Monitoraggio dei progetti • Elaborazione di strumenti per la rilevazione ed il monitoraggio delle metodologie utilizzate dai docenti delle discipline di italiano, matematica ed inglese (Scuola Primaria e Secondaria) • Elaborazione di prove comuni per classi parallele (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e lingue straniere (inglese per la scuole Primaria – inglese e francese per la Scuola Secondaria di I grado) • Elaborazione di griglie di valutazione delle prove comuni che individuano il livello di apprendimento raggiunto • Monitoraggio gli esiti delle prove comuni (iniziale, in itinere e finale) per classi parallele (scuole primaria e secondaria) delle classi campione (terze e quinte scuole primaria e prime e terze scuola secondaria) • Attivazione di percorsi per la certificazione linguistica rivolta agli studenti • Partecipazione a percorsi di formazione ed autoformazione interni ed esterni all'istituto. 	
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>Produrre un miglioramento dei livelli di competenza</p> <p>Superare le differenze fra le classi parallele dell'istituto.</p> <p>Ridurre la varianza tra le classi all'interno del Plesso e tra Plessi</p> <p>Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività messe in atto.</p>	
<p>REFERENTE ATTIVITA':</p>	<p>Prof.ssa Cinzia De Luca</p>	
<p>RESPONSABILI:</p>	<p>Docenti di italiano, matematica e lingue straniere.</p> <p>Dipartimenti disciplinari. Coordinamento didattico.</p> <p>FFSS e componenti NIV individuati nel Piano Annuale delle Attività del NIV</p>	
<p>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</p>	<p>Destinatari</p>	<p>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</p>
<p>Giugno 2024</p>	<p>Docenti</p>	<p>Docenti</p>

	Studenti	Studenti
ATTIVITÀ#2	Formazione	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività di formazione messe in atto dall'Istituto ❖ Maggiore condivisione di scelte didattiche e metodologiche. ❖ Attivazione di percorsi per la certificazione linguistica rivolta agli studenti. ❖ Attivazione di percorsi di formazione ed autoformazione interni all'istituto. 	
REFERENTE ATTIVITA':	Prof.ssa Iolanda D'Alimonte	
RESPONSABILI:	Tutti i docenti dell'Istituto Animatore Digitale Team per l'innovazione didattica e Gruppo di lavoro PNRR Referente Formazione interna ed in rete	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 204	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni Enti di formazione

MACROPROGETTO#3 - "PROGETTO SCUOLA INNOVA, ORIENTA, INCLUDE"

I risultati raggiunti del triennio appena concluso spingono la scuola verso un rinnovamento ancora più profondo degli ambienti di apprendimento in termini di strumentazione, metodologie, progettazione pedagogica e didattica. In particolare, le riflessioni sui bisogni educativi degli alunni dirigeno verso scelte progettuali attente prioritariamente al benessere emotivo dei protagonisti della scuola ed al rafforzamento della motivazione che spinge l'alunno a partecipare con spirito propositivo al proprio percorso di apprendimento, di crescita e di progressiva conoscenza di sé, dell'altro e del proprio territorio di appartenenza.

Sulla base di tale premessa, in riferimento alle priorità ed ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione ed in linea con quanto previsto nella Mission 1.4 del PNRR - Piano Scuola 4.0, l'istituto si prefigge lo scopo di predisporre ambienti per l'apprendimento attivo e collaborativo, che favoriscono e promuovono l'interazione tra docenti e studenti e tra gli studenti. Ciò richiede una transizione digitale degli ambienti verso le Next Generation Classrooms ed un contestuale cambiamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento verso pratiche educative innovative, idonee a promuovere apprendimenti significativi ed il raggiungimento dei traguardi di competenza di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Il macroprogetto focalizza il suo intervento su tre aspetti:

ORIENTAMENTO attraverso la realizzazione di percorsi finalizzati a promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, la costruzione di un progetto personale di scelta, volto ad avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita. A tale fine,

saranno elaborate attività didattiche in raccordo con il territorio che, unitamente ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, possano guidare gli alunni a manifestare attitudini e potenzialità.

INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA attraverso la realizzazione di percorsi formativi attenti alle potenzialità di ciascuno in cui le nuove tecnologie e le metodologie didattiche vengono diversificate per accogliere i diversi bisogni educativi. Contestualmente, il progetto mira a strutturare spazi dedicati per la consulenza ai soggetti in difficoltà o desiderosi di orientarsi e di riflettere su problematiche personali, scolastiche e relazionali, con la progettazione di attività informativa e di consulenza, concordata dagli Organi Collegiali della scuola con i servizi pubblici e con gli enti ausiliari presenti sul territorio.

INNOVAZIONE degli ambienti e delle metodologie per promuovere una rigenerazione dei saperi e dei comportamenti sostenibile e trasferibile. Le attività di Educazione Civica, disciplina trasversale, giocano un ruolo chiave per veicolare collegamenti interdisciplinari e promuovere azioni in raccordo con il territorio. Tali attività si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, in ambienti digitali ma anche in spazi aperti a contatto con la natura ed in luoghi simbolici, anche virtuali, per la scoperta e l'apprendimento delle conoscenze.

Obiettivi di processo collegati al macroprogetto:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché ai legami che tali competenze hanno con il mondo del lavoro
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali

Ambiente di apprendimento

- Attraverso la realizzazione di ambienti innovativi ed il potenziamento della dotazione strumentale, incentivare la motivazione e la partecipazione attiva al percorso di apprendimento.
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

Continuità e orientamento

- Promuovere azioni di orientamento in verticale per la conoscenza del se', il rafforzamento del senso di autostima ed autoefficacia al fine di prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione implicita.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Individuare specifici bisogni di formazione in rapporto alle innovazioni introdotte
- Condividere strumenti e materiali tra docenti, valutando l'impatto del cambiamento delle pratiche didattiche rispetto al curricolo
- Migliorare le competenze dei docenti sulle tecnologie/metodologie educative e le applicazioni didattiche in chiave attiva ed esperienziale attraverso i corsi di formazione
- Favorire la progressiva partecipazione del numero di docenti che si impegnano nei processi organizzativo - gestionali della scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Sviluppare progetti in raccordo con il territorio e i suoi beni culturali e ambientali (artistici, musicali, tradizioni popolari, ecc..)

Condividere la progettualità ed i risultati raggiunti con gli stakeholders di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL MACROPROGETTO:

ATTIVITÀ#1	ORIENTAMENTO
DESCRIZIONE ATTIVITÀ:	L'attività di ORIENTAMENTO si esplicita attraverso percorsi finalizzati a

	<p>promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, la costruzione di un progetto personale di scelta, volto ad avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita. A tale fine, saranno elaborate attività didattiche in raccordo con il territorio che, unitamente ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, possano guidare gli alunni a manifestare attitudini e potenzialità.</p>	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Potenziare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie potenzialità ❖ Diffondere l'offerta formativa del proprio territorio ❖ Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico 	
REFERENTE ATTIVITA':	Prof.ssa Cinzia De Luca	
RESPONSABILI	Collaboratori del DS, Referente Orientamento, Commissione Orientamento in continuità Commissione Orientamento in uscita, Tutti i docenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2024	Docenti Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori Scuole Secondarie di II grado
ATTIVITÀ#2	INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	
DESCRIZIONE ATTIVITA':	<p>L'attività "INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA" si esplicita con la realizzazione di percorsi formativi attenti alle potenzialità di ciascuno in cui le nuove tecnologie e le metodologie didattiche vengono diversificate per accogliere i diversi bisogni educativi. Contestualmente, il progetto mira a strutturare spazi dedicati per la consulenza ai soggetti in difficoltà o desiderosi di orientarsi e di riflettere su problematiche personali, scolastiche e relazionali, con la progettazione di attività informativa e di consulenza, concordata dagli Organi Collegiali della scuola con i servizi pubblici e con gli enti ausiliari presenti sul territorio.</p>	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Accogliere ed analizzare situazioni problematiche e le richieste d'aiuto ❖ Aiutare a gestire e risolvere conflitti personali, familiari e con il gruppo dei pari. ❖ Migliorare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali ❖ Dialogo con le famiglie e collaborazione con il servizio sanitario ❖ Valutare gli alunni con BES coerentemente con gli interventi pedagogici-didattici attivati nel corso scolastico e previsti nel PDP o PEI. 	
REFERENTE ATTIVITA':	Prof.ssa Roberta Petti	
RESPONSABILI	Referenti inclusione, GLO, GLI, Referente e Team di prevenzione e contrasto fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, Docenti di sostegno, Commissione e Referente Educazione Civica	
Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

conclusione dell'attività		
Giugno 2024	Docenti Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Team Prevenzione e Contrasto Bullismo e Cyberbullismo
ATTIVITÀ#3	INNOVAZIONE	
DESCRIZIONE ATTIVITA':	<p>L'attività di "INNOVAZIONE" riguarda sia gli ambienti e gli spazi per le attività didattiche sia le metodologie; entrambi gli aspetti coinvolti nel processo di rinnovamento intendono promuovere una capillare rigenerazione sostenibile e trasferibile dei saperi e dei comportamenti.</p> <p>Le attività di Educazione Civica, disciplina trasversale, giocano un ruolo chiave per veicolare collegamenti interdisciplinari e promuovere azioni in raccordo con il territorio. Tali attività si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, in ambienti digitali ma anche in spazi aperti a contatto con la natura ed in luoghi simbolici, anche virtuali, per la scoperta e l'apprendimento delle conoscenze.</p>	
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Implementare nuove metodologie didattiche ❖ Rinnovare gli ambienti di apprendimento in termini di spazi e di dotazioni strumentali ❖ Migliorare le ricadute sulla didattica e l'organizzazione della scuola ❖ Produrre un miglioramento dei livelli di competenza ❖ Migliorare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali 	
REFERENTE ATTIVITA':	Ins. Pasqualina Ricci	
RESPONSABILI	Tutti i docenti dell'Istituto Animatore Digitale Team per l'innovazione didattica e Gruppo di lavoro PNRR Referente Formazione interna ed in rete Referente e Commissione Educazione Civica	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2024	Docenti Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Team Innovazione Digitale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV è direttamente connessa alle scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare, i cui cardini restano l'inclusione, la didattica per competenze e l'organizzazione unitaria del curricolo. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili ai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, Nuovi scenari e alle competenze di cittadinanza declinate secondo le Raccomandazioni Europee del 18 maggio 2018. L'elaborazione di un curricolo verticale che coinvolge i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), si concretizza con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche messe a disposizione della comunità professionale attraverso l'elaborazione di Unità di Apprendimento (UdA). La progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto di esperienze, la documentazione delle buone pratiche progettuali (educative, didattiche, Organizzative e valutative), che la scuola ha svolto attraverso esperienze significative nelle attività di ricerca/azione condotte singolarmente e in rete, trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento.

Le riflessioni sui bisogni educativi degli alunni dirigeno la scuola verso scelte progettuali attente prioritariamente al benessere emotivo dei protagonisti dell'apprendimento ed al rafforzamento della motivazione che spinge a partecipare con spirito propositivo al proprio percorso di crescita e di progressiva conoscenza di sé, dell'altro e del proprio territorio di appartenenza. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Manoppello provengono da un contesto socio-economico fortemente eterogeneo, a cui si associa una distribuzione eterogenea di materiali e risorse, evidenziata ancor più durante i periodi di emergenza sanitaria, che rischia di lasciare indietro non solo gli alunni più deboli ma anche quelli che non hanno una infrastruttura domestica adeguata a sostenere il loro percorso scolastico. Pertanto, per un effetto scuola incisivo e positivo, la scuola si pone l'obiettivo prioritario di supportare e migliorare i processi curricolari di inclusione, integrazione e differenziazione per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo, prevenendo la dispersione implicita.

Attraverso il rinnovamento degli ambienti e l'allestimento di spazi immersivi e l'implementazione di pratiche educative innovative basate sulle nuove tecnologie, si intende favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione tra docenti e studenti e tra studenti attraverso il peer-learning, la co-progettazione, il learning-by-doing il problem posing and solving, per promuovere apprendimenti significativi ed il raggiungimento dei traguardi di competenza di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Sarà necessario costruire spazi strutturati in cui poter svolgere sistematicamente didattica laboratoriale, strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Per una didattica significativa, è necessario strutturare spazi per lavorare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale ed in questa prospettiva l'intervento della scuola si focalizzerà sulla realizzazione di

- **Laboratori all'aperto:** per una rigenerazione dei saperi e dei comportamenti sostenibile e trasferibile, la scuola promuove lo svolgimento delle attività in spazi aperti, a contatto con la natura, attraverso la realizzazione di ambienti in outdoor nelle aree di pertinenza della scuola ma anche attraverso il potenziamento delle attività svolte in collaborazione con gli enti di tutela del patrimonio naturalistico, tra cui l'Ente Parco Nazionale Maiella.
- **Laboratori STEAM:** il documento "Raccomandazioni UE- 22 Maggio 2018" individua la necessità di promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEAM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione. La passione per le materie scientifiche nasce e si rafforza se si entra a contatto con la realtà laboratoriale in cui sviluppare abilità e competenze disciplinari di base ma anche quale luogo di incontro, di condivisione e di creazione che scatena emozioni positive, favorisce la coesione del gruppo, aiuta gli alunni non soltanto ad acquisire conoscenze ma anche a potenziare le metodologie che mettano tutti gli alunni nella condizione di essere protagonisti attivi dell'apprendimento.
- **Laboratori per l'apprendimento immersivo:** il virtuale in ambito educativo è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto dell'insegnamento/apprendimento, in accordo con l'approccio costruttivista. In particolare, i mondi virtuali permettono di attivare compiti specifici all'interno di setting modellati

come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento. Tali spazi permettono di apprendere le lingue straniere in ambienti simulati, di studiare le scienze esplorando spazi altrimenti inaccessibili come il fondale di un oceano, di vivere un testo letterario ricostruendo l'ambiente ed i personaggi.

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE:

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Il rinnovamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento sarà effettuato attraverso l'implementazione delle seguenti metodologie:

- **TEAL - Technology Enhanced Active Learning** - metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Essa prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi. Su tale metodologia l'Istituto ha avviato negli anni precedenti una formazione specifica di livello base ed avanzato.
- **Outdoor education**, metodologia che permette di strutturare una grande varietà di esperienze didattiche da quelle di tipo percettivo-sensoriale ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative fino a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia. Inoltre, tale metodologia promuove la collaborazione con il territorio che partecipa alla formazione.
- **Didattica immersiva e per scenari** in cui, attraverso mondi virtuali simulati dal computer, gli alunni possono esplorare ambientazioni, contribuire a realizzarle, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti. Tale setting permette di sviluppare competenze trasversali negli studenti, vale a dire apprendimento autonomo, pensiero critico, problem solving e riflessione sul mondo reale, comunicazione e collaborazione, creatività, competenze digitali.
- **Debate**, metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Su tale metodologia l'Istituto ha avviato negli anni precedenti una formazione specifica di cui i docenti hanno fatto esperienza con gli alunni dei tre ordini di scuola.

Contenuti e curricoli

Il rinnovamento delle metodologie e degli ambienti a cui la scuola ambisce dovrà essere accompagnato da una revisione delle modalità di progettazione che spinga ulteriormente verso una didattica per competenze e da un rinnovamento dei contenuti proposti.

In particolare, le attività curricolari ed extracurricolari dovranno fondarsi sull'interdisciplinarietà e la trasversalità dei contenuti, sulla promozione della cittadinanza attiva e digitale attraverso metodologie laboratoriali, innovative e digitali.

Inoltre, saranno privilegiate attività svolte nel territorio ed in collaborazione con enti ed associazioni che saranno coinvolti nel processo educativo per guidare ed educare gli alunni alla scoperta e alla fruizione delle risorse del territorio, attraverso nuovi itinerari formativi.

Spazi e infrastrutture

La progettazione degli spazi è focalizzata sulla realizzazione di

- **Laboratori all'aperto** per una didattica in outdoor impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.
- **Laboratori STEAM** per promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEAM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione.

- **Laboratori immersivi** per la realizzazione di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento.

La scelta di queste tipologie di spazi si fonda su diversi aspetti:

- sono adatti agli alunni dei tre ordini di scuola;
- sono inclusivi perché adatti a diversi stili di apprendimento;
- promuovono collegamenti interdisciplinari;
- favoriscono l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche;
- si integrano naturalmente con l'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4 ISTRUZIONE DEL PNRR

Il Piano Scuola 4.0 è una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici per tutte le scuole, del primo e del secondo ciclo. L'obiettivo è la trasformazione digitale della scuola, attraverso le azioni che saranno realizzate dall'Istituto nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura, che è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Next Generation Classrooms) e favorendo un cambiamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento.

Dare attuazione alle linee indicate dal Piano scuola 4.0 significa

FAVORIRE:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

CONSOLIDARE:

- **Abilità cognitive e metacognitive** (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- **Abilità sociali ed emotive** (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- **Abilità pratiche e fisiche** (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere perlomeno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar

modo sul concetto di “on-life”: tutta la progettazione dell’investimento all’interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all’interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l’esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.

L’ambiente di apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEAM, del pensiero computazionale. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Attraverso la predisposizione di un apposito gruppo di lavoro, l’Istituto ha individuato quale punto di partenza un’attenta analisi preliminare e ricognizione degli spazi di apprendimento e delle dotazioni già esistenti. Requisito imprescindibile l’accessibilità degli stessi in un’ottica di totale inclusione e pari opportunità.

L’Istituto Comprensivo di Manoppello si compone di più plessi, diversi tra loro sia per le tipologie di ambienti disponibili che per il numero degli stessi. Laddove sarà possibile saranno utilizzati spazi attualmente non adibiti ad aule che possono essere attrezzati con postazioni modulari funzionali alla realizzazione di laboratori o all’attuazione di strategie didattiche cooperative (Plessi di Manoppello Scalo), mentre dove non sono presenti ulteriori spazi si agirà sulle aule già in uso rendendole maggiormente funzionali con l’acquisto di moderne tecnologie e arredi utili e versatili (Plessi di Manoppello CU e Lettomanoppello)

L’IC Manoppello, sulla base delle linee guida del Piano scuola 4’.0, procederà a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi. Il “gruppo di progettazione PNRR”, sulla base delle risorse assegnate, predisporrà progetti volti al potenziamento e arricchimento degli spazi e delle dotazioni tecnologiche.

Nello specifico saranno progettati:

1. laboratori linguistici (lingua madre e lingue straniere) attraverso il Digital learning con l’acquisto di dispositivi individuali (es. Ipad).
2. laboratori musicali (di nuova realizzazione e di miglioramento degli spazi riservati già esistenti) con l’acquisto di nuovi strumenti e la strutturazione di ambienti fonoisolanti
3. biblioteche classiche e digitali attraverso il miglioramento degli spazi dedicati alla lettura ed arricchimento della dotazione libraria cartacea e digitale delle biblioteche scolastiche
4. spazi laboratoriali e didattici che consentono di sperimentare e realizzare nuove didattiche attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici per la realtà aumentata e per la realtà virtuale con l’acquisto di camere video per creare percorsi didattici sia nelle discipline umanistiche che in quelle scientifiche.
5. Intervento di ditte specializzate e di tecnici competenti per l’adeguamento dell’impianto elettrico volto a garantire l’accesso dei vari device che si pongono quale componente imprescindibile per la realizzazione di aule virtuali.
6. nuove dotazioni tecnologiche inclusive e arredi funzionali alle disabilità sensoriali.
7. Implementare le metodologie e strategie didattiche adeguate alla realizzazione di un percorso di apprendimento innovativo attraverso la partecipazione a corsi di formazione ad hoc. In particolare per la matematica e le scienze si propone l’acquisto di un software specifico che consentirebbe di sviluppare la matematica da un punto di vista computazionale attraverso un percorso da realizzare sia in un’ottica di continuità verticale tra scuola Primaria e

Secondaria che tra classi parallele.

8. realizzazione di ambienti di apprendimento all'aperto volti alla educazione e sostenibilità ambientale attraverso percorsi di "outdoor education".
9. corsi di formazione teorico/pratici rivolti ai docenti e finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche nonché all'acquisizione di nuove metodologie e pratiche didattiche che prevedono l'utilizzo e la valorizzazione degli strumenti digitali.
10. coinvolgimento e partecipazione di studenti e famiglie alle iniziative da intraprendere attraverso sondaggi di opinione e incontri sociali che permettano la condivisione delle linee generali.



3. L' OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso cinque priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

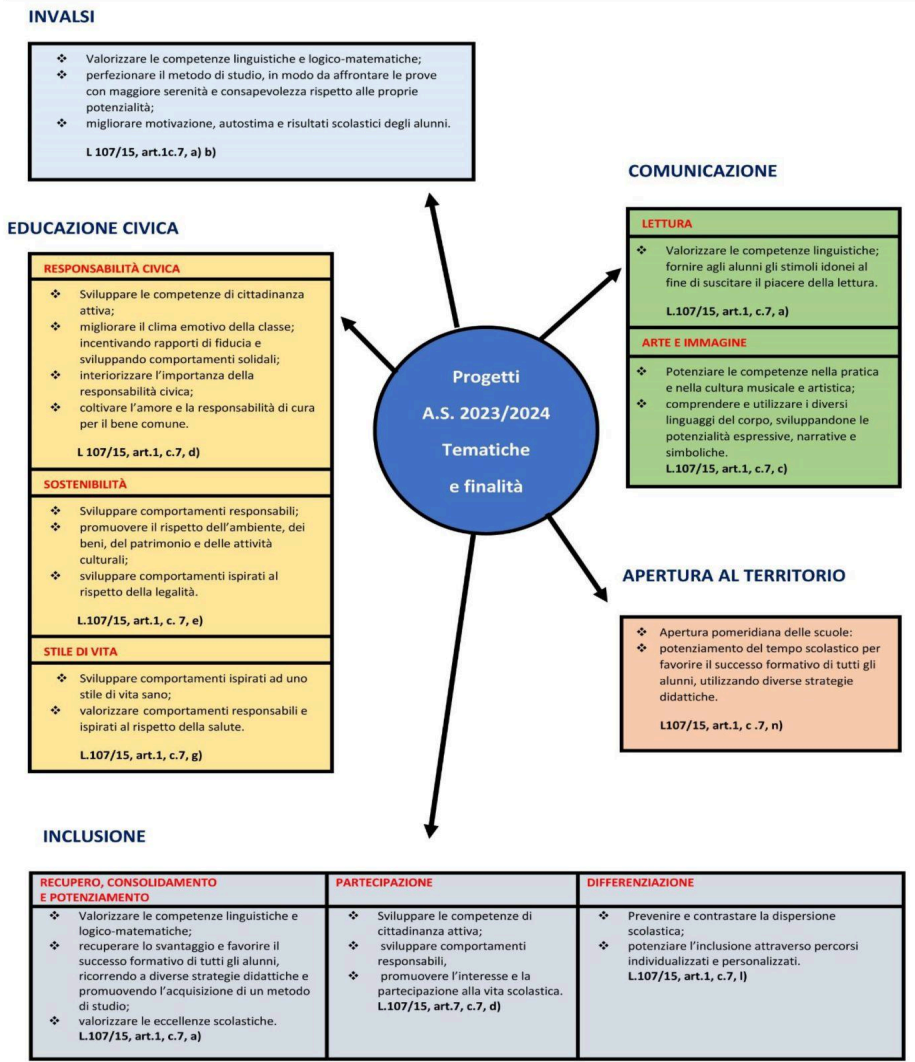
- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

I progetti e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

TEMATICHE PROGETTI A.S. 2023-2024



Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

**RISULTATI SCOLASTICI
COMPETENZE IN CAMPO, IN CONTINUITA'**

INFANZIA	Super Eroi in movimento	C.U.
PRIMARIA	Noi e le storie More English Crescere insieme Leggere per crescere Impariamo con successo Per stare al passo	C.U./SCALO/LETTO SCALO LETTO
SECONDARIA 1 ^A	Introduzione a fumetti e Manga Una biblioteca per scoprire nuovi mondi Per migliorarci	C.U. SCALO SCALO/LETTO

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
EFFETTO SCUOLA**

PRIMARIA	Mi alleno per le prove Invalsi Simulazione Invalsi Tutti insieme un passo in più Verso le prove Invalsi 2024 Focus Invalsi	C.U. SCALO LETTO
SECONDARIA 1 ^A	Obiettivo esame Obiettivo Invalsi Un metodo per PerdigiorNo	SCALO LETTO

**MACRO PROGETTI
2023/24**

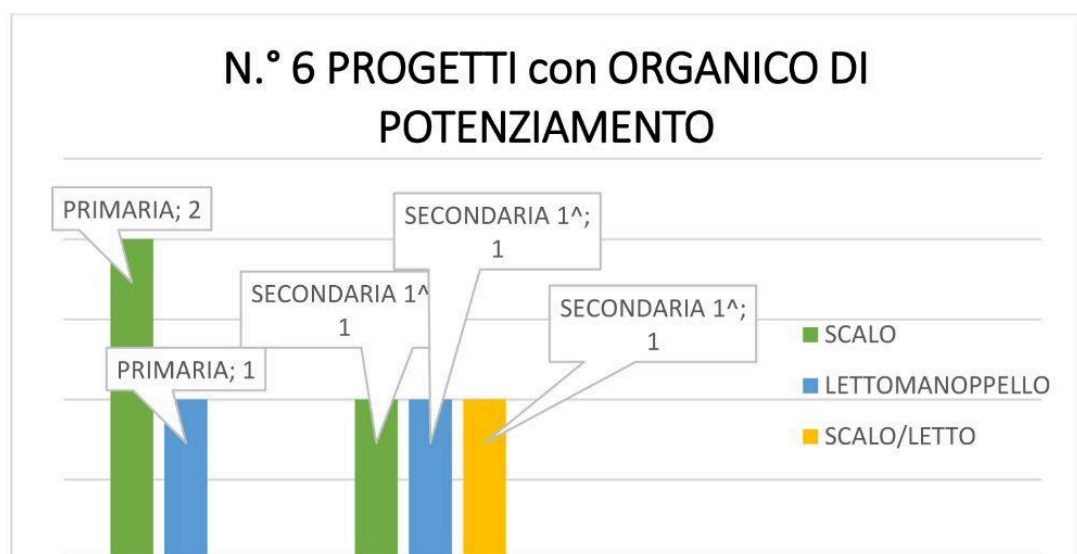
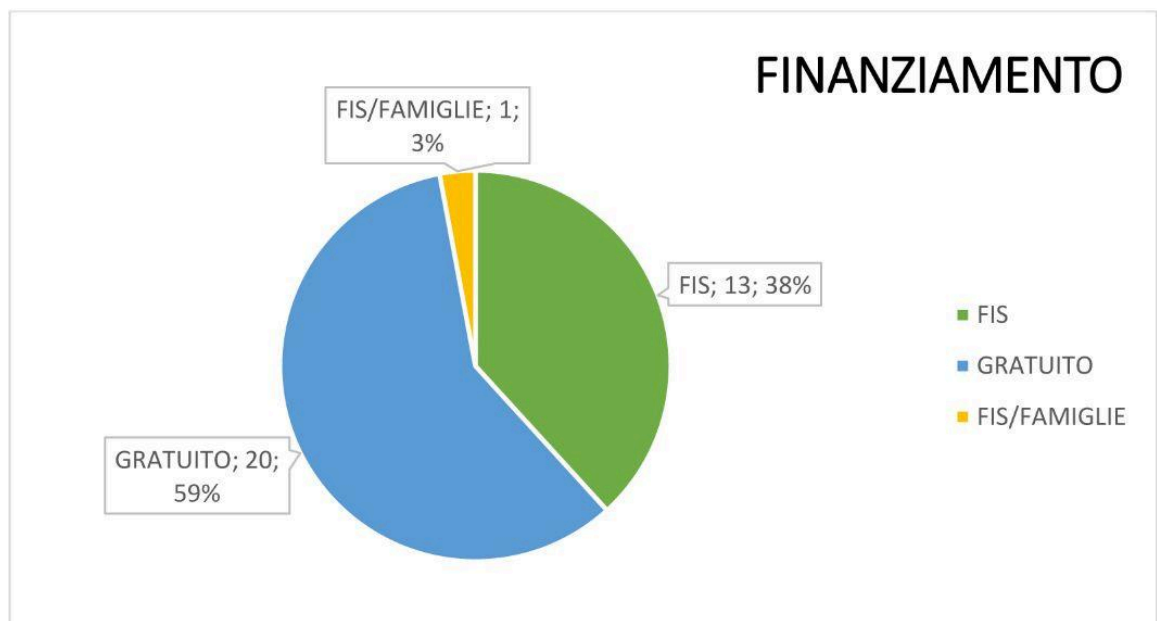
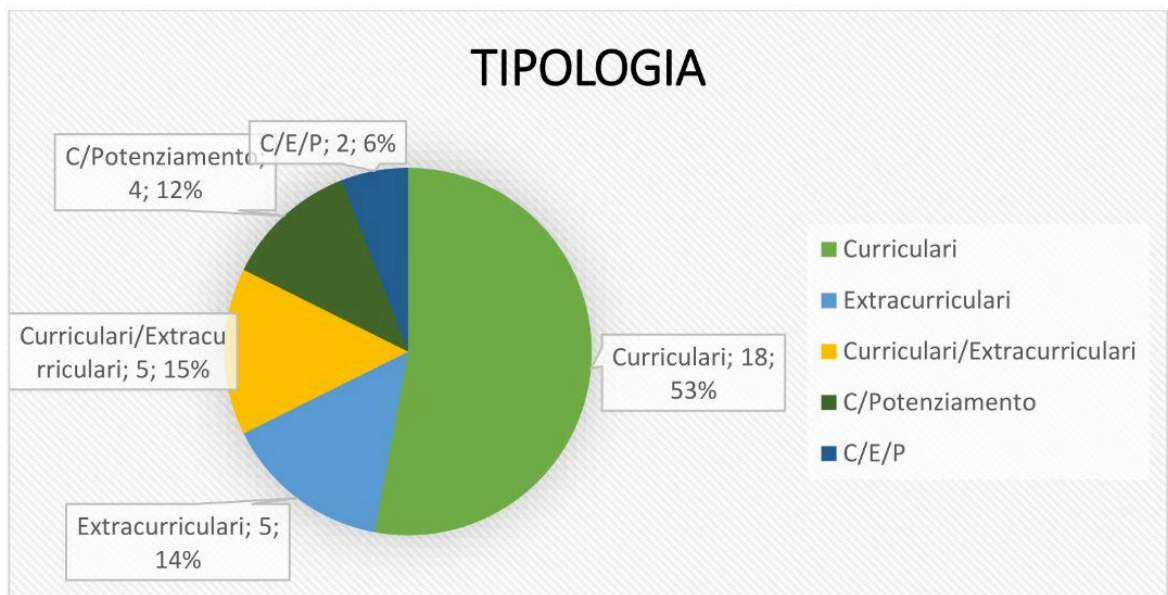
**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
SCUOLA INNOVA, ORIENTA, INCLUDE**

INFANZIA	Strumenti di viaggio La fiera del gusto	C.U./LETTO RIPA
PRIMARIA	Bis ... con gusto AtleticAscuola Un' opportunità in più Emporio artistico con la natura Insieme per crescere: dal nostro ambiente di vita al pianeta terra Tutti per uno, uno per tutti La terra per le radici, il cielo per le ali Coping Power (V A) Poeti del parco	C.U./SCALO/LETTO SCALO LETTO
SECONDARIA 1 ^A	Quando le parole non bastano Viaggio nel mondo della cultura latina NaturalMente PerdigiorNo PerdigiorNo, tra palco e realtà PerdigiorNo, a tavola con le religioni	C.U./SCALO/LETTO SCALO LETTO

- **MACRO PROGETTO LETTURA** "Leggere per ... capire, scrivere e riflettere sulla lingua"
Tutte le classi/sezioni dell'Istituto
- **MACRO PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA** "In cammino, insieme", "OrientaMenti".
Tutte le classi/sezioni ponte dell'Istituto
- **MACRO PROGETTO A.R.C.** "A SCUOLA CON IL SORRISO: Emozioni in campo"
Alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica

TIPOLOGIA/FINANZIAMENTO PROGETTI A.S. 2023-2024

N.° 34



Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa con utilizzo di organico di potenziamento

SCUOLA PRIMARIA						
SEDE	CLASSE	TITOLO PROGETTO	DURATA	TIPOLOGIA	AREA DI PROCESSO (PDM)	TEMPI
Lettomanoppello	III A	PER STARE AL PASSO	Annuale	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Inclusione e differenziazione 	Intero a.s
Scalo	V A	VERSO LE PROVE INVALSI 2024		Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Inclusione e differenziazione 	Novembre/ Aprile
	V A	TUTTI INSIEME UN PASSO IN PIU'		Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento • Inclusione e differenziazione 	Intero a.s.

SCUOLA SECONDARIA 1[^]					
SEDE	CLASSE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA	AREA DI PROCESSO (PDM)	TEMPI
Manoppello Scalo	Tutte	UNA BIBLIOTECA PER SCOPRIRE NUOVI MONDI	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Inclusione e differenziazione 	Intero a.s.
Manoppello Scalo/ Lettomanoppello	II C III C II D III D III E	PER MIGLIORARCI	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Inclusione e differenziazione 	Intero a.s
Lettomanoppello	III E	PERDIGIORNO, TRA PALCO E REALTA'	Curricolare Extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Inclusione e differenziazione • Integrazione con il territorio e 	Intero a.s.

Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa In collaborazione e/o promossi da ENTI ESTERNI

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

PROGETTO/INIZIATIVA	ENTE ESTERNO	DESTINATARI
"Giardini diffusi della Maiella"	Ente Parco Nazionale della Maiella	Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
Geoincontri	Ente Parco della Majella	Scuola Secondaria di I grado Classi seconde
"Progetto anti bullismo e cyberbullismo".	Associazione Solideando Polizia Postale Arma dei Carabinieri Unità cinofile	Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
"Sentinelle di Civiltà e Felicità"	Associazione Carrozze Determinate Comune di Manoppello Comune di Lettomanoppello	Scuola Secondaria I grado
"Sport di squadra a scuola"	CSEN	Primaria classi prime
"Giornata dello sport"	Associazione "Alda e Sergio" Comune di Manoppello Comune di Lettomanoppello Comune di Serramonacesca	Secondaria 1 [^]
Sportello d'ascolto	Associazione Solideando Associazione "Alda e Sergio"	Secondaria 1 [^]
Iniziative solidali	Associazione "Alda e Sergio per i bambini"	Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado Famiglie
"Insieme per Marcinelle"	Associazione Marcinelle per non dimenticare Comune di Manoppello Comune di Lettomanoppello Associazione vittime di Bois Du Cazier	Scuola Secondaria I grado Scuola Primaria
"Dipendenze Patologiche"	Associazione Solideando Enti comunali Forze dell'Ordine dei Carabinieri	Scuola Secondaria I grado
"Train to be Cool"	Polizia di Stato Ferroviaria	Scuola Primaria classi V Scuola Secondaria 1 grado Classi III
"Progetto Scuola Avis"	AVIS Comunale Pescara	Scuola Primaria classi IV e V Scuola Secondaria 1 grado

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO A.S. 2023/24

USCITE DIDATTICHE

INFANZIA C.U.	Sezioni	Meta	Data
	A	"I sapori di Bea" – Abbateggio	21/05/2024
	B	"I sapori di Bea" – Abbateggio	23/05/2024
INFANZIA RIPACORBARIA	A	Fattoria didattica "La Ripaia" San Valentino (PE)	09/05/2024
	B	"I sapori di Bea" - Abbateggio	17/05/2024
	C	Azienda agricola "Tre croci" Cepagatti (PE)	07/05/2024
	D	"Guferia" di Maurizio Blasioli; "La Fazenda" di Alessio Cardinale. Manoppello (Pe)	16/05/2024
	E	"Apicoltura Malandra". Casalincontro CH	30/05/2024
	C/D (5 anni)	"Galleria del Gusto". MANOPPELLO SCALO (PE)	16/04/2024
	E	"Galleria del Gusto" MANOPPELLO SCALO (PE)	18/04/2024
INFANZIA LETTOMANOPPELLO	A	Laboratorio "La Bobba Pietre E Marmi". Lettomanoppello	15/02/2024
	A	"Apicoltura Nicolai" - Lettomanoppello	29/05/2024

	B	Laboratorio "La Bobba Pietre E Marmi". Lettomanoppello	15/02/2024
	B	"Apicoltura Nicolai". Lettomanoppello	29/05/2024
	C	Laboratorio "La Bobba Pietre E Marmi " Lettomanoppello	15/02/2024
	C	"Apicoltura Nicolai". Lettomanoppello	29/05/2024

PRIMARIA C.U.	Sezioni	Meta	Data
	1 A	Azienda Agricola Tre Croci- Cepagatti	14/05/2024
	2 A	Apicoltura Malandra - Casalcontrada	30/04/2024
	3 A	Museo delle Scienze biomediche - Chieti	27/03/2024
	4 A	Museo Cascella - Pescara	12/03/2024
	5 A	Casa D'Annunzio- Pescara	19/01/2024
PRIMARIA MANOPPELLO SCALO	1 A	Azienda Agricola "Tre Croci" (Cepagatti - PE)	24/05/2024
	1 B	Azienda Agricola "Tre Croci" (Cepagatti - PE)	15/05/2024
	3 A	Museo delle Scienze Biomediche - Chieti	08/04/2024

	3 B	Museo delle Scienze Biomediche - Chieti	03/04/2024
	3 C	Museo delle Scienze Biomediche - Chieti	17/04/2024
	4 A/C	Apicoltura Malandra - Casalincontrada - Ch	29/04/2024
	4 B	Apicoltura Malandra - Casalincontrada - Ch	02/05/2024
	5 A	Sorgenti del fiume Pescara	30/04/2024
	5 B	Sorgenti del fiume Pescara	24/04/2024
PRIMARIA LETTOMANOPPELLO	Classi	Meta	Data
	1 A	Azienda Agricola Tre Croci - Fattoria didattica Cepagatti	14/05/2024
	2 A	Uscita sul territorio a piedi	Tutto l'anno
	3 A	Museo Scienze Biomediche - Chieti	27/03/2024
	3 A	Uscite a piedi nel centro storico	Tutto l'anno
	4 A	Uscite a piedi nel centro storico	Tutto l'anno
	5 A	Museo casa natale di D'Annunzio- Pe	19/01/2024
SECONDARIA C.U.	Sezioni	Meta	Data

	1 A	Orienteering in Valle Giumentina – Abbateggio (PE)	03/05/2024
	3 A	Borgo Universo e murales. Aielli CH	26/03/2024
	3 A	Cimitero canadese e Museo della Resistenza. Ortona CH	21/03/2024
SECONDARIA MANOPPELLO SCALO	Classi	Meta	Data
	1 C	Museo del lupo - Popoli	Da definire
	1 D	Museo del lupo - Popoli	Da definire
	2 C	Valle Giumentina - Abbateggio	02/05/2024
	2 C	Grotta delle Praje - Lettomanoppello	08/04/2024
	3 C/ 3D	Casa Museo G. D'Annunzio - Pescara	29/04/2024
TUTTI I PLESSI SECONDARIA	2A-2C-2D -2E	Grotte delle Praje (Lettomanoppello)	10/05/2024*
	2A-2C-2D -2E	Orienteering in Valle Giumentina – Abbateggio (PE)	03/05/2024*
VIAGGI DI ISTRUZIONE			
PRIMARIA MANOPPELLO C.U.	Classi	Meta	Data
	3 A	Bioparco- Roma	24/04/2024

	4 A	Giardino botanico e Fiabosco - Sant'Eufemia	19/04/2024
	5 A	Quirinale, Colosseo e Piazze - Roma	19/04/2024
PRIMARIA MANOPPELLO SCALO	Classi	Meta	Data
	2 A	Centro Asinomania - Introdacqua (AQ)	30/04/2024
	2 B	Centro Asinomania - Introdacqua (AQ)	30/04/2024
	2 C	Centro Asinomania - Introdacqua (AQ)	30/04/2024
	3 A/B/C	Bosco di S. Antonio - Pescocostanzo	24/05/2024
	4 A/B/C	Giardino botanico e Fiabosco - Sant'Eufemia	19/04/2024
	5 A/ B	Musei Vaticani, Cappella Sistina, Villa Borghese -RM	11/04/2024
PRIMARIA LETTOMANOPPELLO	2 A	Centro Asinomania - Introdacqua (AQ)	30/04/2024
	3 A/4 A	Bioparco – Roma	24/04/2024
	4 A	Giardino botanico e Fiabosco - Sant'Eufemia	19/04/2024
	5 A	Quirinale, Colosseo e piazze. Roma	19/04/2024

SECONDARIA 1^ C.U.	Classi	Meta	Data
	1 A	Parco dei mostri. Bomarzo (VT)	26/04/2024
	2 A	Parco dei mostri. Bomarzo (VT)	26/04/2024
	3 A	Parco dei mostri. Bomarzo (VT)	26/04/2024
SECONDARIA 1^ MANOPPELLO SCALO	1 C	Castello di Lunghezza - Roma	04/04/2024
	1 D	Castello di Lunghezza - Roma	04/04/2024
	2 C/D	Tivoli/Villa D'este	24/04/2024
	3 C/ 3D	Museo della Scienza - Napoli	Marzo
SECONDARIA 1^ LETTOMANOPPELLO	1 F	Cinecittà World ROMA	03/05/2024
	1 E	Cinecittà World ROMA	03/05/2024
	2 E	Cinecittà World ROMA	03/05/2024
	3 E	Aielli/ Celano	26/03/2024
		Napoli	26/04/2024

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA	Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
PRIMARIA	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
SECONDARIA	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

ORDINE SCUOLA	PLESSI	QUADRO ORARIO	ORARI
INFANZIA	TUTTI	40 ore settimanali	8.00-16.00
PRIMARIA	MANOPPELLO CU	Classi prime, seconde e terze: 27 ore settimanali Classi quarte e quinte: 29 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì) 8:00-14:15 (2 giorni a settimana)
	MANOPPELLO SCALO Classi a tempo ordinario	Classi prime, seconde e terze: 27 ore settimanali Classi quarte e quinte: 29 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì) 8:00-14:15 (2 giorni a settimana)
	MANOPPELLO SCALO Classi a tempo pieno	40 ore settimanali	8:00-16:00 (dal lunedì al venerdì)
	LETTOMANOPPELLO	Classi prime, seconde e terze: 27 ore settimanali Classi quarte e quinte: 29 ore settimanali	8:00-13.30 (dal lunedì al giovedì) 8:00-13:00 (venerdì) 8:00-14:15 (2 giorni a settimana)
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	MANOPPELLO CU TEMPO PROLUNGATO	36 ore settimanali	8:15-14:15 (martedì, mercoledì e venerdì) 8:15-17:15 (lunedì e giovedì)
	MANOPPELLO SCALO TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:15-14:15 (dal lunedì al venerdì)
	LETTOMANOPPELLO TEMPO ORDINARIO	30 ore settimanali	8:20-14:20 (dal lunedì al venerdì)

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico.

Nella Scuola dell'Infanzia, per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" il cui calendario e durata viene comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

L'orario settimanale per i tre ordini di Scuola può subire limitati adattamenti in rapporto alle esigenze dei singoli plessi. Il servizio mensa, per la Scuola dell'Infanzia, Primaria tempo Pieno e Secondaria di I grado a tempo prolungato è garantito dalle Amministrazioni comunali.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Disciplina	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano	8	8
Matematica	6	7
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Ed. Fisica	1	1
Arte e Immagine	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Inglese	1	2
Religione	2	2
Laboratorio	0	1
Mensa	0	5
Attività formativa	0	5
Totale	27	40

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Disciplina	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano	8	8
Matematica	5	7
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Ed. Fisica	1	1
Arte e Immagine	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Inglese	2	2
Religione	2	2
Laboratorio	0	1
Mensa	0	5
Attività formativa	0	5
Totale	27	40

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Disciplina	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano	7	8
Matematica	5	6
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Ed. Fisica	1	1
Arte e Immagine	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Inglese	3	3
Religione	2	2
Laboratorio	0	1
Mensa	0	5
Attività formativa	0	5
Totale	27	40

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA E QUINTA

Disciplina	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano	7	8
Matematica	6	5
Storia	2	2
Geografia	2	2
Scienze	2	2
Ed. Fisica	2	2
Arte e Immagine	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Inglese	3	3
Religione	2	2
Laboratorio	0	1
Mensa	0	5
Attività Formativa	0	5
Totale	29	40

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA - TEMPO ORDINARIO		
DISCIPLINA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	QUADRO ORARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA - TEMPO PROLUNGATO

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	QUADRO ORARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto, elaborato dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali", e le successive misure di accompagnamento contenute nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" contiene i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze in riferimento ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline di studio della Scuola del Primo Ciclo.

La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano la ricerca e l'innovazione educativo-didattica, con particolare attenzione alla continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni e alla valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR 275/99).

I livelli essenziali stabiliti per la scuola primaria e secondaria di I grado sono collegati ai traguardi di sviluppo delle competenze (Indicazioni per il curricolo) e agli standard attesi a livello di Istituto.

Per "standard" si intendono i traguardi che ogni scuola, nello specifico della propria situazione e con la consapevolezza degli obiettivi fissati a livello nazionale ed europeo, fissa ragionevolmente.

CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE

Il Curricolo d'Istituto è stato revisionato sulla base delle Raccomandazioni UE del 22 Maggio 2018 ed integrato con il curricolo di cittadinanza digitale che contiene i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze in riferimento ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline di studio della Scuola del Primo Ciclo.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola e implica una dimensione trasversale che riguarda e coinvolge tutte le discipline.

La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è quindi fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. A partire dall'anno scolastico 2020/21, il collegio docenti dell'IC Manoppello ha elaborato un curricolo verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado sulla base di quanto riportato nella Legge n. 92 del 20 agosto 2019, Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica e nel Decreto Attuativo n. 35 del 22 giugno 2020 (Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Tale documento è stato revisionato nel corrente anno scolastico dando una maggiore uniformità alla struttura dello stesso nei tre ordini di scuola. Esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come riportato nelle linee guida il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- ❖ **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- ❖ **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- ❖ **CITTADINANZA DIGITALE** capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Ogni ordine di scuola ha individuato i propri Traguardi trasversali per lo sviluppo delle competenze, Obiettivi di apprendimento, Abilità e Conoscenze

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione degli obiettivi dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene effettuata dal team docente attraverso griglie di osservazione e relative rubriche di valutazione incentrate su un unico Nucleo Progettuale.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, l'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio per la Scuola Primaria e di un voto in decimi per la Scuola Secondaria. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio/voto in decimi, a seconda dell'ordine di scuola, da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Il Collegio procede all'individuazione dei criteri per la valutazione degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, elaborando una rubrica di valutazione con giudizi/voti e descrittori specifici.

Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Sulla base di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e in considerazione dei risultati attesi collegati al piano di miglioramento si procederà alla revisione del curriculum di Istituto nel rispetto dei criteri di continuità verticale, definizione degli obiettivi essenziali, allineamento dei criteri di valutazione tra i vari ordini di scuola. Si provvederà inoltre alla revisione dei criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso il progetto *“Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza”* la scuola dell'Infanzia sviluppa i tre nuclei progettuali dell'educazione civica con la stesura di tre unità di apprendimento, una per ogni asse: Costituzione, Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Il percorso educativo ha lo scopo di favorire il benessere dei bambini, facendo sperimentare loro situazioni-stimolo che possano renderli più sereni e fiduciosi nel prossimo, oltre che inclini verso la scambievole collaborazione. Vivendo esperienze comuni, essi potranno sviluppare il senso di appartenenza al gruppo-sezione e nel contempo avranno la possibilità di accrescere la sensibilità verso una maggiore solidarietà di gruppo. È proprio a scuola che si gettano le basi per i futuri cittadini di domani. L'educazione alla

cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità, come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Concetto chiave è quello di **responsabilità**: essere responsabile significa non solo sentire un onere, ma farsene carico. L'etica della responsabilità sembra quanto mai indispensabile per portare il mondo sulla strada della sostenibilità, a partire da un ***senso civico che può e deve essere coltivato fin dalla Scuola dell'Infanzia.***

Rispondendo infatti a quanto stabilito dall'Agenda 2030 dell'ONU, la Scuola ha il compito di crescere ed educare i giovani cittadini, sin da piccolissimi, a rispettare il mondo in cui tutti abitiamo, attraverso comportamenti ecosostenibili.

ALLEGATI:

1. CURRICOLO VERTICALE IC MANOPPELLO
2. CURRICOLO DI CITTADINANZA DIGITALE
3. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Azioni STEM scuola dell'Infanzia:

La Scuola dell'Infanzia, sulla base delle Linee guida per le discipline STEAM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552 della Legge 197 del 29 dicembre 2022, si prefigge di avvicinare i bambini ai saperi matematici, scientifici, tecnologici, artistici e digitali, legati ai Campi di Esperienza, attraverso attività ludiformi, favorendo l'aspetto metacognitivo e metaemozionale dell'esperienza.

Facendo leva sull'innata curiosità del bambino verso il mondo che lo circonda e sulla sua naturale inclinazione a progettare, a costruire cose, a smontare oggetti per capire come funzionano, si incoraggeranno i piccoli a esplorare il mondo naturale e artificiale, a porre delle domande, ad avanzare ipotesi innovative per la risoluzione di problemi e a sperimentare. Nel contempo si cercherà di abituarli a considerare l'errore come *"il motore del progresso scientifico e del processo educativo, nel quale essi stessi sono coinvolti"*.

In coerenza con tali intenti, si adotterà pertanto una didattica attiva, laboratoriale, che susciti l'interesse, il coinvolgimento, la curiosità dei piccoli, rendendoli *"apprendisti"* del loro sapere. Pertanto, si presterà particolare attenzione alla predisposizione di un ambiente stimolante, incoraggiante, orientato al *"problem solving"*, un ambiente *"maestro"* che potrà favorire l'apprendimento cooperativo. Inoltre, un'attenzione particolare verrà rivolta alla progettazione delle cosiddette *"routine"*, che, nella Scuola dell'Infanzia, hanno un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici.

Collegamenti con metodologie specifiche per l'insegnamento e apprendimenti integrati delle discipline STEM:

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

In riferimento al pensiero computazionale, l'obiettivo principale sarà quello di *insegnare ai bambini a pensare in maniera algoritmica, a scomporre i problemi più complicati, per fare in modo che essi diventino semplici da risolvere*, avviandoli così a una *“forma mentis”*, che permetterà loro di affrontare gradualmente quelli più complessi. Tramite l'utilizzo di robot educativi, come *BEE-BOT* e *DOC*, e con attività "unplugged" (*percorsi motori, Pixel art...*), realizzate senza l'ausilio di strumenti digitali, i piccoli potranno applicare il pensiero computazionale mediante un approccio ludico-ricreativo. Si stimolerà in tal modo la loro capacità di analisi, di astrazione e di sequenzialità.

Azioni STEM scuola primaria:

SCIENZA MA NON SOLO

La scuola Primaria, in linea con le caratteristiche generali delle competenze STEM, delinea percorsi volti a superare il mero possesso di conoscenze legate alle singole discipline per garantire lo sviluppo di competenze trasversali quali la creatività, lo spirito di iniziativa, la capacità di collaborare con gli altri in modo armonico e di comunicare adattandosi agli strumenti utilizzati e ai contesti di riferimento. In modo particolare si dà spazio alle strategie di problem solving e al corretto uso delle tecnologie. In base all'età degli alunni e dunque alla classe di riferimento, si progettano, nell'ambito della programmazione settimanale, dei percorsi in chiave scientifica e tecnologica con l'applicazione di metodologie di didattica attiva che favoriscono il lavoro in gruppo, la sperimentazione pratica e l'attività laboratoriale, l'inclusione e la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici come lavagne multimediali e giochi interattivi.

Collegamenti con metodologie specifiche per l'insegnamento e apprendimenti integrati delle discipline STEM:

Insegnare attraverso l'esperienza

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Favorire la didattica inclusiva

Promuovere la creatività e la curiosità

Sviluppare l'autonomia degli alunni
Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati all'interno del Curricolo verticale e ulteriormente specificati nelle singole progettazioni disciplinari alle quali si rimanda.

Azioni STEM scuola secondaria:

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STE(A)M (Scienze, tecnologia, ingegneria (arte) e matematica) nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico

Le aula STE(A)M, allestite grazie ai fondi del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi con il Progetto #lanostrascuol@delfuturo...sempre più IDI...inclusiva...digitale...innovativa... , si configurano come uno spazio flessibile, nel quale mettere in atto proposte laboratoriali attraverso le quali, prendendo avvio dall'esperienza concreta, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire le discipline STE(A)M, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore cooperando tra pari.

L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta di integrare e dar voce a tutti.

FINALITA'

- ❖ Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- ❖ Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.
- ❖ Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- ❖ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- ❖ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- ❖ Sviluppare il pensiero creativo.
- ❖ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- ❖ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- ❖ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- ❖ Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- ❖ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- ❖ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- ❖ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- ❖ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Nel corso dell'a.s. 2023-24 saranno realizzate le seguenti attività di potenziamento delle discipline STE(A)M che oltre alle attività laboratoriali e la sperimentazione prevedono anche uscite didattiche

Classi prime	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione microscopica di microrganismi e preparazione di vetrini; ● attività di coding e di robotica ● laboratorio musicale, vocale e strumentale con utilizzo di tastiere elettroniche.
Classi seconde	<ul style="list-style-type: none"> ● Il pensiero computazionale Geometria e Coding: a) percorsi didattici con GeoGebra b) coding e computer: introduzione a Scratch. ● Laboratori virtuali con le simulazioni interattive PhET. ● Risoluzione di problemi del mondo reale che richiedono l'applicazione di concetti matematici.(calcolare sconti in un negozio, o pianificare un percorso ottimale per raggiungere un luogo) ● Esperimenti di Misurazione: esperimenti di misurazione che coinvolgano lunghezze, aree ● Costruzione di fogli di calcolo con tabelle dati e formule per il calcolo dei perimetri e delle aree. ● Coding: percorsi dell'ora del codice tratti dalla piattaforma "Programma il futuro" e attività di programmazione con Scratch. ● Il percorso "L'arte del colore", che prevede la creazione di colori attraverso l'utilizzo di reazioni chimiche, la misurazione del pH di alcune sostanze e la rappresentazione dei colori del proprio territorio. ● "Il percorso di un pezzo di pane", ripercorrendo il tragitto di un pezzo di pane attraverso il nostro apparato digerente, ricostruendone i passaggi e le principali reazioni che lo coinvolgono. ● Attività Laboratoriale: la cromatografia su carta ● Realizzazioni di modellini molecolari. ● "L'arte del colore": creare colori utilizzando reazioni chimiche e misurazione del pH; colorazione fibre tessili ● Realizzazione di un foglio di calcolo per la determinazione delle calorie assunte durante la giornata. ● Uscite didattiche (Valle Giumentina e Grotta delle Praje) con attività laboratoriali sulla biodiversità del proprio territorio
Classi terze	<ul style="list-style-type: none"> ● Dal progetto al prototipo: progettare e stampare in 3D. ● Disegnare al computer: la modellazione 3D (il CAD, SketchUp) ● Studio delle energie rinnovabili ● Costruzione di un foglio di calcolo mediante Fogli Google sul consumo energetico, con la determinazione del consumo medio annuo di energia elettrica e relativa produzione di CO2 (realizzazione di Istogrammi e Aerogrammi) ● Outdoor education ● Didattica laboratoriale alla scoperta dell'universo (uscita didattica ad Aielli - Borgo universo e murali)

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Uscita didattica presso la “Città della Scienza” (NA) con il percorso guidato “Corporea” e il Planetario Live (con lezione dal vivo di un astrofisico) sul cielo del mese.• Rappresentazioni artistiche dell’universo e del cielo stellato.• Attività laboratoriale vocale e strumentale con utilizzo di tastiere elettroniche |
|--|--|

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

IC MANOPPELLO – A-S- 2023-2024

PERCORSO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

La scuola nella “società delle conoscenze”, oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, deve essere in grado mettere lo studente nella condizione di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni fin dalla scuola dell’Infanzia. La scuola deve quindi essere in grado di orientare e ri-orientare affinché lo studente sia consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi e sia stimolato a prendere decisioni fondamentali

L’orientamento deve essere inteso come “azione formativa” capace di indirizzare giovani ad orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado “orientamento formativo” significa:

- Fornire conoscenze e abilità funzionali al “saper scegliere” sia nelle situazioni di vita quotidiana sia nelle situazioni che prevedano un maggior grado di complessità
- Promuovere la capacità di impostazione e di soluzione dei problemi
- Individuare nell’alunno le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari
- Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti
- fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e interpretativa del contesto socio-economico e culturale locale;

L’azione orientativa prevede un’azione di “accompagnamento” dell’alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento e il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

Come riportato nel D.M. n. 328/2022 con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento, il percorso per l’orientamento, a partire dall’ a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi anche nelle scuole secondarie di primo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico.

CARATTERISTICHE GENERALI

Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro.

TEMATICHE DEL PERCORSO/ COMPETENZE TRASVERSALI (soft skills)

Nella tabella seguente sono descritte le tematiche da sviluppare e che sono afferenti alle soft skills , quelle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo il mondo del lavoro.

CONOSCERE SÉ STESSI (autostima)

Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

<p>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in sé stesso)</p>	<p>Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.</p>
<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)</p>	<p>La tematica dell'incertezza è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà e per trovare il modo di affrontarla per ridurla.</p> <p>La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita.</p>
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio, del proprio contesto di vita in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale.</p> <p>L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" degli istituti superiori e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata o di maggior interesse.</p>

<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)</p>	<p>Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado. Lo scopo è di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca in aula (per esempio gruppi di studenti mappano l'istruzione liceale, tecnica, professionale e leFP) in modo che tutti abbiano conoscenza (mappa dell'offerta formativa territoriale). Questo lavoro didattico serve a preparare le visite (Open day e/o di presentazione delle scuole) che si svolgeranno avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio</p>
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)</p>	<p>Ogni studente deve gestire il proprio "Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per "raggiungere" la propria professione futura...progetto di vita!</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)</p>	<p>Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo.</p> <p>Nella parte finale del percorso di orientamento si può prevedere un momento di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell'autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi. Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento.</p>

<p>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)</p>	<p>È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.</p> <p>Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati....</p>
---	---

<p>TEMATICA: CONOSCERE SE STESSI</p>				
<p>classi e tempi</p>	<p>obiettivi</p>	<p>attività</p>	<p>materiali e spazi</p>	<p>Docenti</p>
<p>Classe 1 (I e II quadrimestre)</p>	<p>Riconoscere sé, l'altro, la realtà.</p>	<p>Lettura di testi espositivi/riflessivi lettura ad alta voce e lettura e scrittura, incontro con l'autore e laboratori di nell'ambito del Progetto: "Leggere per...capire, scrivere, riflettere sulla lingua"</p>	<p>testi espositivi/riflessivi biblioteca scolastica e di classe.</p>	<p>AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA STORICO-SOCIALE Docenti di Lettere e Lingue straniere Musica Religione/Alternativa</p>

<p>Classe 1 (I e II quadrimestre)</p>	<p>Migliorare nel metodo di lavoro e di studio</p>	<p>Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro Attività di orienteering ed uscite/laboratori sul territorio. Implementazione e potenziamento delle capacità spazio-tempo-ritmo</p>	<p>Aula informatica, laboratori scientifici e artistici, palestra, e materiale previsto per le singole discipline</p>	<p>AREA: MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Docenti di Matematica – Scienze - Tecnologia AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA Docenti di Arte - Educazione fisica</p>

--	--	--	--	--

<p>Classe 2 (I e II quadrimestre)</p>	<p>Approfondire la conoscenza di sé</p>	<p>Lettura di testi espositivi/riflessivi lettura ad alta voce e lettura e scrittura, incontro con l'autore e laboratori di nell'ambito del Progetto: "Leggere per...capire, scrivere, riflettere sulla lingua"</p>	<p>testi espositivi/riflessivi biblioteca scolastica e di classe.</p>	<p>AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA STORICO-SOCIALE Docenti di Lettere e Lingue straniere Musica Religione/Alternativa</p>
<p>Classe 2 (I e II quadrimestre)</p>	<p>Migliorare nel metodo di lavoro e di studio</p>	<p>Tutoraggio e attività di peer to peer; gruppi di lavoro Attività di orienteering ed uscite/laboratori sul territorio nell'ambito del Progetto Geoparco. Implementazione e potenziamento delle capacità spazio-tempo-ritmo</p>	<p>Aula informatica, laboratori scientifici e artistici, palestra, e materiale previsto per le singole discipline</p>	<p>AREA: MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Docenti di Matematica – Scienze - Tecnologia AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA Docenti di Arte – Musica- Educazione fisica</p>

<p>Classe 3 (I e II quadrimestre)</p>	<p>Approfondire la conoscenza di sé e riconoscere le proprie attitudini</p>	<p>Attività di approfondimento di tematiche inerenti l'identità personale e il suo riconoscimento attraverso la lettura e i laboratori di scrittura autobiografica nell'ambito del Progetto: "Leggere per... capire, scrivere, riflettere sulla lingua"</p>	<p>Libri di testo, libri di narrativa, biblioteca scolastica e di classe</p>	<p>AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA STORICO-SOCIALE Docenti di Lettere e Lingue straniere Musica Religione/Alternativa</p>
<p>Classe 3 (I e II quadrimestre)</p>	<p>Migliorare nel metodo di lavoro e organizzazione dello studio</p>	<p>Tutoraggio scolastico e extrascolastico attività di tutoring e di gruppo Saper progettare attività di orienteering ed uscite/laboratori sul territorio. Implementazione e potenziamento delle capacità spazio-tempo-ritmo</p>	<p>Aula informatica, laboratori scientifici e artistici, palestra, e materiale previsto per le singole discipline</p>	<p>AREA: MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Docenti di Matematica – Scienze - Tecnologia AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA Docenti di Arte – Musica- Educazione fisica</p>

TEMATICA : PERCORSO PER LA CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA SUCCESSIVA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

classi e tempi	obiettivi	attività	materiali e spazi	Docenti
Classe 3 (I quadrimestre)	Guida alle attività di orientamento in uscita per la scelta della scuola Secondaria di Secondo grado	Tutoraggio Scolastico Situazioni-stimolo e “questionario di interessi” per permettere allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni	Aula, Aula informatica, laboratori tematici	Tutti i docenti
	Organizzazione delle attività per l'orientamento in uscita con le Scuole Secondarie di II grado	<ul style="list-style-type: none"> · Tutoraggio · Scolastico · Settimana dell'orientamento in uscita (11-15/12/2023). · Attività extracurricolari: visita alle scuole SS2 e partecipazione agli Open day. 	Aula Ambienti extra scolastici	<ul style="list-style-type: none"> · Tutti i docenti · Docenti esterni · FS Area3 Orientamento · Gruppo di lavoro orientamento in uscita
	Incontri con Esperti di problematiche adolescenziali e giovanili e dell'età evolutiva in genere	Partecipazione al Convegno regionale sulle dipendenze	Aula magna	<ul style="list-style-type: none"> · Esperti esterni

Classe 3 (II quadrimestre)	Incontri con Esperti di problematiche adolescenziali e giovanili e dell'età evolutiva in genere)	Progetto Ristori Educativi (sportello d'ascolto; intervento di esperti esterni) Progetto Rigenerazione scuola	Aula Aule dedicate	Esperti esterni
---------------------------------------	--	--	---------------------------	-----------------

TEMATICA: PERCORSO DI DIALOGO CON LE FAMIGLIE

classi e tempi	obiettivi	attività	materiali e spazi	Docenti/genitori
Classe 3	Condividere idee e vissuti Comunicare punto di vista dei docenti rispetto all'orientamento scolastico	Sondaggio sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno: questionario di autovalutazione Conclusione e condivisione consiglio orientativo	Aula, casa, schede di dialogo Documento consiglio orientativo	· Docenti · Genitori

AUTOVALUTAZIONE	Confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici	Verificare esiti percorso orientamento: Somministrazione di un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo dei genitori sul processo di scelta del figlio.	Aula, casa	<ul style="list-style-type: none"> · Docenti · Genitori
------------------------	--	--	------------	---

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INVALSI

- ❖ Valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- ❖ perfezionare il metodo di studio, in modo da affrontare le prove con maggiore serenità e consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità;
- ❖ migliorare motivazione, autostima e risultati scolastici degli alunni.

L.107/15, art.1c.7, a) b)

COMUNICAZIONE

LETTURA

- ❖ Valorizzare le competenze linguistiche; fornire agli alunni gli stimoli idonei al fine di suscitare il piacere della lettura.

L.107/15, art.1, c.7, a)

ARTE E IMMAGINE

- ❖ Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- ❖ comprendere e utilizzare i diversi linguaggi del corpo, sviluppandone le potenzialità espressive, narrative e simboliche.

L.107/15, art.1, c.7, c)

EDUCAZIONE CIVICA

RESPONSABILITÀ CIVICA

- ❖ Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva;
- ❖ migliorare il clima emotivo della classe; incentivando rapporti di fiducia e sviluppando comportamenti solidali;
- ❖ interiorizzare l'importanza della responsabilità civica;
- ❖ coltivare l'amore e la responsabilità di cura per il bene comune.

L.107/15, art.1, c.7, d)

SOSTENIBILITÀ

- ❖ Sviluppare comportamenti responsabili;
- ❖ promuovere il rispetto dell'ambiente, dei beni, del patrimonio e delle attività culturali;
- ❖ sviluppare comportamenti ispirati al rispetto della legalità.

L.107/15, art.1, c.7, e)

STILE DI VITA

- ❖ Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- ❖ valorizzare comportamenti responsabili e ispirati al rispetto della salute.

L.107/15, art.1, c.7, g)



APERTURA AL TERRITORIO

- ❖ Apertura pomeridiana delle scuole;
- ❖ potenziamento del tempo scolastico per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, utilizzando diverse strategie didattiche.

L.107/15, art.1, c.7, n)

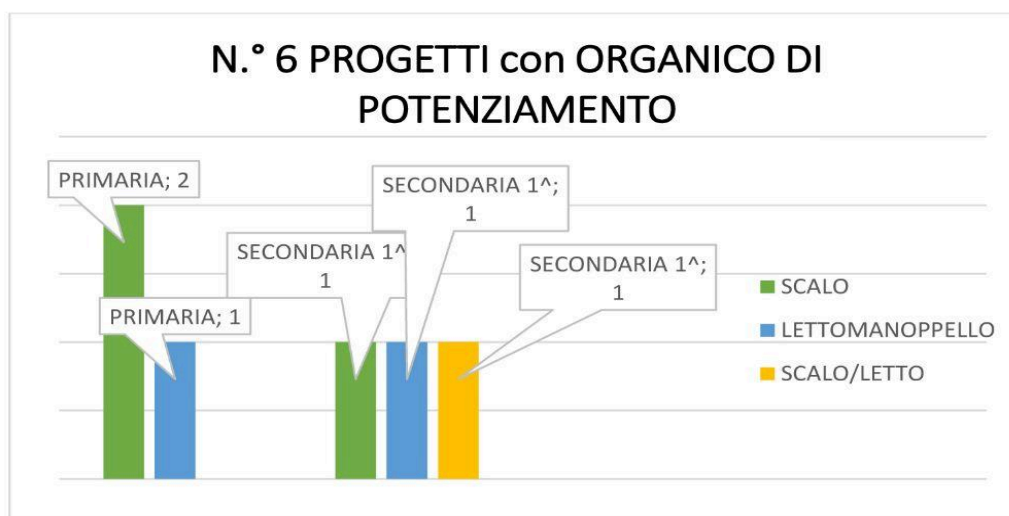
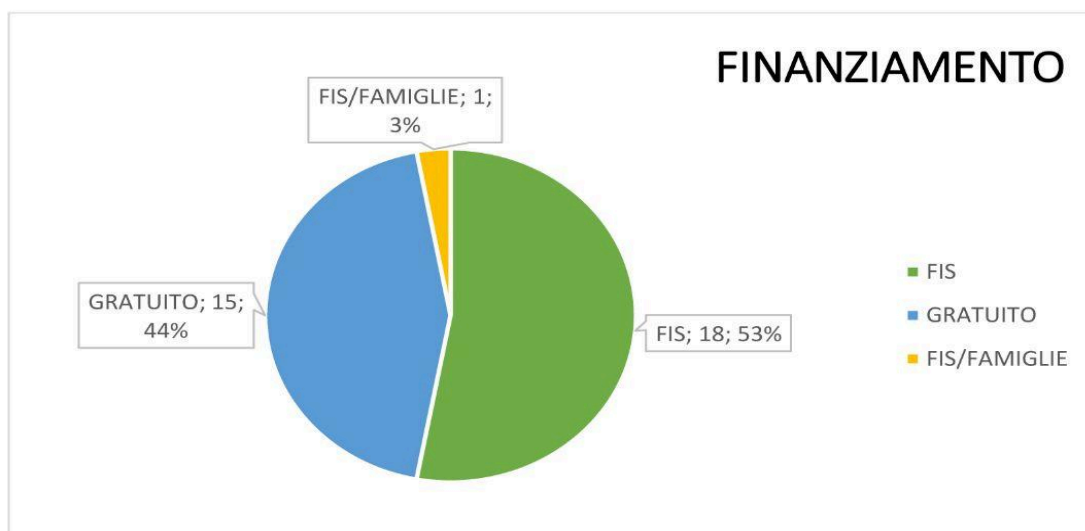
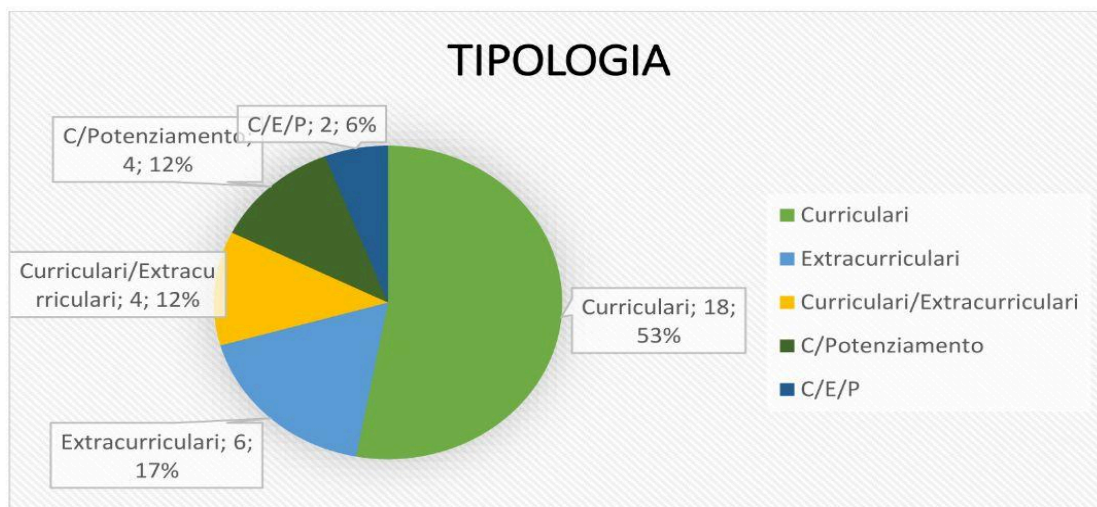
INCLUSIONE

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	PARTECIPAZIONE	DIFFERENZIAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematiche; ❖ recuperare lo svantaggio e favorire il successo formativo di tutti gli alunni, ricorrendo a diverse strategie didattiche e promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio; ❖ valorizzare le eccellenze scolastiche. <p>L.107/15, art.1, c.7, a)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva; ❖ sviluppare comportamenti responsabili, ❖ promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. <p>L.107/15, art.7, c.7, d)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica; ❖ potenziare l'inclusione attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. <p>L.107/15, art.1, c.7, l)</p>

ALLEGATO 5: PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2023/2024

A.S. 2023/24 N.° 39 PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA/FINANZIAMENTO PROGETTI A.S. 2023-2024 N.° 34



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON UTILIZZO DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

SEDE	CLASSE/I	TITOLO PROGETTO	TIPOLO	AREA DI PROCESSO (PDM)	TEMPI
Lettomanoppello	III A	PER STARE AL PASSO	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> Inclusione e differenziazione 	Intero a.s
Scalo	V A	VERSO LE PROVE INVALSI 2024	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> Inclusione e differenziazione 	Novembre/ Aprile
	V A	TUTTI INSIEME UN PASSO IN PIU'	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> Inclusione e differenziazione 	Intero a.s.

SCUOLA SECONDARIA 1^

SEDE	CLASSE/I	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA	AREA DI PROCESSO (PDM)	TEMPI
Manoppello Scalo	Tutte	UNA BIBLIOTECA PER SCOPRIRE NUOVI MONDI	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione 	Intero a.s.
Manoppello Scalo/ Lettomanoppello	IC II C III C ID II D III D III E	PER MIGLIORARCI	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione 	Intero a.s
Lettomanoppello	III E	PERDIGIORNO, TRA PALCO E REALTA'	Curricolare Extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> Inclusione e differenziazione Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie 	Intero a.s.

**PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
IN COLLABORAZIONE E/O PROMOSSI DA ENTI ESTERNI**

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

PROGETTO/INIZIATIVA	ENTE ESTERNO	DESTINATARI
"Giardini diffusi della Maiella"	Ente Parco Nazionale della Maiella	Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
Geoincontri	Ente Parco della Majella	Scuola Secondaria di I grado Classi seconde
"Progetto anti bullismo e cyberbullismo".	Associazione Solideando Polizia Postale Arma dei Carabinieri Unità cinofile	Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
"Sentinelle di Civiltà e Felicità"	Associazione Carrozine Determinate Comune di Manoppello Comune di Lettomanoppello	Scuola Secondaria I grado
"Sport di squadra a scuola"	CSEN	Primaria classi prime
"Giornata dello sport"	Alda e Sergio e comuni	Secondaria 1 [^]
Sportello d'ascolto	Associazione Solideando Associazione "Alda e Sergio"	Secondaria 1 [^]
Iniziative solidali	Associazione "Alda e Sergio per i bambini"	Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado Famiglie
"Insieme per Marcinelle"	Associazione Marcinelle per non dimenticare Comune di Manoppello Comune di Lettomanoppello Associazione vittime di Bois Du Cazier	Scuola Secondaria I grado Scuola Primaria
"Dipendenze Patologiche"	Associazione Solideando Enti comunali Forze dell'Ordine dei Carabinieri	Scuola Secondaria I grado
"Train to be Cool"	Polizia di Stato Ferroviaria	Scuola Primaria classi V Scuola Secondaria 1 grado Classi III
"Progetto Scuola Avis"	AVIS Comunale Pescara	Scuola Primaria classi IV e V Scuola Secondaria 1 grado

ATTIVITA' PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE



“RiGenerazione Scuola” è il Piano del Ministero dell’Istruzione attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni

per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l’usa e getta. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Con l’articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche allo scopo di implementare i progetti e le attività collegati al tema dello sviluppo sostenibile, avendo riguardo non solo ai saperi e alle conoscenze, ma anche ai comportamenti che si acquisiscono all’interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi che i gli studenti vivono e infine anche rispetto alle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé.

Il Piano poggia su quattro pilastri:

- la rigenerazione dei saperi
- la rigenerazione dei comportamenti,
- la rigenerazione delle infrastrutture
- la rigenerazione delle opportunità.

L’ IC Manoppello, in coerenza con quanto previsto dal Piano, propone attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie:

alla realizzazione di una scuola sostenibile, con la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e con la graduale riqualificazione energetica dell’Istituto. In modo particolare la scuola partecipa alla realizzazione di laboratori green: orti, aule all’aperto e spazi verdi nonché alla realizzazione di una scuola digitale attraverso l’implementazione delle attività di cablaggio.

Tre le attività previste:

➤ Percorsi di Educazione Civica

Ciascun ordine di scuola ha individuato tematiche comuni per classi parallele coerenti con i tre assi dell’ educazione civica. Per la stesura delle relative unità di apprendimento è stato scelto un tema unitario relativo al concetto di sostenibilità facendo debito riferimento a quanto previsto dal piano “*RiGenerazione Scuola*”, attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030, e al in modo particolare al progetto “*PON Edugreen*”. Ogni percorso ha quale fine ultimo quello di far acquisire agli studenti, attraverso esperienze pratiche, comportamenti virtuosi che si auspica diventeranno stili di vita stabili.

➤ Orti didattici e aule all’aperto

L’Istituto mira alla trasformazione degli spazi esterni in spazi verdi adatti alla realizzazione di orti didattici e aule

all'aperto che permettano di sviluppare itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare ulteriori apprendimenti. Sono previste attività didattiche dedicate alle tematiche della tutela ambientale e della biodiversità. A tal proposito si sottolinea la partecipazione al progetto "Giardino diffuso" della Majella promosso dall'Ente Parco Nazionale della Majella.

Inoltre sono previste uscite didattiche sul territorio presso aziende o filiere agroalimentari volte ad affrontare tematiche legate all'economia circolare. Tali attività avranno quale obiettivo quello di:

- Accrescere le capacità sociali degli studenti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica
- Aumentare la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente , della percezione di sé e del mondo circostante
- Recuperare il rapporto con la natura.
- Diffondere un'idea di scuola aperta, connessa al territorio considerato «contenuto» e «ambiente di apprendimento».

➤ **Cablaggio interno**

L'azione dell'Istituto è volta al potenziamento di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'obiettivo è consolidare in tutti i plessi un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Fine ultimo è quello di utilizzare le risorse per la connettività interna all'Istituto con maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei rischi ad esse connessi.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
ACCESSO	<p>Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola</p> <p>A seguito della adesione al PROGETTO PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU- attraverso la realizzazione dell'Azione 13.1.1" Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", il nostro Istituto ha provveduto ad un aggiornamento dell'infrastruttura di rete in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado che garantisce connettività adeguata in tutte le classi, attraverso una rete cablata e Wi-fi adeguate al numero di studenti e in grado di supportare il traffico dati generato da un numero elevato di utenti.</p> <p>Le medesime sedi scolastiche, come previsto dal PNSD sono raggiunte da fibra ottica sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Le strutture interne alla scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.</p> <p>A partire dal corrente anno scolastico l'IC Manoppello lavorerà su un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. Ciò sarà possibile lavorando su aspetti di ampio raggio promuovendo l'acquisizione delle competenze digitali che possano permettere una riduzione dei fattori di rischio e di conseguenza una minore probabilità che gli alunni si trovino in situazioni di pericolo legati all'utilizzo del</p>

	digitale.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>In linea con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0- Scuola Futura saranno sviluppati progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento trasformando almeno il 50% delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms). L'idea è quella di trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresentanti un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento e per lo sviluppo di competenze digitali.</p> <p>Il "gruppo di progettazione PNRR", sulla base delle risorse assegnate, predisporrà progetti volti al potenziamento e arricchimento degli spazi e delle dotazioni tecnologiche che contempleranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arredi modulari e flessibili ● Connessione veloce in ogni area della scuola ● Schermi digitali di ultima generazione ● Sistemi e dispositivi per lo studio delle STEAM e realtà aumentata ● Soluzioni per la didattica di tutte le attività ● Integrazione tra aula fisica ed ambienti virtuali per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento. <p>Saranno potenziati e allestiti ex novo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● laboratori linguistici ● laboratori musicali ● biblioteche classiche e digitali ● spazi laboratoriali e didattici che consentono di sperimentare e realizzare nuove didattiche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici per la realtà aumentata e per la realtà virtuale ● dotazioni tecnologiche inclusive e arredi funzionali alle disabilità sensoriali.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Saranno previsti interventi di Formazione del personale di segreteria in ambito amministrativo, fiscale, giuridico ed economico finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>In linea con le priorità ed i traguardi individuati nel RAV e coerentemente con il Piano di Miglioramento, a partire dal corrente anno scolastico e per il triennio 2022-25, l'Istituto Comprensivo di Manoppello, nell'ottica di una efficace didattica per competenze, promuoverà azioni volte al miglioramento delle competenze digitali.</p> <p>Ogni consiglio di classe elaborerà unità di apprendimento sui temi dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale con l'obiettivo di promuovere unitariamente le competenze trasversali di Educazione Civica attraverso l'elaborazione dei compiti autentici basati sull'uso delle tecnologie digitali, quali strumenti trasversali da utilizzare per l'analisi, la ricerca, l'elaborazione, la condivisione, la riflessione.</p> <p>In questo contesto, le tecnologie ed i media si inseriscono anche verticalmente, in quanto strumento comune ai diversi ordini di scuola: i docenti unitariamente e verticalmente promuovono l'alfabetizzazione e la competenza digitale, individuata come competenza chiave</p>

	<p>nel documento "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018". La competenza digitale presuppone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alfabetizzazione informatica e digitale ✓ La risoluzione di problemi e il pensiero critico ✓ la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale ✓ la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza). <p>Pertanto, L'Istituto Comprensivo di Manoppello provvederà a revisionare il curricolo verticale, integrandolo con il "Curricolo Digitale" ed il curricolo verticale di Educazione Civica.</p> <p>Tali percorsi di apprendimento si fonderanno sull'uso sistematico degli strumenti per la didattica in cloud definiti all'interno del Piano per la Didattica Digitale Integrata (Google Workspace for Education).</p> <p>In merito all'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, l'Istituto ha aderito al programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni, ricevendo il titolo di Scuola Virtuosa. In questa prospettiva, sarà attuato quanto previsto nel documento di ePolicy, documento nel quale si delineano e si condividono i corretti comportamenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni sia in ambito scolastico che extrascolastico.</p> <p>• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate L'Istituto Comprensivo Manoppello raccoglie i numerosi input ministeriali elaborando percorsi didattici relativi al digitale, al pensiero computazionale e al coding nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.</p>
CONTENUTI DIGITALI	<p>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica</p> <p>L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha attivato la Google Workspace for Education, una suite di software open source e online che Google offre in hosting alle scuole per la comunicazione e la collaborazione. In particolare:</p> <p><u>Google Classroom</u>: applicazione utilizzabile via web o tramite app per 45 dispositivi mobili, per la condivisione, somministrazione, classificazione e valutazione dei compiti, per l'interazione tra studenti e insegnanti.</p> <p><u>Google Drive</u>: spazio di archiviazione utilizzabile via web dove è possibile creare documenti nel formato Documenti di Google e condividerli da qualsiasi dispositivo;</p> <p><u>Gmail</u>: servizio di posta elettronica offerto da Google, accessibile via web (solo per docenti);</p> <p><u>Google Meet</u>: applicazione per le riunioni in videoconferenza; <u>Documenti</u>, <u>Fogli</u>, <u>Presentazione e Moduli</u>: software utilizzabili via web per la creazione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni e per raccogliere informazioni (formulari).</p> <p>L'amministratore della piattaforma, in linea con la normativa sulla privacy dei minori, ha predisposto una autorizzazione per la creazione degli account alunni con allegata netiquette.</p> <p>Sito web: spazio per</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la documentazione dell'attività didattica svolta attraverso la sezione "Galleria Didattica" ✓ la condivisione delle buone pratiche

	<p>✓ archiviazione di documenti ed attività per la didattica digitale integrata in modalità asincrona;</p> <p>● Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</p> <p>L'Istituto Comprensivo Manoppello, attraverso l'adesione a progetti nazionali per la creazione o il potenziamento delle biblioteche scolastiche italiane (#ioleggoperché) a cui si aggiungono le donazioni spontanee di enti, associazioni e privati, ha visto crescere il numero dei volumi presenti nelle biblioteche ubicate nei vari plessi scolastici. Nei luoghi per la lettura tradizionale su libro cartaceo saranno predisposti servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, cogliendo l'opportunità di integrare il modo tradizionale di leggere e scrivere con esperienze digitali e l'ausilio delle tecnologie e del web.</p> <p>Nel corso del triennio, gli spazi per la lettura saranno migliorati prevedendo biblioteche classiche e digitali con arricchimento della dotazione libraria cartacea e digitale.</p>
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>L'Istituto Comprensivo di Manoppello ha elaborato un piano di formazione per il triennio 2022-2025 allo scopo di promuovere azioni di formazione ed autoformazione interna sull'innovazione didattica. La formazione intende fornire ai docenti risorse digitali concrete per la formulazione di un nuovo modo di "fare scuola" e punti di riferimento non solo teorici; si basa inoltre su esperienze dirette dei docenti formatori.</p> <p>Il Piano di formazione, in linea con quanto richiesto dal PNRR - Piano Scuola 4.0 si prefigge l'obiettivo di potenziare le conoscenze e le competenze digitali dei docenti per un'efficace integrazione degli strumenti e delle risorse tecnologiche nella pratica didattica quotidiana in ottica inclusiva. L'intervento intende sostenere i docenti nell'affrontare il lavoro didattico all'interno di realtà complesse e articolate stimolando riflessioni critiche sull'impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività in classe.</p> <p>Si rimanda al PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2022-2025 e al PIANO DI FORMAZIONE per l'a.s. 2022-2023</p>

ACCOMPAGNAMENTO

Un animatore digitale in ogni scuola Le azioni intraprese e da intraprendere da parte dell'animatore digitale dell'Istituto Comprensivo di Manoppello circa la diffusione dell'innovazione digitale così come richiesto dalla legge 107/2015 interessano i seguenti ambiti: -

Formazione interna:

- ✓ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- ✓ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- ✓ Progettazione di percorsi didattici basati sulla didattica per competenze
- ✓ Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo di piattaforme online come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento-apprendimento;
- ✓ Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale;
- ✓ Partecipazione a progetti internazionali (e- twinning, Erasmus+)
- ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. **Coinvolgimento della comunità scolastica**

comunità scolastica

- ✓Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web;
- ✓ Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite come tecnologie compensative per l'inclusione scolastica;
- ✓ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici;
- ✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con istituzioni scolastiche ed enti.

Creazione soluzioni innovative

- ✓ Progettare attività verticalizzate project-based;
- ✓ Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere digitale un ambiente con metodologie innovative;
- ✓ Partecipazione ad eventi/workshop/concorsi sul territorio;

Promozione del pensiero computazionale

- ✓ Diffusione del *coding* nella didattica quale dinamica di apprendimento nel trasmettere agli alunni competenze di *problem solving*, creatività digitale e lavoro di gruppo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica e la documentazione delle attività dei bambini consentono di cogliere i loro bisogni e interessi, di valutare l'apprendimento, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. L'osservazione è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, li contestualizza e li analizza nei loro significati. La registrazione dei comportamenti del bambino (in gruppo o in libera attività), dei modi di relazionarsi con gli adulti e con i compagni, delle scelte e degli interessi prevalenti, degli esiti del suo lavoro, deve avvenire ogni volta che elementi significativi lo suggeriscano.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola dell'infanzia fa riferimento ai seguenti profili di competenza:

- Convivenza civile
- Rispetto delle regole
- Partecipazione
- Responsabilità
- Relazionalità
- Affettività

➤ Interesse

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal team dei docenti e descrive il profilo dell'alunno/a, identificato nei giudizi sintetici: Raggiunto- Parzialmente raggiunto – Non raggiunto.

❖ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

In base all'art. 2 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola è basato sui seguenti indicatori:

A) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità:

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
- comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui

B) Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento, rispetto delle consegne.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti:

❖ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Normativa di riferimento:

- D.Lvo n. 62/2017
- D.M. 741/2017
- Nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865
- Legge n. 41/2020
- O.M. 172 e nota N. 2158 del 4 dicembre 2020
- D.M. n. 35/2020.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione periodica e finale dell'Educazione Civica è effettuata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizio per la scuola primaria e valutazioni in decimi per la scuola secondaria che indicano differenti livelli di apprendimento.
2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il

miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe/interclasse. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

4. La valutazione della Religione Cattolica per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono o la valutazione delle attività alternative viene espressa con un giudizio sintetico formulato dal docente.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Inoltre, per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Tenendo presente che i criteri essenziali per una valutazione sono:

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

La nostra scuola attua un sistema di valutazione sistematica degli alunni che terrà conto dei seguenti parametri:

- a) la rilevazione della situazione di partenza
- b) il livello di apprendimento raggiunto
- c) le competenze acquisite
- d) i comportamenti osservati

Per valutare in maniera oggettiva ed attendibile si avvarrà dei sottoelencati strumenti:

1. prove di accertamento formali/informali sia scritte che orali
2. prove strutturate
3. prove semi-strutturate
4. protocollo delle osservazioni sistematiche attraverso:
 - scale di valutazione
 - griglie di rilevazione e protocolli delle osservazioni
 - descrizione e certificazione delle competenze

Valutazione alunni con disabilità

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato.

Valutazione alunni con d.s.a.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione rappresenta un momento molto importante del processo di insegnamento/apprendimento.

Essa consta di tre momenti:

- **la valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti,
- **la valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo,
- **la valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Verranno, inoltre, attribuiti crediti a tutti gli allievi che parteciperanno con profitto alle attività formative extracurricolari proposte dalla scuola (solo per la Scuola Secondaria di 1° Grado) La valutazione viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

La valutazione si sintetizza in un Documento di Valutazione comprendente:

- Attestato di Ammissione alla classe successiva
- Scheda di Valutazioni degli apprendimenti nelle discipline e nel comportamento

La valutazione, riportata sul documento di valutazione, sarà esplicitata:

- attraverso un profilo sul processo di maturazione globale dell'alunno;
- attraverso una serie di giudizi/voti assegnati per ogni disciplina, mediante i quali i docenti esprimono una valutazione dei risultati dei processi di apprendimento.

L'espressione dei giudizi disciplinari tiene conto, oltre che del grado di competenza di conoscenze e abilità anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
 - livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

❖ INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Sulla base della Normativa vigente a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'IC Manoppello ha elaborato una Integrazione al Documento di Valutazione nel riadattamento della progettazione per la didattica a distanza per tutti gli ordini di scuola.

❖ Scuola dell'Infanzia

E' stata elaborata integrazione al documento del profilo globale dell'alunno/a al termine della scuola dell'infanzia

❖ Scuola Primaria e Secondaria

Ad esclusione della valutazione periodica (pagelle) e finale, normata dal DPR 122/2009 e dal O.M. 172 e nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 per la Scuola Primaria e dal D.Lgs 62/2017 per la Scuola Secondaria, la valutazione degli apprendimenti a distanza è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale,

coerentemente con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e integrati nel Documento sulla Valutazione e riportata nel piano triennale dell'offerta formativa dell'IC Manoppello. Gli insegnanti faranno una valutazione formativa diffusa che tenga conto, in un arco di tempo continuativo a partire dall'inizio della DAD, delle competenze non solo disciplinari, ma anche e soprattutto delle competenze sociali, di imparare a imparare, di cittadinanza e digitali acquisite, seguendo le rubriche valutative preposte. Il singolo docente valuta gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Vademecum per la gestione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore – emergenza COVID19.

Nell'ambito di tale valutazione, il docente:

§ in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato

e perché;

§ valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;

§ rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato.

Lo studente dunque non può sottrarsi alle verifiche che il docente in questa fase allestisce a distanza a seguito delle sue lezioni, spiegazioni, materiali forniti, ecc.

Successivamente, il consiglio di classe, come ricorda la nota ministeriale (n. 388 del 17 marzo 2020) resta competente nel ratificare le attività svolte e nel compiere un bilancio di verifica.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Criteri per la verifica

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma *Workspace for Education* e registro elettronico Axios.

Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

Verifiche orali: con collegamento con un piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

Verifiche scritte;

- In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate

a - Somministrazione di test

b - Somministrazione di verifiche scritte

c - Esercitazioni pratiche

Criteri per la valutazione

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si adotteranno:

A) la Griglia e la relativa Rubrica di rilevazione/osservazione delle competenze nella didattica a distanza, nelle quali vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento alle Competenze Trasversali riportate nelle Progettazioni disciplinari.

B) Griglie di valutazione disciplinare per gli elaborati e per il colloquio orale/interrogazione nella didattica a distanza

Per la Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010 saranno utilizzate le stesse griglie di valutazione delle prove scritte/grafiche e orali effettuate nel periodo di attività in DAD e di rilevazione/osservazione delle competenze nella didattica a distanza. Tuttavia nella valutazione **degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992** verranno presi in considerazione soltanto i descrittori che risultano essere parte integrante del PEI, mentre per la valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010 e con Bisogni educativi non certificati è necessario mantenere attive

le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente.

ALLEGATO: DOCUMENTO VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO ED INTEGRAZIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Manoppello, attento a leggere e a rispondere in maniera adeguata e articolata ai bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si pone come obiettivo, attraverso lo sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'elaborazione di contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare e a prescindere dalle proprie difficoltà. I percorsi educativi e didattici, opportunamente sviluppati, espressione di una ricerca flessibile e personalizzata, mirano a permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

La scuola :

- realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e questi ultimi risultano ben integrati nel contesto scolastico;
- ha elaborato un Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES.
- si rende disponibile a incontri scuola-famiglia programmati per facilitare una maggiore inclusione scolastica.
- si prende cura degli studenti con BES elaborando i PDP che vengono condivisi con i genitori e sono aggiornati con regolarità, come per i PEI e PDF presto sostituito dal Profilo di Funzionamento, (D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017) redatto successivamente all'accertamento della condizione di disabilità da parte della commissione medica. Esso viene stilato sulla base della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per poi formulare il progetto individuale e il PEI. Il Profilo di funzionamento comprende, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale ed è redatto dalla commissione medica in collaborazione dei genitori, o chi esercita la patria potestà, e da un rappresentante dell'istituzione scolastica.
- realizza attività di accoglienza per gli alunni con BES
- realizza attività per studenti stranieri da poco in Italia e per studenti NAI (nuovi arrivati in Italia) definendo per loro percorsi didattici disciplinari che riescono a favorirne l'inclusione
- realizza attività e progetti (PON-inclusione)
- partecipa a manifestazioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità
- partecipa a seminari, corsi di formazione per l'inclusione rivolti al personale scolastico

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie metodologiche che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi nella maggior parte dei casi sono efficaci.

La scuola elabora il Piano per l'Inclusione. Il PI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Esso, oltre a indicare gli ambiti di intervento individuati a seguito di analisi delle criticità, è anche strumento di

monitoraggio delle azioni realizzate in merito alle esigenze concrete degli studenti. Nel PI si elencano ed analizzano le risorse professionali e le esperienze effettuate, i piani d'intervento e le azioni di formazione a livello di istituto, provinciale e regionale.

La logica è quella del miglioramento continuo, dell'innalzamento del grado complessivo di inclusione, della qualità dell'istruzione per garantire il successo scolastico di tutti gli allievi.

Il documento raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intendono attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi individuati. I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla legge 104/92, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010 e, ancora, gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, borderline cognitivo...), o con disagio comportamentale o che provengono da una situazione socioculturale particolarmente svantaggiata, gli alunni con bisogni educativi speciali, i BES, secondo il DM 27/12/12.

Nel documento trovano collocazione gli obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico successivo, gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e all'esterno, in rapporto ai diversi servizi esistenti, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola: realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e questi ultimi risultano ben integrati nel contesto scolastico; ha elaborato un Protocollo per l'accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES; a partire da marzo 2022 ha accolto alunni ucraini predisponendo un progetto specifico per la loro inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie metodologiche che favoriscono una didattica inclusiva e tali interventi nella maggior parte dei casi risultano efficaci. La scuola si prende cura degli studenti con BES elaborando i PDP, PEI e PDF che vengono condivisi con i genitori ed aggiornati con regolarità. Alla formulazione dei PDF, PEI e dei PDP partecipano gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità all'interno dei C.d.C. e team docenti. La scuola si rende disponibile a incontri scuola-famiglia programmati per facilitare una maggiore inclusione scolastica. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza per loro percorsi didattici disciplinari che riescono a favorirne l'inclusione. L'istituto realizza attività e progetti e partecipa a manifestazioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, la ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è senz'altro positiva. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'inclusione attraverso la compilazione di Report.

Punti di debolezza:

Alcuni edifici scolastici presentano ancora barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti degli alunni disabili motori ma che tuttavia sono in prospettiva di adeguamento da parte degli Enti Locali. Il gruppo di docenti di sostegno subisce annualmente un continuo ricambio con ovvie ripercussioni sulla continuità. La disponibilità delle risorse digitali deve essere incrementata per poter soddisfare le numerose e diversificate esigenze degli alunni con diversa abilità. Inoltre, è necessario potenziare i momenti di formazione ed autoformazione dei docenti di sostegno sulle tecnologie a disposizione per la compensazione di talune difficoltà. Il processo di inclusione degli studenti stranieri necessita di maggiore supporto da parte del territorio anche attraverso attività e momenti di incontro con le comunità di origine migrante. *La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso l'utilizzo di docenti in Organico Potenziato ma, data l'esiguità dei tempi e delle risorse a disposizione, questi interventi non sempre riescono a favorire il successo scolastico con immediatezza.

Gruppi di lavoro per l'inclusione

Con il D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 sono stati modificati i gruppi di lavoro per l'inclusione e alla luce delle

modifiche apportate, vediamo quali sono i succitati gruppi e quali funzioni svolgeranno.

1. il GLIR, a livello regionale;
2. il GIT, a livello di ambito territoriale provinciale, uno per ogni ambito di ciascuna provincia;
3. il GLI, a livello di singola istituzione scolastica
4. i GLO, a livello di singola istituzione scolastica

I GLIR: I gruppi di lavoro interistituzionali regionali (GLIR) sono istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Il GLIR svolge i seguenti compiti:

- consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma, previsti dagli articoli 13, 39 e 40 della legge 104/92, integrati con le finalità indicate dalla 107/2015, con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;
- supporto ai Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT);
- supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale.

Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto all'USR o da un suo delegato, mentre gli altri membri sono individuati tramite un apposito decreto ministeriale che ne definisce anche l'articolazione, le modalità di funzionamento, la sede, la durata e l'assegnazione di altre funzioni per il supporto all'inclusione.

GIT : I gruppi per l'inclusione territoriale (GIT) sono istituiti a livello di ambito territoriale provinciale (uno per ATP) o a livello delle città metropolitane maggiori.

Il GIT:

- è composto da docenti esperti nell'ambito dell'inclusione, anche con riferimento alla prospettiva bio-psico-sociale, e nelle metodologie didattiche inclusive e innovative;
- è nominato con decreto del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale;
- è coordinato da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico che lo presiede.

Per quanto riguarda i compiti, il GIT:

- conferma la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'USR relativa al fabbisogno delle misure di sostegno oppure esprime su tale richiesta un parere difforme;
- supporta le scuole nella definizione dei PEI, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF; nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili, previsti nel Piano per l'Inclusione della singola istituzione scolastica ; nel potenziamento della corresponsabilità educativa e delle attività di didattica inclusiva
- svolge ulteriori compiti di consultazione e programmazione delle attività nonché di coordinamento degli interventi di competenza dei diversi livelli istituzionali sul territorio. In tal caso, il GIT è integrato dalle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità nell'inclusione scolastica e dagli Enti locali e dalle Aziende sanitarie locali.

In seguito alle modifiche apportate, **il GIT non ha più il compito di formulare all'USR la proposta delle risorse di sostegno didattico da assegnare a ciascuna scuola.**

Le modalità di funzionamento del GIT, la sua composizione, gli ulteriori compiti attribuiti, le forme di monitoraggio del suo funzionamento, la sede, la durata e l'assegnazione di ulteriori funzioni per il supporto all'inclusione scolastica, sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.

GLI: I gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) sono istituiti presso ciascuna istituzione scolastica.

Il GLI è composto da:

- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- eventualmente da personale ATA;
- da specialisti dell' Azienda sanitaria locale.

Il Gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il GLI ha il compito di:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica. Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

GLO: I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità sono costituiti a livello di istituzione scolastica.

IL GLO è composto da:

- team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, compreso il docente di sostegno;
- Funzione strumentale o Referente inclusione;
- partecipazione a pieno titolo della famiglia o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- partecipazione dell'esperto privato indicato dalla famiglia;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno;
- partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

e con il supporto di:

- Unità di Valutazione Multidisciplinare
- Operatori/operatrici dell'ente locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale (Progetto di Vita).

Il GLO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o qualsiasi altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in maniera indiretta, maggiori oneri di personale. Con il nuovo decreto viene formalmente garantita **l'istruzione domiciliare** per gli

alunni con accertata impossibilità alla frequenza scolastica per un periodo superiore a trenta giorni, anche se l'assenza avviene in modo non continuativo.

Le attività didattiche vengono svolte da docenti specializzati anche attraverso l'uso della tecnologia.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). (D.M. 461 6 GIUGNO 2019)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato è un documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di questi ultimi, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari, in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti dalla Diagnosi Funzionale e/o dal Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe.

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto in via provvisoria, entro giugno e in via definitiva, non oltre il mese di ottobre.

“E' redatto a partire dalla scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni” (Decreto interministeriale art.3)

Si sottolinea l'importanza della comunicazione tra docenti della scuola di provenienza e coloro che accolgono l'alunno, evidenziando la necessità di tale fase anche in caso di trasferimento ad altra istituzione scolastica.

Attraverso il PEI viene garantita la continuità didattico educativa agli alunni disabili. Esso contiene:

- i dati sulla patologia dell'alunno;
- le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..)
- gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto;
- le attività proposte per raggiungere tali obiettivi;
- I metodi più idonei per svolgere queste attività;
- le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi;
- il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo;
- le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI;
- le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto deve essere sottoposto a continui controlli per verificare che il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà stia dando risultati concreti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Alla sua redazione partecipano:

- Operatori U.L.S.S.;
- Unità di Valutazione Multidisciplinare;
- Operatori addetti all'assistenza;
- Insegnanti curricolari e di sostegno;
- Eventuali Specialisti;
- Famiglia dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. E' necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte:

- Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI
Rapporto con famiglie
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc)

- Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI
Rapporto con famiglie
Tutoraggio alunni
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

- Assistente Educativo Culturale (AEC):

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc)

- Assistenti alla comunicazione:

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

- Personale ATA:

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

- Unità di valutazione multidisciplinare:

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

- Associazioni di riferimento:

Progetti territoriali integrati

- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola

- **Rapporti con privato sociale e volontariato:**

Progetti a livello di reti di scuole
Progetti cts per distribuzione ausili didattici

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con D.S.A. può prevedere l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi ed è effettuata tenendo a riferimento il piano didattico personalizzato e le particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Lo scopo primario delle attività di Continuità ed Orientamento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi tra i diversi ordini di scuola, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento. Si cercherà, in genere, di operare in un clima relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti viene intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento.

La realizzazione delle attività di Continuità ed Orientamento prevede diversi momenti finalizzati a far conoscere l'Istituto.

La nostra proposta educativa e didattica potrà essere conosciuta attraverso incontri di Open day presso le sedi dei tre ordini di scuola. Con l'aiuto dei Responsabili di Plesso e del corpo docente della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, i genitori possono conoscere le proposte formative offerte dai singoli Plessi.

Sul sito web dell'Istituto è possibile accedere alla pagina dedicata all'orientamento all'interno della quale è possibile consultare gli elenchi Scuole Secondarie di II Grado delle province di Chieti e Pescara divise in base agli indirizzi di studio. E' inoltre possibile consultare il calendario delle attività di orientamento (Open days, giornate di scuola aperta, seminari ecc.), organizzate dalle Scuole Secondarie di II grado.

Vi è infine una sezione dedicata ad alunni e genitori contenente informazioni e consigli per aiutarli nella scelta della scuola superiore.

Sono previsti, inoltre, i seguenti incontri:

Incontro tra gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e una componente dei futuri insegnanti delle classi prime della primaria per la trasmissione di informazione e la formazione delle future classi;

Incontro fra i docenti della scuola di 5° primaria e quelli della scuola secondaria di I grado per la presentazione degli alunni delle classi quinte e per collaborare alla formazione delle future prime.

In tale fase saranno osservati i seguenti punti:

- Livelli in uscita degli alunni iscritti;
- Progettazione di attività mirate a favorire l'inserimento nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado di alunni diversamente abili;
- Passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano disagi in genere (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari).

ALLEGATO: VADEMECUM BES

ALLEGATO: PROTOCOLLO ACCOGLIENZA NAI

L' ORGANIZZAZIONE

ASPETTI GENERALI

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratori del Dirigente
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Animatore Digitale
- Responsabili di plesso
- Staff del Dirigente Scolastico formato dai collaboratori del DS, dal DSGA, dai coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola e dalle FFSS.
- Referenti Dipartimenti dei tre ordini di scuola e dell'inclusione
- Team per l'innovazione digitale
- Team Anti Bullismo, Anti Cyberbullismo e Team per l'emergenza
- Coordinatore di classe
- Gruppo di lavoro NIV (Nucleo Interno di Valutazione)
- Gruppo di lavoro Piano di Inclusione
- Comitato di valutazione
- Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- Referenti:
 - di progetto
 - Invalsi
 - Supporti digitali e Prove Invalsi online
 - Formazione Interna e in Rete
 - Dotazioni tecnologiche
 - Registro Elettronico
 - NIV
- Commissioni
 - Progetti
 - Accoglienza Neoimmessi
 - Continuità e Orientamento
 - Formazione Classi Prime
 - Accertamento Pre-Requisiti di Ingresso Alunni Stranieri
 - Sicurezza
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



MODELLO ORGANIZZATIVO

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria DE SANCTIS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza
- Supporto al lavoro del D.S.;
- Vigilanza dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale;
- Controllo del regolare svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento;
- Comunicazione delle proposte da deliberare in sede collegiale;
- Predisposizione circolari e controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;

Iolanda D'Alimonte

<ul style="list-style-type: none"> • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Consegna copie saggio dei libri di testo, distribuzione ai colleghi e riconsegna ai rappresentanti; • Rapporti con gli Enti Locali, ASL, ecc.; • Collegamento costante con la sede centrale; • Ogni forma di supporto per far fronte a richieste da parte di MIUR, USR, INDIRE, ENTI esterni, relative a progetti e alle tecnologie informatiche; • Collaborazione alla predisposizione degli atti relativi alle comunicazioni alle famiglie, alla gestione del PTOF e autovalutazione di Istituto; • Tenuta registro verbali Collegio docenti, Dipartimenti e dei vari organi collegiali; • Coordinamento dipartimenti per aree disciplinari plenarie per il proprio ordine e in raccordo con gli altri ordini di scuola • Coordinamento progettazione curricolare d'istituto • Coordinamento visite e viaggi di istruzione; • Coordinamento adempimenti degli insegnanti in anno di prova: accoglienza, organizzazione incontri con i nuovi docenti per la presentazione delle parti più operative del PTOF, RAV e PdM insieme alla FS Area1, predisposizione documentazione di rito, collegamenti sito INDIRE; • Coordinamento adempimenti Studenti Tirocinanti (TFA e Corsi di Laurea) • Predisposizione calendario INVALSI: prove CBT, turni di vigilanza. • Coordinamento predisposizione dei documenti strategici d'Istituto: PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione sociale insieme al NIV di Istituto. 	<p>Primo collaboratore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, permessi, ecc.. • Supporto al lavoro del D.S.; • Vigilanza dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi in sede collegiale; • Controllo del regolare svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento; • Comunicazione delle proposte da deliberare in sede collegiale; • Predisposizione circolari e controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Consegna copie saggio dei libri di testo, distribuzione ai colleghi e riconsegna ai rappresentanti; • Rapporti con gli Enti Locali, ASL, ecc.; • Collegamento costante con la sede centrale; • Ogni forma di supporto per far fronte a richieste da parte di MIUR, USR, INDIRE, ENTI esterni, relative a progetti e alle tecnologie informatiche; • Collaborazione alla predisposizione degli atti relativi alle comunicazioni alle famiglie, alla gestione del PTOF e autovalutazione di Istituto; • Tenuta registro verbali Collegio Docenti, Dipartimenti e dei vari organi collegiali; • Coordinamento dipartimenti per aree disciplinari plenarie per il proprio ordine e in raccordo con gli altri ordini di scuola • Coordinamento inclusione- Referente gruppo GLI; • Coordinamento visite e viaggi di istruzione; • Predisposizione calendario INVALSI: turni di vigilanza. • Collaborazione alla predisposizione del RAV, PdM e Rendicontazione sociale insieme al NIV di Istituto; • Pubblicazione dei documenti sul sito WEB su indicazione del DS. 	<p>Pasqualina Ricci</p> <p>Secondo collaboratore</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> <p>Formato dai collaboratori del DS, dal DSGA, dall'animatore digitale, dai coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola e dalle FFSS.</p> <p>Affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e monitoraggio dei processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare, sistematicamente il DS, rinviando, allo stesso, le scelte di carattere gestionale</p>	<p>D'Alimonte Iolanda Ricci Pasqualina Santina Pantolfi (DSGA) Vallarola Ombretta (Animatore Digitale) Blasioli Carmine De Luca Cinzia Iezzi Roberta Onorina Scafara Carmine Properzio Amalia Alberico Ramona Mancini Roberta Petti Roberta Crivelli Luciano Farchione Gabriella Nubile Rosalba Di Donato Paola Lanese Giovanni Cavallo Patrizia Montanaro Gabriella</p>

	<p>Di Pietrantonio Graziella Atris Piccione Isabella D'Alfonso Marianna Buccione Michela Zinni Paola</p>
<p>Funzioni strumentali</p> <p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p> <p>In particolare, nel nostro Istituto sono presenti cinque Aree di intervento, le quali collaborano in sinergia e in clima sereno sia tra di loro sia con il DS, al fine di curare al meglio l'offerta formativa della Scuola.</p>	<p>AREA1: Gestione del PTOF Blasioli Carmine</p> <p>AREA2: "Valutazione e Autovalutazione d'Istituto" De Luca Cinzia</p> <p>AREA 3: Continuità e Orientamento Scafora Carmine Properzio Amalia</p> <p>AREA 4: Coordinamento, selezione e diffusione dei progetti, visite guidate Iezzi Onorina Roberta</p> <p>AREA 5: Inclusione Alberico Ramona Mancini Roberta</p>
<p>Referenti Dipartimenti</p> <p>Coordinamento dipartimenti per aree disciplinari plenarie per il proprio ordine e in raccordo con gli altri ordini di scuola</p>	<p>Scuola dell'Infanzia: Zinni Paola</p> <p>Scuola Primaria: Ricci Pasqualina</p> <p>Scuola Secondaria: D'Alimonte Iolanda</p> <p>Inclusione: Petti Roberta Alberico Ramona Mancini Roberta</p>
<p>Responsabile di plesso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti riportate su appositi registri con criteri di efficienza ed equità; • Annotazione su un apposito registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di Permessi Brevi e la data del conseguente recupero; • Collegamento periodico con la sede centrale; • Segnalazione tempestiva di emergenze, guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • Delega vigilanza divieto di fumare; • Contatti con le famiglie; • Smistamento della corrispondenza per una comunicazione efficiente; • Custodire con diligenza sussidi e materiali in dotazione nel plesso; • Coordinare la corretta distribuzione fra le varie classi degli acquisti di materiale di facile consumo, dei libri della biblioteca di classe, dei sussidi didattici inventariati; • Tenere in ordine le apparecchiature informatiche, predisponendo ogni modalità idonea per far in modo che al termine di ogni giornata il laboratorio multimediale, sia sempre ben custodito e la chiave venga riposta in luogo inaccessibile ad estranei; • Coordinare tutte le iniziative realizzate nel plesso, relativamente alle visite guidate, alle escursioni, alla partecipazione a spettacoli, agli interventi di persone esterne nell'ambito dei progetti inseriti nel PTOF; • Controllare che i verbali dei relativi Consigli siano riconsegnati in Presidenza; 	<p>Scuola dell'Infanzia: Manoppello C.U.: Iezzi Roberta Onorina Ripacorbaria: D'Alfonso Marianna Buccione Michela Lettomanoppello: Zinni Paola</p> <p>Scuola Primaria: Manoppello C.U.: Ricci Pasqualina Manoppello Scalo: Cavallo Patrizia Montanaro Gabriella Lettomanoppello: Di Pietrantonio Graziella Atris Piccione Isabella</p> <p>Scuola Secondaria: Manoppello C.U.: Crivelli Luciano Manoppello Scalo: Di Donato Paola Farchione Gabriella Nubile Rosalba Lettomanoppello:</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Verificare il regolare funzionamento dei servizi di trasporto e mensa e segnalare eventuali difficoltà; • Segnalare in Presidenza le assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico; • Concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche dei singoli plessi, e comunicare personalmente agli uffici di segreteria quanto necessario; • Definire un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisore, fotocopiatrice, aula multimediale, monitor interattivi. • Verificare periodicamente i materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione; • Acquisire agli atti i recapiti telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili; • Ricoprire il ruolo di Collaboratore (Preposto) del Servizio di Prevenzione e Protezione; • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni e della ricreazione, organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non. 	<p>Lanese Giovanni</p>
<p>Animatore Digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale • Sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione interna • Coinvolgimento della comunità scolastica • Creazione di soluzioni innovative • Coordinarsi con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti. • Trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; • Rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; • Ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; • Favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola". <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare il Team per l'innovazione Digitale 1. Convocare il Team e compilazione dei verbali delle riunioni del Team Digitale 1. Partecipare al team Bullismo e Cyberbullismo 1. Partecipare al gruppo di lavoro della E-policy 1. Partecipare al gruppo di lavoro PNRR 1. Coadiuvare le attività di segreteria nella gestione delle rilevazioni e dei monitoraggi ministeriali inerenti all'ambito di competenza 1. Revisione e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) e monitoraggio del Sistema Scuola in sede di NIV di Istituto 1. Collaborare insieme al Team per l'innovazione Digitale al Gruppo di Lavoro PNRR <p>Team per l'innovazione digitale</p> <p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'Animatore digitale nel processo di digitalizzazione della scuola, nonché in quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché ai Piani del Ministero per la transizione ecologica e culturale e per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi "RiGenerazione Scuola" e "Piano Scuola 4.0 Futura - PNRR" attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	<p>Animatore digitale: Vallarola Ombretta Scuola Infanzia: Di Renzo Alessandra D'Alfonso Marianna Scuola Primaria: Di Pietrantonio Graziella Atris Scuola Secondaria: De Luca Cinzia Petti Roberta</p>
<p>Team Anti Bullismo, Anti Cyberbullismo e Team per l'emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare il Dirigente Scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; • Intervenire nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo; • Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, alunni e tutto il personale; • Coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e alunni; • Rivolgersi a partner esterni alla scuola (servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia) per continuare a realizzare attività di prevenzione. 	<p>Dott.ssa Maria De Sanctis (Dirigente Scolastico)</p> <p>Cavallo Sandria (Referente d'Istituto)</p> <p>Crivelli Luciano D'Alimonte Iolanda Petaccia Alessandra Montanaro Gabriella Vallarola Ombretta De Luca Cinzia</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie. • Partecipazione a eventi/concorsi locali e nazionali; • Coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; • Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; • Cura dell'apposita sezione sul sito istituzionale. 	
<p>Coordinatore di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe e rapportarsi con i docenti della classe; • Seguire l'andamento della frequenza scolastica, del rendimento cognitivo e comportamentale della classe, segnalandoli al Cd c e al DS; • Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle C.M. e sui comunicati di interesse collettivo per i docenti; • Presiedere e coordinare gli incontri del CdC e nella fase collegiale illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe ai genitori rappresentanti e, nel caso in cui ve ne fosse necessità, richiedere l'intervento del DS o la convocazione straordinaria del Cdc; • Convocare a nome del Cdc i genitori per un colloquio individuale, nel caso in cui ve ne fosse necessità essendo referenti di studenti e di genitori; • Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico. 	<p>Manoppello CU: Blasioli Carmine (classe IA) Monaco Maria (classe IIA) Lanese Giovanni (classe IIIA)</p> <p>Manoppello Scalo: Petaccia Alessandra (classe IC) Pescarello Sandra (classe IIC) Cavallo Sandra (classe IIIC) Mattei Giovanni (classe I D) Nubile Rosalba (classe II D) Di Donato Paola (classe III D)</p> <p>Lettomanoppello: Capodiferro Rossella(classe I E) Di Carlo Donatella (classe I F) Crivelli Luciano(classe IIE) De Luca Cinzia (classe IIIE)</p>
<p>Gruppo di lavoro NIV (Nucleo Interno di Valutazione)</p> <p>Elaborazione e monitoraggio della Rendicontazione Sociale (RS), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del successivo Piano di Miglioramento (PdM)</p>	<p>Dott.ssa Maria De Sanctis (DS) De Luca Cinzia (Referente) Santina Pantolfi (DSGA)</p> <p>D'Alimonte Iolanda Ricci Pasqualina Vallarola Ombretta Blasioli Carmine Iezzi Roberta Onorina Alberico Ramona Mancini Roberta Petti Roberta Properzio Amalia Scafora Carmine Zinni Paola</p>
<p>Gruppo di lavoro Piano di Inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del PAI • Predisposizione degli incontri GLI e GLH • Referente incontri GLHO • Rapporti con le ASL • Rapporti con i genitori per casi da segnalare Promuovere attività di rilevazione precoce degli apprendimenti • Fornire la documentazione ai docenti di sostegno • Tenuta dei verbali • Referente sul territorio per l'inclusione 	<p>Dott.ssa De Sanctis Maria (DS) Collaboratori del D.S.: D'Alimonte Iolanda Ricci Pasqualina FS per l'Inclusione: Alberico Ramona Mancini Roberta Referente Inclusione Scuola Secondaria: Petti Roberta Docenti di sostegno: D'Arpizio Laura Marinelli Gabriella Docenti curricolari: Gizzarelli Antonietta D'Attilio Liliana Albano Angelo</p>
<p>Comitato per la valutazione dei docenti</p> <p>In base alla Legge n. 107 è composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 2 genitori e un membro esterno USR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare l'anno di formazione e di prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo • di individuare i criteri per la premialità dei docenti. 	<p>Dott.ssa Maria De Sanctis (DS) Marinelli Gabriella Farchione Gabriella Zinni Paola</p> <p>Membro esterno USR</p>

<p>Docente tutor neoimmessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere il neo-assunto nella comunità scolastica, favorendone la partecipazione; • Elaborare, sperimentare, validare, socializzare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto, promuovendo momenti di osservazione della classe. 	<p>Martino Daniela Renzo Alessandra Gizzarelli Antonietta Gagliardone Rita Alberico Ramona Linari Margherita Lia Del Colombo Maddalena Manzitti Stefania Scafora Carmine Baldacchini Antonietta Labricciosa Clelia D'Alimonte Iolanda</p>
<p>Referenti:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • di progetto 	<p>tutti coloro che presentano i progetti sia curricolari che extracurricolari.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Invalsi: 	<p>Organizzazione Prove Scuola Primaria Ricci Pasqualina Scuola Secondaria I Grado: D'Alimonte Iolanda Analisi dei dati: De Luca Cinzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione Interna e in Rete in qualità di Scuola Capofila 	<p>D'Alimonte Iolanda.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • NIV 	<p>De Luca Cinzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Continuità 	<p>Scafora Camine (Referente di Istituto e Scuola Primaria) Di Renzo Alessandra (Referente Nido) Koca Daniela (Referente Scuola dell'Infanzia) Petaccia Alessandra (Referente Scuola Secondaria)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento 	<p>Properzio Amalia</p>
<p>Commissioni:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti: 	<p>Iezzi Onorina Roberta Blasioli Carmine De Luca Cinzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza Neoimmessi 	<p>Dott.ssa Maria De Sanctis (DS) D'Alimonte Iolanda Blasioli Carmine Docenti Tutor</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in Continuità 	<p>Nido: Di Renzo Alessandra Scuola dell'Infanzia: Koca Daniela Zinni Paola Scuola Primaria: Scafora Carmine Cervellera Carmela Rossi Federica Scuola Secondaria: Petaccia Alessandra, Capodiferro Rossella De Luca Cinzia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in uscita Primo Ciclo di Istruzione 	<p>Properzio Amalia Labricciosa Clelia Bini Serena</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione Classi Prime 	<p>Dirigente Scolastico Insegnanti classi ponte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ultimo anno Scuola Infanzia,

	<ul style="list-style-type: none"> ● insegnanti prevalenti classe V Scuola Primaria ● coordinatori di classe III Scuola Secondaria ● insegnanti di Sostegno dei tre ordini di scuola
<ul style="list-style-type: none"> ● Commissione Sicurezza 	Dott.ssa Maria De Sanctis (DS) Collaboratore DS: D'Alimonte Iolanda Santina Pantolfi (DSGA) Giuseppe Verratti (RSPP) Giustino Michetti (Medico Competente) Lucio Lombardi (DPO) Aldo Iezzi (RLS)
Referenti Educazione Civica	Ricci Pasqualina (Referente di Istituto e Scuola Primaria) Lattanzio Mariassunta (Referente Scuola dell'Infanzia) Capodiferro Rossella (Referente Scuola Secondaria)
Commissione Orario	Scuola dell'infanzia: Zinni Paola Iezzi Roberta Onorina Buccione Michela D'Alfonso Marianna Scuola Primaria: Marinelli Gabriella Ilario Patrizia Montanaro Gabriella Mammarella Rita Di Pietrantonio Antonia Alberico Ramona Di Pietrantonio Graziella Atris Scuola Secondaria: D'Alimonte Iolanda Di Donato Paola Lanese Giovanni

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi)**

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
- Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
- Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
- In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Dott. ssa
Santina Pantolfi

Ufficio protocollo

Di Federico Nicoletta
De Vincetiis Sara

Affari generali

DE Vincentiis Sara

Inventario e Gestione Magazzino

<p>Ufficio per la didattica e rapporti con l'utenza e le famiglie Svolgimento di tutte le procedure amministrative relative all'organizzazione degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · iscrizioni dei tre ordini di scuole · consigli di classe/interclasse · rilevazioni SIDI riguardanti alunni e organici · organi collegiali · disabilità. 	<p>Santavenere Loredana</p>
<p>Ufficio per il personale Svolgimento pratiche relative al personale in servizio a tempo indeterminato e determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rilevazioni assenze e pratiche amministrative riguardanti assenze · convocazioni docenti e personale ATA supplente · contratti · pratiche di pensionamento · ricostruzioni di carriera 	<p>Docenti : De Stefanis Rita</p> <p>Personale ATA: Di Cintio Antonella</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Convenzione Università degli studi G. D'Annunzio Chieti

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocini TFA sostegno
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner convenzione

Convenzione Università degli studi dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocini TFA sostegno
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner convenzione

Convenzione Università degli studi del Molise

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocini TFA sostegno
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Convenzione Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocini TFA sostegno
Soggetti coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Convenzione ASL Pescara - UOC Neuropsichiatria infantile

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di raccordo tra specialisti della asl e la scuola per una diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento.
Soggetti coinvolti	ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Protocollo d'intesa U.O.S.D. assistenza consultoriale ASL Pescara

Azioni realizzate/da realizzare	Assistenza consultoriale
Soggetti coinvolti	ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Convenzione associazione sportiva ASD Corpi in movimento

Azioni realizzate/da realizzare	Utilizzo delle palestre per attività extra scolastiche
Soggetti coinvolti	Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Convenzione associazione sportiva ASD Arabona Volley

Azioni realizzate/da realizzare	Utilizzo delle palestre per attività extra scolastiche
Soggetti coinvolti	Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Convenzione associazione sportiva ASD Horizon society

Azioni realizzate/da realizzare	Utilizzo delle palestre per attività extra scolastiche
Soggetti coinvolti	Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella convenzione	Partner convenzione

Rete Abruzzo 10 - rete di scopo: Rete...per una scuola di qualità

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

l'Istituto Comprensivo di Manoppello, in qualità di scuola Capofila della Rete di Scopo "Rete..per una scuola di qualità" all'interno della Rete Ambito 10, organizza e si propone di svolgere attività formative per il personale docente. Tutte le attività formative organizzate sono presenti sulla Piattaforma SOFIA, il Sistema Operativo per la Formazione e le iniziative di aggiornamento dei docenti

RETE ABRUZZO Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Scuola Capofila: ISS Alessandrini - Montesilvano

RETE "BIBLIARS- Biblioteche innovative scolastiche abruzzesi in rete"

Azioni realizzate/da realizzare	Promuovere la lettura
Soggetti coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di rete

Approfondimento:

CONVEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE ABRUZZESI - RETE BIBLIARS: PROMUOVERE LA LETTURA IN ABRUZZO

TAVOLI TEMATICI

AMBITO 1 - Educare alla lettura Educare alla Lettura: una sfida della comunità educante

AMBITO 2. Gestire e partecipare alla Rete Bibliars- esperienze, proposte e modalità di intervento riservato ai Dirigenti Scolastici

AMBITO 3 - Comunicare-Innovare-Includere Attività di sottogruppo

1. I siti delle BS e l'utilizzo dei social; advocacy delle BS

2. Innovare la biblioteca scolastica e nella biblioteca scolastica. La bs come luogo di sperimentazione didattica

3. La biblioteca che accoglie. Inclusione e multiculturalità

AMBITO 4 - Le BS tra territorio e territori

1. Dalle relazioni con le agenzie culturali del territorio di appartenenza della BS all'internazionalizzazione

RETE "Service Learning Mediterraneo"

Azioni realizzate/da realizzare	Sviluppo dell' approccio del Service Learning nelle istituzioni scolastiche quali soggetti attivi delle comunità che popolano il Mediterraneo
Soggetti coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di rete

Approfondimento:

Scuola Capofila: Polo Liceale "Illuminati" - Atri.

Il progetto " Service Learning del Mediterraneo " intende promuovere una rete di scuole delle 8 regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) *accomunate dalla stessa appartenenza al Mar Mediterraneo* , che ne contraddistingue l'omogeneità delle problematiche socio-economiche dei territori, al fine dello sviluppo dell'approccio del Service Learning nelle istituzioni scolastiche quali soggetti attivi delle comunità che popolano il Mediterraneo.

L'IIS Zoli di Atri (Teramo), in Abruzzo, si propone quale scuola polo di rete e di promozione del Service Learning nelle regioni del Sud, avendo già maturato una specifica esperienza quale scuola aderente alla rete polo "Service Learning Abruzzo", finanziata dall'USR Abruzzo e che ha prodotto ottimi risultati con l'implementazione di 47 progetti di Service Learning in tutte le province abruzzesi.

RETE "Campioni di natura: Citizen Science e Outdoor Education per educare alla transizione ecologica"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Soggetti coinvolti	Altre scuole Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamento per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;**

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USP Pescara, dall'USR Abruzzo, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta

formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e soprattutto ad elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e il successo formativo, pertanto il piano si propone di promuovere la conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico **di pratiche innovative basate sulle nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che ricadono sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*-nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità

dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza e della privacy;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV e sviluppate nel Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto, di pratiche laboratoriali, nonché di forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Con la nota n. 9684 del 06/03/2017 si conferma la centralità della scuola nella predisposizione del Piano Formativo di Istituto. Per orientare e offrire ai docenti adeguati elementi a supporto di precise scelte formative e di aggiornamento professionale, dal 22 maggio 2017 il MIUR ha aperto la piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti); i docenti potranno disporre di una vasta scelta di corsi. Ogni docente potrà accedere alle informazioni in piattaforma con una semplice registrazione e scegliere i corsi sui 9 temi strategici. L'Istituto ha fornito ai docenti le modalità di accesso; pertanto nel piano di formazione annuale dell'Istituto sono compresi:

- ❖ I corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ❖ I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ❖ I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ❖ Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal

PTOF;

- ❖ Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*
- ❖ Gli interventi formative predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge contenute nel decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, l'Istituto favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con quanto emerso dal RAV e riportato sul PdM predisposto sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti

- Competenze digitali e innovazione tecnologica
- Nuovi ambienti per l'apprendimento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità: strumenti digitali per l'inclusione
- Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione di Sistema e miglioramento
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere.

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNIO 2022-2025

PERSONALE DOCENTE

AREA	TEMATICHE ATTIVITA' FORMATIVE	DESTINATARI
DIDATTICA PER COMPETENZE	Competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere) attraverso il "Digital learning" in coerenza con il Piano Futura -Scuola 4.0 -PNRR	Docenti Scuola Primaria e Secondaria I grado
	Nuove tecnologie compensative per l'inclusione scolastica	Docenti di sostegno dei tre ordini di scuola
	Coesione sociale e competenze di cittadinanza attiva	Docenti dei tre ordini di scuola
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Competenze digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica: in coerenza con il Piano Futura -Scuola 4.0 -PNRR	Docenti Scuola Primaria e Secondaria I grado

	Apprendimento delle STEAM e didattica laboratoriale con l'utilizzo delle tecnologie digitali in coerenza con il Piano Futura -Scuola 4.0 -PNRR	Docenti Scuola Primaria e Secondaria I grado
NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Ambienti fisici e virtuali: spazi di integrazione tra le due realtà: sperimentazione di nuove prassi educative, di nuove metodologie attive e laboratoriali in coerenza con il Piano Futura -Scuola 4.0 -PNRR e con il Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"	Docenti dei tre ordini di scuola
	Educazione e sostenibilità ambientale: nuovi approcci educativi al mondo naturale attraverso percorsi di "Outdoor education" in coerenza con il Piano Futura -Scuola 4.0 -PNRR e con il Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"	Docenti dei tre ordini di scuola
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	"Piattaforma Elisa" azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie	Docenti dei tre ordini di scuola
	"Piattaforma Generazioni Connesse" azioni di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie	Docenti dei tre ordini di scuola
SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	Docenti neo immessi in ruolo, trasferiti, in assegnazione e a TD non in possesso di certificazione
	Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel D.Lgs n. 101/2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679	Docenti dei tre ordini di scuola
FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI	Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online;	Docenti neo immessi in ruolo
PERSONALE ATA		
SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	Personale amministrativo e collaboratori scolastici non in possesso di certificazione
	Formazione sulla privacy e informatizzazione della pubblica amministrazione	Personale amministrativo e collaboratori scolastici

AUTONOMIA AMMINISTRATIVA	Formazione in ambito amministrativo, fiscale, giuridico ed economico finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa.	Personale amministrativo
FAMIGLIE E ALUNNI		
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Incontri formativi/informativi con le Forze dell'Ordine e esperti esterni sulla prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo unitamente alla promozione della cultura della legalità, del rispetto e della parità contro discriminazione e violenze.	Genitori e alunni

PIANO DI FORMAZIONE a.s. 2023-2024

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, l'Istituto Comprensivo si propone di organizzare le seguenti attività formative:

PERSONALE DOCENTE

AREA	AZIONE FORMATIVA	DESTINATARI	MODALITÀ DI LAVORO	ORGANIZZAZIONE
Formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Progetto "PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"				
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Didattica digitale e lavoro collaborativo a distanza: "Google Workspace for Education: panoramica di base"	• Docenti dei tre ordini di scuola	In presenza	Attività proposta dalla Scuola
	Tecnologie per l'apprendimento attivo: "Free Tools for Mind & Concept Mapping" -Software per Mappe concettuali e mentali	• Docenti dei tre ordini di scuola	in presenza	Attività proposta dalla Scuola
	Didattica laboratoriale: "Vedere per credere": a scuola di microscopia	• Docenti dei tre ordini di scuola	in presenza	Attività proposta dalla Scuola
	Didattica laboratoriale: Coding e Robotica Educativa	• Docenti dei tre ordini di scuola	in presenza	Attività proposta dalla Scuola
Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovative "#lanostrascuol@delfuturo, sempre più IDI: Inclusiva, Digitale, Innovativa"				
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Tecnologie per l'apprendimento attivo: Matematica Superpiatta	• Docenti Scuola Primaria e Secondaria I Grado	online	Attività proposta dalla Scuola
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e				

resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"				
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	formazione base i-Theatre	• Docenti scuola dell'infanzia	online	Attività proposta dalla Scuola
Piano Nazionale Formazione Docenti				
CURRICOLO E ORIENTAMENTO	Progettare per competenze	• Docenti dei tre ordini di scuola	online	Attività proposta dalla Scuola
	L'orientamento formativo ai sensi delle Linee Guida del 2022	• Docenti dei tre ordini di scuola	online	Attività proposta dalla Scuola
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	"Piattaforma Elisa" azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie	• Team Anti Bullismo e Cyberbullismo • Docenti dei tre ordini di scuola	online	MIUR
	"Piattaforma Generazioni Connesse" azioni di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie	• Team Anti Bullismo e Cyberbullismo • Docenti dei tre ordini di scuola	online	MIUR
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA CLASSE	La professione docente	• Docenti dei tre ordini di scuola	in presenza	Attività proposta dalla Scuola
SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY	Addetti al primo soccorso aziende gruppo "b" di n° 12 ore (ai sensi dell'art. 45 del Decreto Lgs. 81/2008 - D.M. 388/2003	Docenti dei tre ordini di scuola	online	Attività proposta dalla Scuola
	Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	Preposti	Online	Attività proposta dalla Scuola
	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	Docenti neo immessi in ruolo, trasferiti, in assegnazione e a TD non in possesso di certificazione	Online	Attività proposta dalla Scuola
	Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel D.Lgs n. 101/2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679	Docenti dei tre ordini di scuola	online	Attività proposta dalla Scuola
FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI	Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online;	Docenti neo immessi in ruolo	Blended: online, in presenza	MIUR- INDIRE
PERSONALE ATA				
SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY	Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	Personale amministrativo e collaboratori scolastici non in possesso di certificazione	Online	Attività proposta dalla Scuola

	Formazione sulla privacy e informatizzazione della pubblica amministrazione	Personale amministrativo e collaboratori scolastici		Attività proposta dalla Scuola
AUTONOMIA AMMINISTRATIVA	Formazione in ambito amministrativo, fiscale, giuridico ed economico finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa.	Personale amministrativo	In presenza	Attività proposta dalla Scuola
FAMIGLIE E ALUNNI				
PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Incontri formativi/informativi con le Forze dell'Ordine e esperti esterni sulla prevenzione dei comportamenti a rischio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo unitamente alla promozione della cultura della legalità, del rispetto e della parità contro discriminazione e violenze.	Genitori e alunni	In presenza online	Attività proposta dalla Scuola

ALLEGATI

Il piano dell'offerta formativa è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da nove allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

- ALLEGATO 1: [Curricolo Verticale](#)
- ALLEGATO 2: [Curricolo di Cittadinanza Digitale](#)
- ALLEGATO 3: [Curricolo Verticale di Educazione Civica](#)
- ALLEGATO 4: [Progetti annuali per ogni scuola del nostro istituto](#)
- ALLEGATO 5: [Progetti A.O.F.](#)
- ALLEGATO 6: [Documento di valutazione e sua integrazione](#)
- ALLEGATO 7: [Regolamento Registro Elettronico](#)
- ALLEGATO 8: [Vademecum BES](#)
- ALLEGATO 9: [Protocollo di Accoglienza NAI](#)